



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "AMMIRATO- FALCONE"

LEIC89100T

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "AMMIRATO- FALCONE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10129** del **11/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2025** con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 43** Principali elementi di innovazione
- 50** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 53** Aspetti generali
- 55** Traguardi attesi in uscita
- 58** Insegnamenti e quadri orario
- 63** Curricolo di Istituto
- 199** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 216** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 223** Moduli di orientamento formativo
- 234** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 333** Attività previste in relazione al PNSD
- 336** Valutazione degli apprendimenti
- 348** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 355** Aspetti generali
- 356** Modello organizzativo
- 362** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 364** Reti e Convenzioni attivate
- 374** Piano di formazione del personale docente
- 380** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Ammirato Falcone" si delinea come una realtà scolastica complessa e dinamica, la cui identità è profondamente radicata nel quartiere Leuca. L'ampia articolazione dei tre ordini di scuola riflette una struttura solida, capace di accogliere un'utenza vasta e variegata che non si limita ai residenti, ma si apre con successo anche ai comuni limitrofi attraverso un modello educativo inclusivo. Sebbene il contesto socio-economico delle famiglie sia prevalentemente medio-alto, la scuola opera come un laboratorio permanente di coesione sociale, accogliendo un significativo flusso migratorio — con particolare riferimento alle comunità dell'India, del Pakistan, dell'Ucraina e alle etnie Rom, Sinti e Caminanti — che trasforma la diversità in una preziosa occasione di scambio interculturale e di crescita collettiva.

Il contesto multiculturale dell'Istituto, favorito dalla vicinanza strategica al quartiere Stazione, comporta una mobilità degli studenti che richiede una flessibilità didattica costante. L'accoglienza di alunni che intraprendono il percorso di alfabetizzazione linguistica direttamente in itinere rappresenta una sfida che la scuola affronta con impegno, nonostante la necessità di reperire sul territorio figure professionali di supporto, come i mediatori culturali, sempre più essenziali per armonizzare l'inserimento nei gruppi classe. Il quartiere, prevalentemente residenziale, vede nella Scuola e nella Parrocchia i principali punti di riferimento per l'aggregazione giovanile; in questo contesto, l'Istituto si pone come presidio sociale fondamentale, collaborando con il territorio per valorizzare gli spazi verdi esistenti e promuovere una mobilità sempre più sicura e sostenibile attraverso la sollecitazione di percorsi ciclabili e zone a traffico moderato.

L'Offerta Formativa è supportata da ambienti di apprendimento in costante evoluzione grazie a una gestione lungimirante dei fondi PNRR e PON, che hanno permesso di attivare laboratori d'avanguardia STEM e spazi innovativi come la Web Radio. La crescente fiducia dell'utenza e l'elevato numero di iscrizioni spingono l'Istituto a una ricerca continua di ottimizzazione degli spazi per far fronte a una didattica sempre più laboratoriale e dinamica. La convivenza di diversi ordini di scuola nella stessa sede è gestita come un'opportunità per favorire lo scambio tra gradi diversi, mentre si lavora per rendere gli edifici sempre più accessibili e rispondenti alle moderne esigenze di superamento delle barriere senso-percettive, garantendo una fruibilità universale degli ambienti.

La stabilità e l'alta specializzazione del personale docente rappresentano il pilastro della qualità dell'Istituto, assicurando una continuità educativa e una sensibilità verso l'inclusione che diventano pratica diffusa in ogni classe. Per rispondere all'emergere di nuovi bisogni emotivi e relazionali tra gli alunni, la scuola attiva reti di partenariato con enti locali e figure specialistiche, come psicologi ed



educatori, sebbene la crescente complessità dei rapporti sociali richieda una presenza sempre più strutturata di tali professionisti. L'impegno quotidiano è dunque rivolto a trasformare ogni vincolo logistico o territoriale in una spinta al miglioramento, affinché la scuola si confermi per ogni studente come un luogo di accoglienza, identità consapevole e pieno sviluppo della personalità.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "AMMIRATO- FALCONE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LEIC89100T
Indirizzo	VIA RAFFAELLO SANZIO, 41 LECCE 73100 LECCE
Telefono	0832345717
Email	LEIC89100T@istruzione.it
Pec	leic89100t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icammiratofalcone.edu.it

Plessi

LECCE - VIA ABRUZZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA89101P
Indirizzo	VIA ABRUZZI LECCE 73100 LECCE

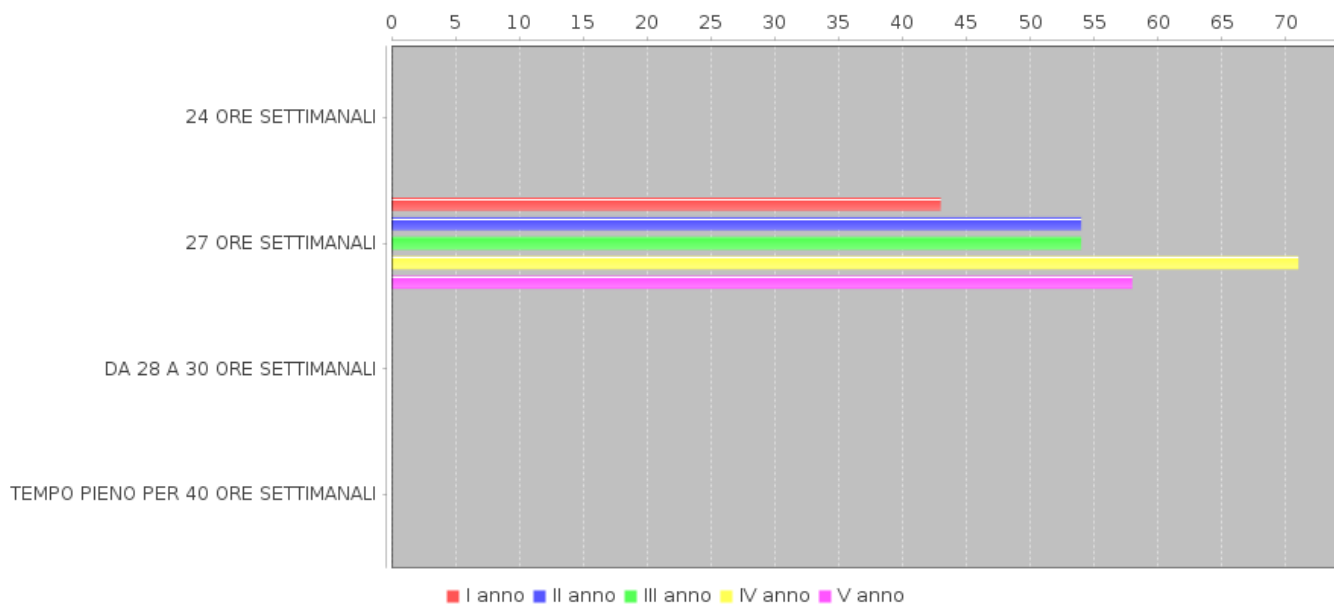
VIA ABRUZZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LEEE89101X
Indirizzo	VIA ABRUZZI 6 LECCE 73100 LECCE
Numero Classi	15

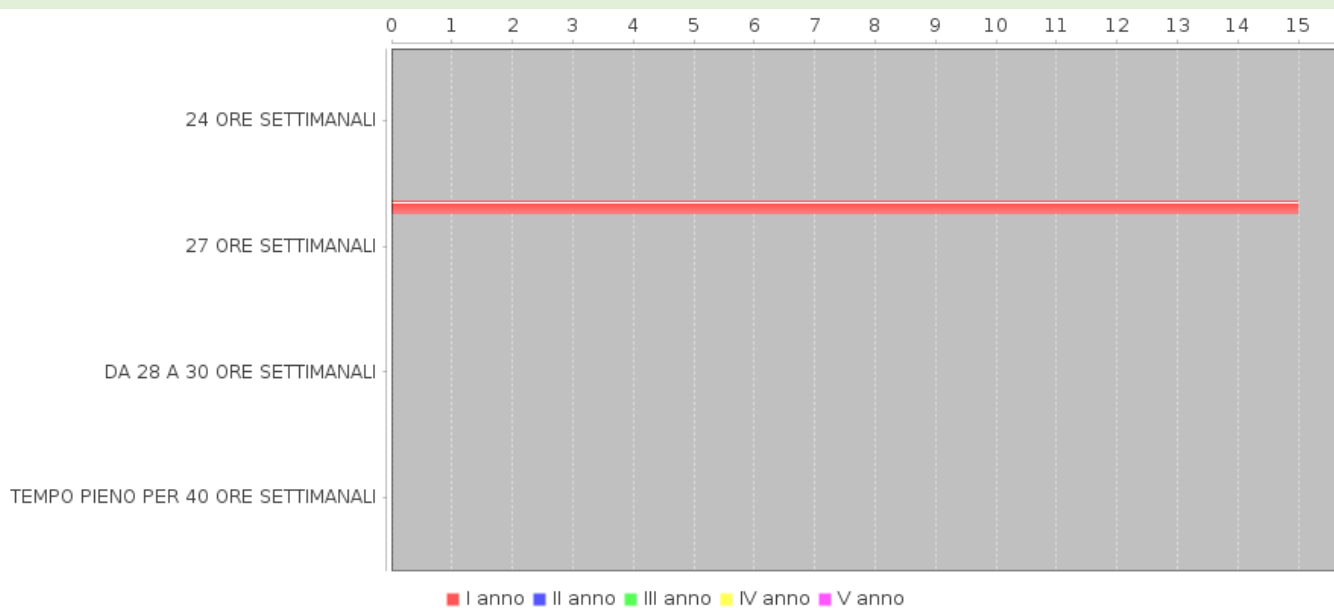


Totale Alunni 280

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



SCUOLA PRIMARIA VIA ABRUZZI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice LEEE891021

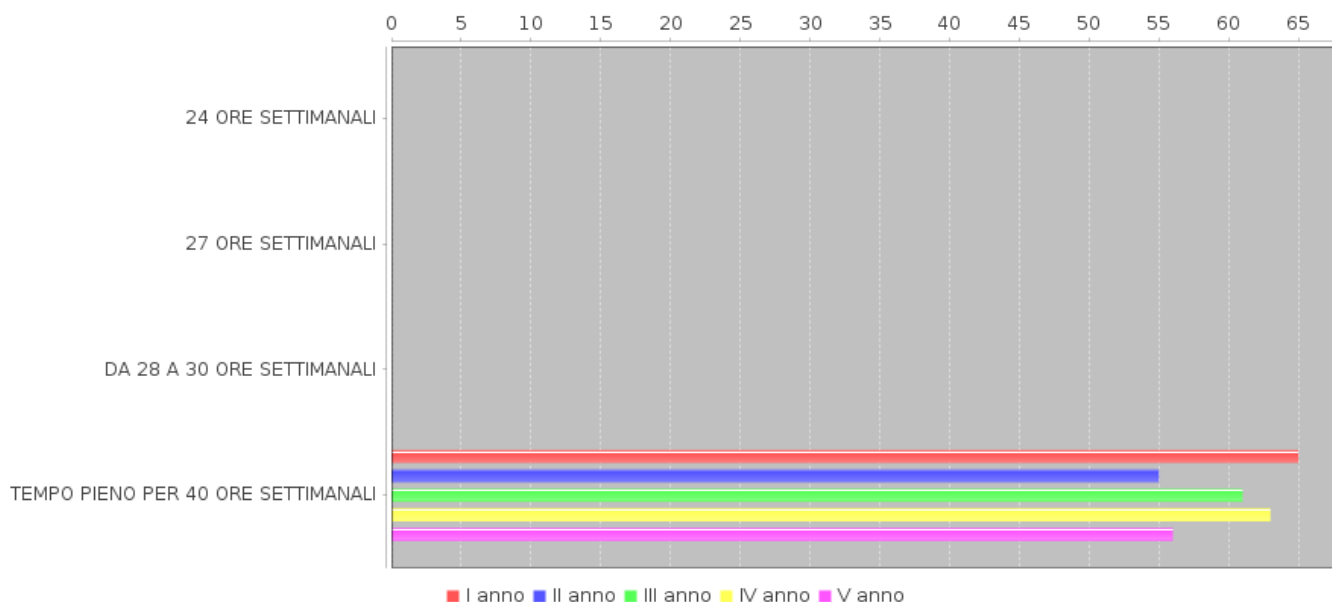
Indirizzo VIA ABRUZZI LECCE LECCE



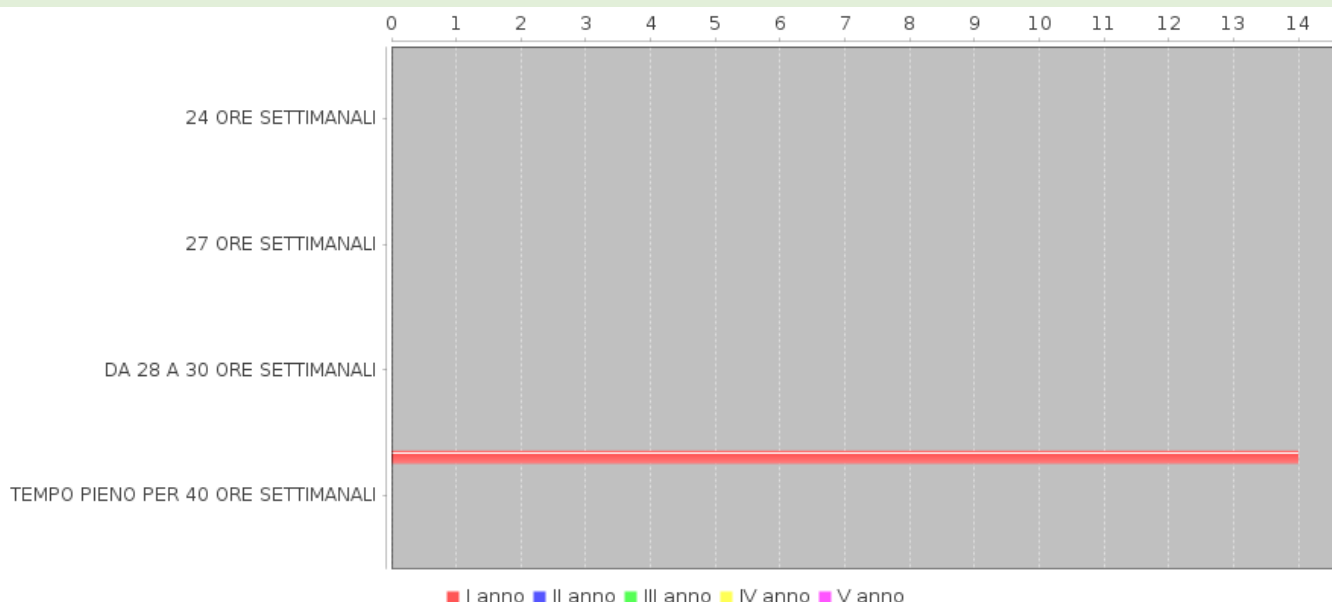
Numero Classi 14

Totale Alunni 300

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



S. AMMIRATO/FALCONE - LECCE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice LEMM89101V

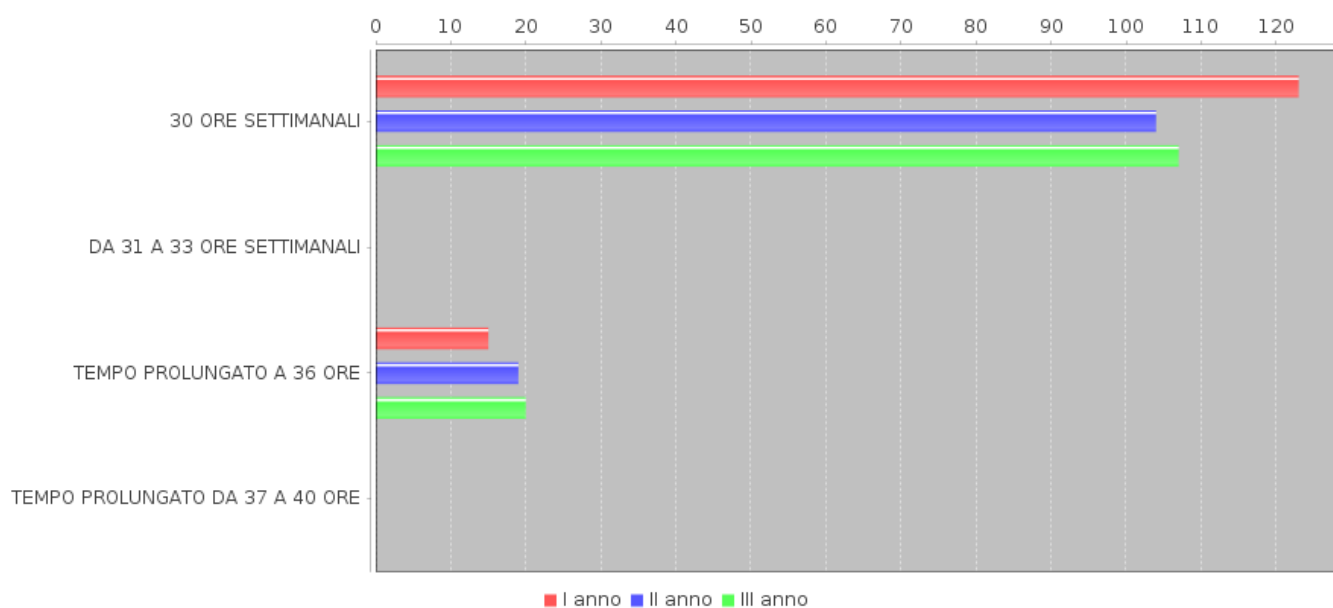


Indirizzo VIA RAFFAELLO SANZIO 41 LECCE 73100 LECCE

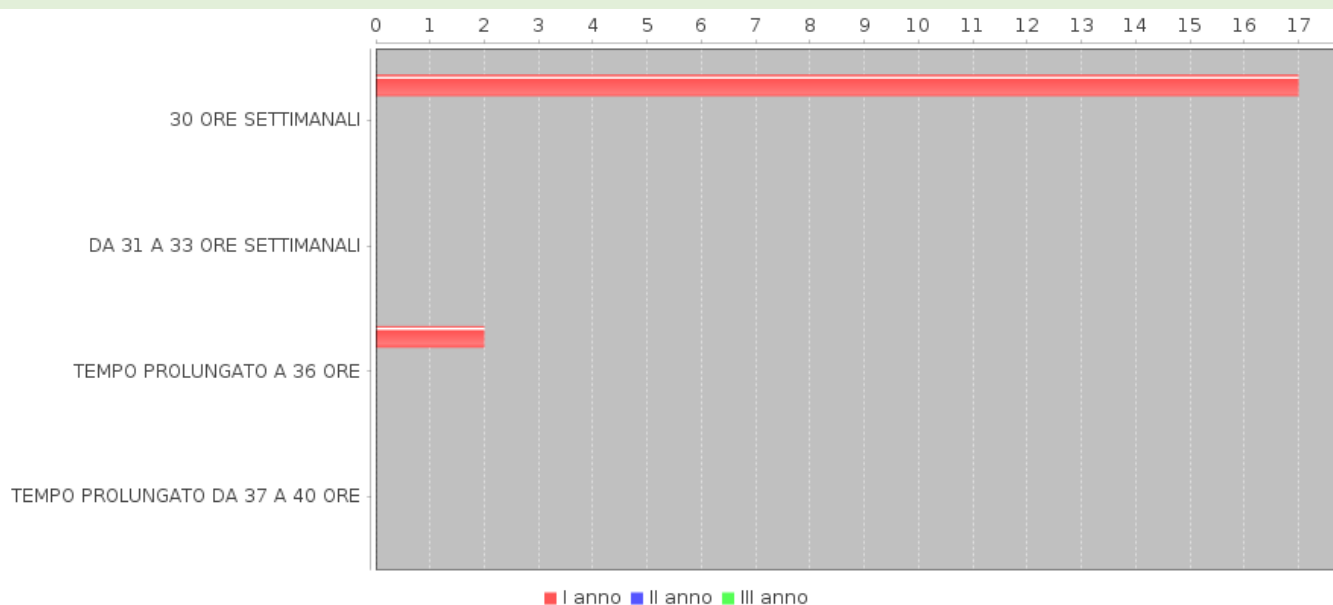
Numero Classi 19

Totale Alunni 388

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento



- Identità e Missione dell'Istituto

L'Istituto Comprensivo "Ammirato - Falcone" si è costituito nell'anno scolastico 2012-13 a seguito dell'accorpamento tra la Direzione Didattica "Giovanni Falcone" e la Scuola Secondaria di primo grado "Scipione Ammirato", in ottemperanza alla Legge 111/2011. Questa configurazione unitaria rappresenta il presupposto fondante per l'adozione di un curriculum verticale organico, che accompagna l'alunno in un percorso coerente dai Campi di Esperienza della Scuola dell'Infanzia fino ai Traguardi per lo sviluppo delle Competenze della Scuola Primaria e della Secondaria di primo grado.

Tale impianto assicura lo sviluppo del "Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione", in piena aderenza alle Indicazioni Nazionali del 2012 e alle Raccomandazioni europee relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Il pilastro metodologico dell'Istituto è la Continuità, intesa come obiettivo strategico volto a consolidare nello studente un profondo senso di identità e appartenenza, garantendo le condizioni per un successo formativo solido e consapevole.

- Articolazione Territoriale e Strutture

L'Istituto si compone complessivamente di 4 plessi, ciascuno dotato di specifiche risorse finalizzate all'innovazione didattica e al superamento dei divari educativi:

- Scuola dell'Infanzia "Via Abruzzi" (Via Basilicata, 2) e "Via Marugi": ambienti accoglienti a misura di bambino, operativi dal lunedì al venerdì (7:30 - 15:30).

TEMPI	ATTIVITÀ	SPAZI
7:30 – 8:30	Attività di accoglienza di tipo affettivo-relazionale: giochi, canti, filastrocche.	Sezione Atrio comune
8:30 – 9:30	Routine, conversazioni, calendario delle presenze, calendario meteorologico.	Angoli predisposti in sezione
9:30 – 11:45	Attività relative alle unità di apprendimento.	Sezione Spazio all'aperto
11:45 – 12:45	Attività di routine: riordino, pulizia personale, pranzo.	Locale mensa Spazi dedicati Servizi igienici
12:45 – 15:30	Attività ricreative, di completamento e rinforzo. Riordino.	Angoli della sezione

- Scuola Primaria "Via Abruzzi" (Via Abruzzi, 6): Disposta su due padiglioni, ospita classi a tempo normale (27/29 ore) e a tempo pieno (40 ore). La struttura è dotata di laboratorio logico-matematico, aula immersiva, orto didattico, palestra, biblioteca e rete cablata in tutte le aule, supportando un



approccio laboratoriale sin dai primi anni di scolarizzazione.

Distribuzione oraria Scuola Primaria dall'Anno Scolastico 2025/2026										
	Classi Prime 27h	Classi Prime 40h	Classi Seconde 27h	Classi Seconde 40h	Classi Terze 27h	Classi Terze 40h	Classi Quarte 29h	Classi Quarte 40h	Classi Quinte 29h	Classi Quinte 40h
ITALIANO	8	8	8	8	7	7	7	7	7	7
MATEMATICA	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6
STO-GEO	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
SCIENZE	1	1	1	1	1	1	2	2	2	2
INGLESE	2	2	2	2	3	3	3	3	3	3
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
ARTE	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
MOTORIA	1	1	1	1	1	1	2	2	2	2
IRC/ARC	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
PROGETTO MENSA		10		10		10		10		10
LABORATORIO		3		3		3		1		1
Totale	27	40	27	40	27	40	29	40	29	40

-Scuola Secondaria di I Grado "Ammirato-Falcone" (Via Sanzio, 51): Sede della Dirigenza e degli Uffici Amministrativi. Oltre alle classi della Secondaria (tempo normale e prolungato), ospita le classi quinte della Primaria. Il plesso è un polo tecnologico avanzato, dotato di Aula STEM, Atelier Creativo, Laboratorio Linguistico, Laboratorio Musicale e aula proiezioni.

Distribuzione orario della Scuola Secondaria di I grado nell'a.s 2025/2026						
	classi prime 30 h	classi prime 36h	classi seconde 30 h	classi seconde 36h	classi terze 30 h	classi terze 36h
ITALIANO	6	9	6	9	6	9
MATEMATICA	4	7	4	7	4	7
INGLESE	3	3	3	3	3	3
SECONDA LINGUA	2	2	2	2	2	2
STORIA	2	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA e APPROF	2	2	2	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	2	2
ED.FISICA	2	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2	2	2	2
ARTE	2	2	2	2	2	2
MUSICA	2	2	2	2	2	2
IRC/ARC	1	1	1	1	1	1
TOTALE	30	36	30	36	30	36

- Risorse Strategiche per l'Innovazione



La presenza di spazi specialistici (Atelier Creativo, Aule STEM, Laboratorio logico-matematico) e la completa cablatura dei plessi rappresentano le leve abilitanti per l'attuazione delle azioni strategiche legate ai finanziamenti del Fondo Sociale Europeo PON Progetto LAN Reti locali e della Missione 1.4 del PNRR. Tali risorse strutturali permettono di trasformare l'ambiente scolastico in un laboratorio permanente, funzionale al potenziamento delle competenze di base e al contrasto della dispersione scolastica attraverso metodologie didattiche attive.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	3
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	3
	Atelier creativo	1
Biblioteche	Informatizzata	2
Aule	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Servizio pre-post scuola gestito da cooperativa.	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	67
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1

Approfondimento



L'Istituto Comprensivo "Ammirato Falcone" dispone di un ecosistema tecnologico e logistico solido, che supporta attivamente la didattica innovativa e l'inclusione. L'offerta laboratoriale rappresenta uno dei pilastri fondamentali, con un totale di cinque laboratori connessi a Internet che spaziano dall'informatica (3) alle lingue (1) e alla musica (1), a cui si aggiunge un Atelier Creativo e tre spazi dedicati alle scienze. Questa varietà permette di declinare l'apprendimento in chiave pratica ed esperienziale, offrendo agli studenti strumenti diversificati per sviluppare competenze trasversali.

Il processo di digitalizzazione è supportato da una dotazione tecnologica consistente, che conta sessantasette dispositivi tra PC e tablet distribuiti nei laboratori, a cui si affiancano postazioni dedicate nelle biblioteche informatizzate. L'integrazione di LIM e Smart TV in questi spazi garantisce la fruizione di contenuti multimediali e l'interattività, rendendo l'innovazione una risorsa strutturale e quotidiana. Tale patrimonio digitale non è un elemento isolato, ma si configura come lo strumento principale per personalizzare l'apprendimento e favorire l'inclusione, permettendo a ogni alunno di accedere a risorse didattiche flessibili e aggiornate.

Sul piano delle infrastrutture fisiche e dei servizi, la scuola offre ambienti dedicati al benessere e alla socialità, come le due palestre, il campo polivalente all'aperto e l'aula proiezioni. L'attenzione alle esigenze delle famiglie è testimoniata dalla presenza della mensa scolastica nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria e dall'attivazione del servizio di pre e post-scuola, elementi che qualificano l'Istituto come un presidio formativo completo. Il quadro complessivo restituisce l'immagine di una scuola che investe costantemente nell'ottimizzazione delle proprie risorse materiali per offrire un ambiente di apprendimento sicuro, stimolante e in linea con le sfide della società dell'informazione.

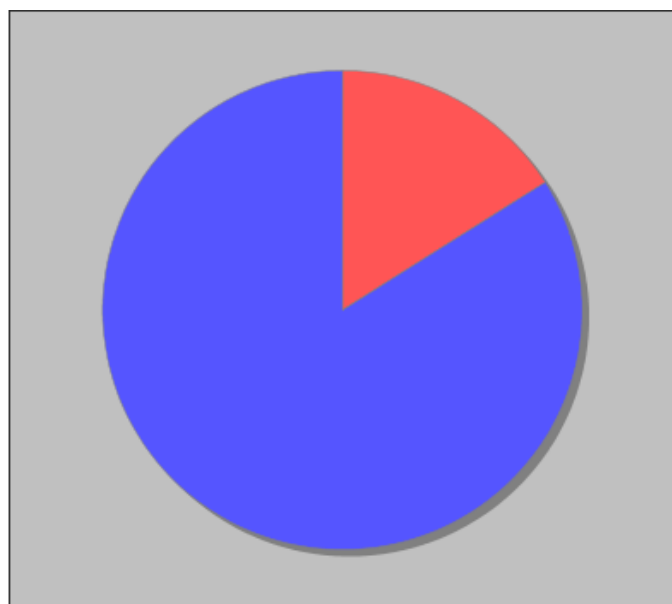


Risorse professionali

Docenti	145
Personale ATA	28

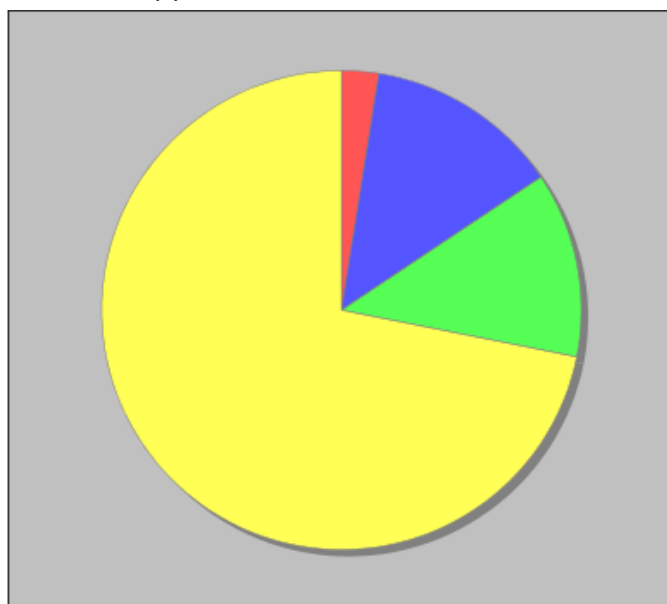
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 30
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 157

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 21
- Da 4 a 5 anni - 20
- Piu' di 5 anni - 115

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Ammirato Falcone" può contare su una comunità professionale solida e di comprovata esperienza. Il corpo docente è caratterizzato da un percorso di carriera consolidato, con una fascia d'età compresa prevalentemente tra i 44 e oltre i 55 anni e da una larga maggioranza di contratti a tempo indeterminato. Questi elementi garantiscono una continuità didattica fondamentale, permettendo di costruire legami educativi stabili nel tempo.



Un punto di forza distintivo è rappresentato dall'alto grado di specializzazione: la maggioranza dei docenti possiede il titolo per le attività di sostegno, una competenza che non appartiene solo agli insegnanti di ruolo su tale ambito, ma è ampiamente diffusa anche tra i docenti di posto comune. Questa sensibilità condivisa permette di attuare una didattica realmente inclusiva, capace di rispondere con efficacia ai bisogni di ogni studente. Oltre all'inclusione, le professionalità in servizio si distinguono per competenze specifiche negli ambiti linguistico, musicale e artistico, arricchendo l'offerta formativa con percorsi multidisciplinari di qualità.

La gestione dell'Istituto è affidata a un Dirigente Scolastico con un'anzianità di servizio superiore a cinque anni. La continuità dei processi amministrativi è supportata da uno staff di segreteria consolidato, con una permanenza media del personale di oltre cinque anni, e dalla presenza di un DSGA titolare. Tale stabilità delle figure chiave e del personale amministrativo favorisce la regolarità delle procedure gestionali e la programmazione dei servizi a supporto dell'offerta formativa.

Il confronto con i dati su scala regionale e nazionale evidenzia un quadro estremamente positivo: la stabilità dei ruoli e la permanenza prolungata del personale nella scuola consentono di progettare percorsi formativi coerenti nel tempo e di offrire all'utenza servizi di alta qualità, consolidando quel legame di fiducia necessario per il successo del progetto educativo.



LA NOSTRA MISSION

Accogliere, Innovare, Includere per il Successo Formativo

"Garantire un percorso formativo unitario e continuo che, attraverso una didattica laboratoriale e l'uso strategico di ambienti di apprendimento innovativi, promuova il successo formativo, il potenziamento delle competenze di base e lo sviluppo delle competenze chiave, contrastando ogni forma di dispersione e favorendo l'equità educativa."

La nostra Mission si concretizza nell'impegno quotidiano volto a rispondere alle seguenti necessità prioritarie:

- Formare cittadini/e attivi/e, consapevoli e responsabili: guidare gli studenti verso la costruzione di un'identità solida, capace di abitare la complessità del presente con senso critico.
- Garantire un percorso formativo unitario, organico e continuo: accompagnare l'alunno dai Campi di Esperienza dell'Infanzia fino al termine del primo ciclo, valorizzando le eccellenze e fornendo supporto personalizzato agli alunni in difficoltà, al fine di prevenire e limitare drasticamente la dispersione scolastica.
- Promuovere la pratica consapevole della cittadinanza: educare ai valori nazionali sanciti dalla Costituzione, promuovendo la legalità e il rispetto delle regole come fondamenta della convivenza civile.
- Sviluppare una didattica laboratoriale d'avanguardia: sfruttare le risorse tecnologiche e strutturali dell'Istituto per favorire l'acquisizione delle competenze chiave e delle competenze di base (Italiano, Matematica, Lingue), rendendo lo studente protagonista del proprio sapere.
- Assicurare una Governance efficace e trasparente: sotto la guida del Dirigente Scolastico, ottimizzare il modello organizzativo per garantire l'efficienza amministrativa e la piena attuazione degli obiettivi strategici del Piano.



LA NOSTRA VISION

Radici nella continuità, orizzonti nell'innovazione: progettare il successo formativo di domani.

"Essere una comunità educante inclusiva e d'avanguardia, capace di trasformare le sfide del territorio in opportunità di eccellenza, dove ogni studente possa scoprire il proprio potenziale e diventare cittadino consapevole, critico e creativo in un mondo in continua evoluzione."

La Vision dell'Istituto Comprensivo "Ammirato-Falcone" rappresenta l'orizzonte di senso verso cui converge l'intera comunità educante. Non si configura come una semplice dichiarazione d'intenti, ma come l'impegno programmatico che ispira ogni scelta metodologica e organizzativa, trasformando le sfide del presente in opportunità di crescita per le nuove generazioni.

Tale prospettiva strategica si sostanzia in tre pilastri fondamentali, che definiscono l'identità dell'Istituto e ne guidano l'azione quotidiana:

- L'Inclusione di tutti/e e di ciascuno/a: una scuola che accoglie e valorizza le differenze nel rispetto dei ritmi di apprendimento e di ogni matrice culturale, ponendosi come presidio attivo contro ogni forma di discriminazione.
- L'Innovazione metodologica e organizzativa: un processo dinamico e permanente di ricerca-azione che trasforma gli ambienti di apprendimento (Aule STEM, Atelier, Aule Immersive) in laboratori di sperimentazione didattica costante.
- La Coesione sociale: la valorizzazione della relazione personale tra pari e adulti, intesa come condizione essenziale per lo sviluppo del pensiero critico e dell'agire consapevole nei più vari contesti di vita.

Principi Fondamentali del Progetto Formativo

Sulla base delle premesse identitarie definite nella Vision e nella Mission, l'Istituto Comprensivo "Ammirato-Falcone" fonda il proprio progetto formativo sui seguenti Principi:

- Inclusione e Valorizzazione della Persona. La scuola si impegna ad accogliere tutti/e e ciascuno/a, garantendo il rispetto dei ritmi di apprendimento individuali e delle diverse matrici culturali. Il principio cardine è il contrasto a ogni forma di discriminazione, trasformando la diversità in un'occasione di arricchimento collettivo e garantendo pari opportunità di successo formativo.
- Innovazione come Ricerca-Azione. L'innovazione metodologica e organizzativa non è intesa come un evento isolato, ma come un processo continuo di ricerca-azione. L'Istituto sperimenta costantemente nuove pratiche didattiche all'interno dei propri ambienti laboratoriali, monitorandone l'efficacia per migliorare la qualità dei processi di insegnamento-apprendimento.



- Coesione Sociale e Relazionalità. La scuola promuove la coesione sociale valorizzando la relazione personale tra pari e con gli adulti. Questo clima di fiducia e convivialità è considerato la condizione essenziale per "fare, agire e pensare", permettendo allo studente di sviluppare un profondo senso di appartenenza alla comunità scolastica e civile.
- Unitarietà e Continuità del Percorso. L'Istituto garantisce un itinerario formativo unitario, organico e continuo dai 3 ai 14 anni. Attraverso il raccordo tra i diversi ordini di scuola, si mira a valorizzare le eccellenze e a sostenere con strategie mirate le fragilità, prevenendo precocemente il fenomeno della dispersione scolastica.
- Cittadinanza Attiva e Valori Costituzionali: Il progetto formativo è orientato alla formazione di cittadini/e attivi/e, consapevoli e responsabili. La pratica quotidiana della cittadinanza si ispira direttamente ai valori sanciti dalla Costituzione, promuovendo la legalità, il rispetto delle istituzioni e la partecipazione democratica.
- Centralità della Didattica Laboratoriale. L'uso strategico degli ambienti innovativi dell'Istituto (Aule STEM, Atelier, Aule Immersive) sostiene una didattica del "fare". Questo approccio permette agli studenti di acquisire competenze chiave e solide basi culturali in modo attivo, critico e consapevole.
- Corresponsabilità e Trasparenza Organizzativa. Sotto la guida del Dirigente Scolastico, la scuola opera secondo modelli gestionali efficienti e trasparenti, promuovendo un'alleanza educativa costante con le famiglie e i servizi territoriali per una presa in carico globale della crescita dell'alunno.



Aspetti generali

Il PTOF individua una serie di priorità/traguardi/obiettivi che l'Istituto ritiene di particolare importanza per il perseguimento delle finalità e degli obiettivi della sua attività formativa. L'individuazione degli stessi, avviene attraverso una serie di strumenti: l'autovalutazione d'istituto (D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80), l'analisi degli esiti delle prove Invalsi e le richieste provenienti dal territorio e dall'utenza. La Scuola, nell'esercizio della sua autonomia (D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 e art. 1 della Legge 107/2015), si caratterizza innanzitutto come scuola che valorizza gli operatori che vi lavorano, in grado di offrire risposte flessibili e sensibili verso i bisogni di domanda delle famiglie e degli utenti, ma soprattutto diventa filtro dei bisogni educativi della Comunità che la esprime. Autonomia dunque come punto di partenza per trovare innanzitutto quel legame tra l'istituzione scolastica e il proprio territorio e per creare quell'ambiente di diffusa convivialità all'interno della comunità scolastica in cui si possano promuovere e condividere valori di appartenenza. La sfida lanciata dalla convivenza sociale nell'era della globalizzazione riguarda in effetti la possibilità di cogliere nuove logiche all'interno dei valori universalmente condivisi di tolleranza, rispetto e di solidarietà nelle rinnovate e articolate dinamiche che riguardano il rapporto identità-diversità che matura all'interno di una famiglia, quella odierna, che spesso si trova a sperimentare quella che Bauman ha definito "vita liquida", in costante trasformazione. Oggi il docente è chiamato, più che in passato, a confrontarsi con una realtà complessa, sia dal punto di vista culturale sia emotivo. La crescente diversificazione dei contesti familiari e delle situazioni scolastiche genera modalità di pensiero e di comportamento sempre più articolate; in questo scenario, la corresponsabilità educativa e didattica tra scuola e famiglia rappresenta una condizione essenziale per assicurare un percorso formativo efficace e di qualità. La scuola dunque, riceve dalla società il proprio mandato educativo ed è chiamata ad assumersi una parte significativa della responsabilità nella formazione e nell'educazione delle nuove generazioni multitasking, recuperando spazi di attenzione e valorizzazione del loro essere, anche nella direzione ormai urgente di un uso attento e consapevole delle nuove tecnologie.

Accanto a scuola e famiglia, nel corso degli ultimi decenni, si sono affiancati anche i servizi territoriali e le realtà del terzo settore, contribuendo alla complessa presa in carico educativa di bambini e ragazzi. Tale evoluzione ha inciso profondamente sulla quotidianità scolastica, ampliando l'offerta curricolare e rendendo più articolata l'organizzazione dell'istituzione.

In questo quadro si collocano la Vision e la Mission dell'Istituto, nonché le conseguenti scelte strategiche. La Vision rappresenta la proiezione della scuola verso il futuro, delineando lo scenario a cui tende in coerenza con le più recenti indicazioni ministeriali. La Mission, invece, ne costituisce la



concretizzazione: esprime la finalità educativa della scuola, il senso della sua presenza e della sua azione all'interno del territorio creando contesti di apprendimento flessibili, caratterizzati da ambienti rinnovati e da scelte educative, metodologiche, didattiche e organizzative capaci di coniugare innovazione e tradizione, nel rispetto del rigore scientifico.

Seguendo tale prospettiva, la predisposizione del Piano di Miglioramento ha richiesto l'adozione di scelte strategiche di natura organizzativa, progettuale e metodologica che risultano funzionali a garantire la qualità dei processi in relazione alle Priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

- Promuovere lo sviluppo armonico e integrale dei bambini della scuola dell'infanzia migliorando le abilità sociali ed emotive - Rafforzare i prerequisiti per l'apprendimento in continuità del primo ciclo di istruzione

Traguardo

- Aumentare la percentuale di bambini che dimostrano elevati livelli di autonomia personale e relazionale, capacità di autocontrollo e di gestione delle proprie emozioni. - Ridurre il numero dei bambini segnalati dai docenti della Scuola Primaria per fragilità nei prerequisiti durante il primo anno di passaggio.

● Risultati scolastici

Priorità

- Migliorare/innalzare i livelli di apprendimento potenziando le competenze linguistiche logico-matematiche e digitali degli alunni

Traguardo

- Ridurre l'insuccesso scolastico attraverso strategie didattiche volte al recupero e al potenziamento - Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Migliorare i risultati delle prove Invalsi nella Scuola Primaria per le future classi quinte

Traguardo

- Diminuire la variabilità dei risultati tra le classi e all'interno delle classi



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Impronte di successo... percorsi verso i Traguardi Nazionali**

L'Istituto interpreta il miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI non come un obiettivo isolato, ma come la naturale evoluzione di una progettualità che pone al centro il successo formativo di ogni alunno. L'idea di "Impronte di Successo" sottende una strategia sistemica che sfrutta la solida stabilità del corpo docente e la forza del curriculum verticale per armonizzare i livelli di competenza tra i diversi ordini di scuola. Attraverso una stretta sinergia tra la Scuola dell'Infanzia, la Primaria e la Secondaria, l'Istituto lavora per costruire solide basi linguistiche e logico-matematiche, riducendo progressivamente le disparità tra le classi e garantendo una crescita costante e coerente nel tempo.

In questa visione, l'innovazione metodologica diventa il motore del cambiamento: l'integrazione quotidiana dei nuovi laboratori digitali e degli spazi STEM permette di superare una didattica meramente teorica in favore di un approccio laboratoriale. Questo passaggio è fondamentale per stimolare le capacità di problem solving e di analisi critica, competenze chiave per affrontare con consapevolezza non solo le prove nazionali, ma le sfide del mondo contemporaneo. Parallelamente, l'Istituto valorizza la diffusa specializzazione dei propri docenti per garantire che l'eterogeneità del contesto di partenza non diventi un limite, ma una base da cui partire per un innalzamento equo e diffuso degli standard di apprendimento, assicurando che ogni studente possa tracciare il proprio percorso di eccellenza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

-Migliorare/innalzare i livelli di apprendimento potenziando le competenze



linguistiche logico-matematiche e digitali degli alunni

Traguardo

- Ridurre l'insuccesso scolastico attraverso strategie didattiche volte al recupero e al potenziamento
- Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Migliorare i risultati delle prove Invalsi nella Scuola Primaria per le future classi quinte

Traguardo

- Diminuire la variabilità dei risultati tra le classi e all'interno delle classi

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

- Attivare corsi di recupero mirati in orario curricolare ed extracurricolare

-
- standardizzare le pratiche didattiche promuovendo la condivisione di buone prassi tra docenti
 - attuare un monitoraggio continuo degli esiti per ridurre le disparità di apprendimento.

○ Continuità e orientamento



-Creare maggiori occasioni di incontro e di confronto con attività

Attività prevista nel percorso: Parole in Gioco

Descrizione dell'attività

Questa attività si focalizza sul potenziamento della comprensione del testo come competenza trasversale. In verticale, l'Istituto adotta un format di lettura attiva: nell'Infanzia si lavora sulla lettura dialogica e l'anticipazione narrativa; nella Primaria e Secondaria si utilizzano sessioni di "lettura strategica" dove gli alunni imparano a individuare le informazioni implicite e i connettivi logici. L'idea è quella di trasformare la lettura in un allenamento quotidiano, utilizzando testi non solo letterari ma anche espositivi e grafici (infografiche, tabelle), per abituare gli alunni a decodificare e interpretare la pluralità di linguaggi tipica delle prove nazionali.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Riduzione dei divari territoriali

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Docenti curriculari e/o esperti interni/esterni



Risultati attesi

L'attuazione sistematica del "Reading Training" mira a produrre un innalzamento misurabile della competenza alfabetica funzionale, garantendo esiti omogenei tra le diverse classi dell'Istituto. Nello specifico, ci si attende che gli alunni sviluppino una spiccata capacità di decodifica e comprensione profonda, passando dalla semplice individuazione di informazioni esplicite (tipica dei livelli base) alla capacità di operare inferenze dirette e complesse. Questo si traduce, nel lungo periodo, in una sensibile riduzione della percentuale di alunni che si collocano nei livelli di apprendimento 1 e 2 delle prove nazionali, favorendo uno slittamento verso i livelli di padronanza superiore.

Sul piano dei processi cognitivi, il risultato principale è l'acquisizione di una flessibilità di lettura che permette all'alunno di approcciare con successo diverse tipologie testuali (narrative, descrittive, regolative ed espositive). Ci si aspetta che gli studenti diventino capaci di riconoscere prontamente l'intenzione comunicativa dell'autore e la gerarchia delle informazioni all'interno di un testo, riducendo gli errori derivanti da una lettura superficiale o frammentaria. Inoltre, l'allenamento costante sulla morfosintassi e sul lessico favorisce l'ampliamento del vocabolario attivo, permettendo agli alunni di comprendere termini specialistici o astratti anche in contesti non noti.

Infine, un risultato atteso trasversale riguarda la dimensione metacognitiva e l'autonomia: gli studenti dovrebbero maturare la capacità di monitorare la propria comprensione durante la lettura, attivando autonomamente strategie di "riparazione" (come la rilettura di un passaggio o la ricerca di indizi testuali) di fronte a nodi semantici complessi. Questo approccio non solo potenzia le performance scolastiche immediate, ma dota l'alunno di un metodo di studio solido, e di una competenza trasversale propria, trasformando la lettura da "dovere



scolastico" a "strumento indispensabile di cittadinanza" e di accesso a ogni altra forma di sapere.

Attività prevista nel percorso: Decode-IT: laboratorio di analisi degli item e dei distrattori

Descrizione dell'attività

Questa attività punta sulla capacità di decodifica profonda dei quesiti. Gli alunni non vengono chiamati solo a fornire la risposta corretta, ma a lavorare "al contrario": devono spiegare perché le altre opzioni sono errate e quale ragionamento errato (il distrattore) avrebbero potuto seguire. In verticale, questo significa abituare gli studenti, fin dai primi gradi, a giustificare le proprie scelte logiche e testuali. Questo laboratorio potenzia la capacità di inferenza e di lettura critica, permettendo di risalire alla logica dell'autore del quesito e migliorando sensibilmente i punteggi nelle prove di comprensione e logica.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON



	Riduzione dei divari territoriali
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Docenti curricolari e/o esperti interni/esterni
Risultati attesi	<p>L'attuazione del laboratorio mira, in prima istanza, a sviluppare una solida consapevolezza critica nei confronti dei quesiti standardizzati. Il risultato atteso principale è la capacità dell'alunno di non limitarsi a una risposta impulsiva, ma di saper argomentare il motivo dell'esclusione delle opzioni errate (i cosiddetti "distrattori"). Ci si aspetta che gli studenti imparino a riconoscere le tipologie di errore più comuni — come le generalizzazioni indebite, le informazioni parzialmente vere o i fuori tema — trasformando la risoluzione del compito in un esercizio di logica pura e di analisi semantica rigorosa.</p> <p>In termini di performance misurabili, l'attività punta a una riduzione significativa degli errori da distrazione e di quelli derivanti da un'interpretazione errata della consegna. Attraverso l'analisi sistematica degli item, gli studenti dovrebbero acquisire una maggiore precisione esecutiva e una migliore gestione del tempo, imparando a calibrare lo sforzo cognitivo in base alla complessità della domanda. Questo si riflette direttamente sugli esiti INVALSI, portando a una maggiore stabilità dei punteggi e a una riduzione della varianza all'interno delle classi, poiché anche gli alunni con maggiori fragilità acquisiscono strumenti pratici per "navigare" la prova con maggiore sicurezza.</p> <p>Infine, un risultato atteso di alto profilo riguarda il potenziamento delle funzioni esecutive e dell'autovalutazione. L'alunno, diventando "analista" della prova, sviluppa un approccio metacognitivo che gli permette di monitorare il proprio ragionamento in tempo reale. Questo processo favorisce la costruzione di una resilienza cognitiva: l'alunno non subisce la prova, ma la domina, comprendendo che il successo nel compito dipende dall'applicazione di un metodo d'analisi</p>



replicabile. Il traguardo finale è la formazione di un pensiero riflessivo che, partendo dai test nazionali, si estende a ogni situazione di problem solving scolastico ed extra-scolastico.

Attività prevista nel percorso: Officina delle Parole e della Logica

Descrizione dell'attività

Questa attività prevede la creazione di laboratori permanenti di comprensione del testo e logica applicata, che utilizzano anche le Smart TV e i nuovi kit digitali per trasformare i quesiti standardizzati in sfide interattive. In verticale, il percorso parte dall'Infanzia con giochi di associazione fonologica e seriazione, prosegue nella Primaria con l'analisi testuale cooperativa e approda alla Secondaria con il debating e la risoluzione di problemi complessi. L'obiettivo è abituare l'alunno a decodificare diversi tipi di linguaggi e a strutturare risposte argomentate, riducendo l'ansia da prestazione e migliorando la capacità di analisi critica richiesta dai traguardi nazionali.

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Riduzione dei divari territoriali



Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Docenti curricolari e/o esperti interni/esterni

L'Officina delle Parole e della Logica si configura come un laboratorio permanente di ingegneria didattica finalizzato a saldare la competenza linguistica e quella logico-matematica sotto l'egida del pensiero critico. L'attività trae la sua forza dalla necessità di superare la frammentazione degli apprendimenti, proponendo un approccio integrato dove la comprensione del testo diventa un atto logico e la risoluzione di un problema un atto di lettura analitica. Attraverso l'uso strategico di Smart TV e kit digitali, l'aula si trasforma in un centro di ricerca operativa: i quesiti standardizzati non vengono semplicemente somministrati, ma "smontati" collettivamente per evidenziare nessi causali, legami sintattici e gerarchie informative, trasformando così la preparazione alle prove nazionali in un'esperienza di scoperta e sfida interattiva.

Risultati attesi

Il cuore metodologico risiede nella pratica dell'ingegneria inversa, che sposta l'attenzione dalla ricerca della risposta corretta all'analisi dei processi che portano all'errore. Abituando gli studenti a identificare i distrattori semantici e le trappole logiche, l'Officina neutralizza l'impulsività della risposta e potenzia la capacità di operare inferenze profonde, garantendo una stabilità delle performance che prescinde dalla natura del quesito. Questo allenamento costante alla precisione esecutiva permette di abbattere l'ansia da prestazione, poiché familiarizza l'alunno con la struttura tecnica dei traguardi nazionali, rendendolo consapevole delle proprie strategie di problem solving e capace di gestire l'ambiguità informativa con rigore scientifico.

I risultati attesi si manifestano in un innalzamento misurabile dei livelli di padronanza d'Istituto, con una sensibile riduzione della varianza tra le classi grazie alla natura cooperativa e visuale del laboratorio. Ci si aspetta che gli alunni acquisiscano



una flessibilità cognitiva tale da consentire loro di navigare con successo tra diverse tipologie di linguaggi e formati, traducendo la preparazione quotidiana in esiti solidi e competitivi. Il traguardo finale non è solo il miglioramento statistico nelle rilevazioni nazionali, ma la formazione di un *habitus* mentale riflessivo e autonomo, in cui lo studente diventa protagonista consapevole del proprio processo di apprendimento, capace di argomentare ogni scelta e di correggere la rotta di fronte a nodi interpretativi complessi.

● **Percorso n° 2: Tracciati di Continuità: l'architettura del Curricolo Verticale**

L'identità pedagogica dell'Istituto si fonda sulla costruzione di un percorso formativo unitario che, nel rispetto delle specificità di ogni ordine, accompagna l'alunno verso i traguardi di competenza del primo ciclo di istruzione. Questo cammino trova la sua architrave nella Scuola dell'Infanzia, intesa come il luogo elettivo in cui si delineano i primi "Tracciati di Continuità" necessari per sostenere l'intero sviluppo scolastico. In questa fase delicata, la programmazione non è intesa come una mera trasmissione di saperi, ma come un'azione intenzionale e armonizzata volta a strutturare i prerequisiti cognitivi, emotivi e relazionali indispensabili per il successo formativo futuro. Il focus si concentra sul rafforzamento delle funzioni esecutive e sulla maturazione delle competenze chiave attraverso i Campi di Esperienza: se sul piano linguistico l'accento è posto sulla padronanza fonologica e sull'espansione del lessico, sul versante logico-matematico l'attività si orienta verso la strutturazione dei concetti spaziali, temporali e sulla prima simbolizzazione della quantità. Sfruttando l'esperienza e la stabilità dei team pedagogici, l'Istituto garantisce un monitoraggio costante di tali basi, permettendo di intervenire precocemente sulle fragilità e valorizzando al contempo le potenzialità di ciascun bambino in un ambiente che trasforma la scuola in un laboratorio di scoperte.

L'acquisizione di questi prerequisiti strumentali, unita allo sviluppo dell'autonomia, trova il suo naturale proseguimento nella Scuola Primaria, dove i tracciati delineati nell'infanzia evolvono in



apprendimenti sistematici e strutturati. La stabilità del corpo docente permette di valorizzare il bagaglio pregresso degli alunni, trasformando la curiosità dei primi anni in competenze solide nei linguaggi e negli strumenti logici. In questo grado di scuola, la didattica laboratoriale funge da ponte per collegare l'esperienza concreta ai primi processi di astrazione, mentre la diffusa specializzazione del personale nell'ambito dell'inclusione assicura che il ritmo di apprendimento di ciascuno sia rispettato, mantenendo l'unità e la coerenza del percorso educativo.

Questo lungo processo di maturazione si compie infine nella Scuola Secondaria di Primo Grado, dove le competenze consolidate diventano strumenti vivi di cittadinanza attiva e consapevolezza critica. La progettazione verticale trova qui la sua massima espressione nell'orientamento, permettendo agli studenti di affrontare discipline complesse e linguaggi specifici — da quello musicale a quello artistico e scientifico — con la sicurezza derivante da basi comuni e condivise sin dai primi anni. In quest'ottica, la continuità cessa di essere un semplice passaggio burocratico per trasformarsi in un impegno educativo comune: un percorso unitario che permette a ogni alunno di affrontare le sfide della crescita con un bagaglio di competenze già orientate ai futuri traguardi nazionali e al profilo dello studente al termine del primo ciclo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

- Promuovere lo sviluppo armonico e integrale dei bambini della scuola dell'infanzia migliorando le abilità sociali ed emotive - Rafforzare i prerequisiti per l'apprendimento in continuità del primo ciclo di istruzione

Traguardo

- Aumentare la percentuale di bambini che dimostrano elevati livelli di autonomia personale e relazionale, capacità di autocontrollo e di gestione delle proprie emozioni. - Ridurre il numero dei bambini segnalati dai docenti della Scuola Primaria per fragilità nei prerequisiti durante il primo anno di passaggio.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

- Creare documenti di passaggio strutturati (test e prove) in linea con gli obiettivi in ingresso nella Scuola primaria

- standardizzare le pratiche didattiche promuovendo la condivisione di buone prassi tra docenti - attuare un monitoraggio continuo degli esiti per ridurre le disparita' di apprendimento.

○ **Ambiente di apprendimento**

- Introdurre sistematicamente attività di educazione socio-emotiva

○ **Continuita' e orientamento**

-Creare maggiori occasioni di incontro e di confronto con attività

Attività prevista nel percorso: Tavoli di Co-Progettazione per gli Snodi di Competenza

Descrizione dell'attività

I Tavoli di Co-Progettazione per gli Snodi di Competenza rappresentano lo strumento strategico per trasformare il



Curricolo Verticale in un dispositivo operativo e unitario. Attraverso l'incontro tra docenti di diversi ordini, l'attività supera la frammentazione didattica, impegnando i gruppi trasversali in un'analisi sistematica dei traguardi nazionali per isolare le abilità critiche che garantiscono la continuità del successo formativo. Questo processo di "smontaggio" dei traguardi permette di definire con esattezza cosa debba essere consolidato in un segmento scolastico per permettere all'alunno di affrontare con sicurezza le sfide del grado successivo, eliminando il rischio di lacune strutturali o ripetizioni ridondanti.

L'output principale di questa collaborazione è la Rubrica di Valutazione Verticale, un documento che descrive la progressione dei livelli di padronanza dai 3 ai 14 anni. Tale strumento dota l'Istituto di un linguaggio valutativo unico e trasparente, dove i descrittori di competenza evolvono in modo coerente con la maturazione dell'alunno. In questo modo, il curricolo smette di essere un insieme di programmi separati per diventare una mappa dinamica dello sviluppo cognitivo ed emotivo, assicurando che ogni docente, dall'Infanzia alla Secondaria, valuti secondo criteri comuni e condivisi, rendendo il percorso dello studente fluido, equo e costantemente monitorato verso i traguardi finali.

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Docenti dell'istituto



I risultati attesi dai Tavoli di Co-Progettazione si concretizzano nell'allineamento strategico tra i diversi ordini di scuola, garantendo che il percorso formativo dell'alunno sia privo di fratture metodologiche e valutative. Il primo traguardo tangibile è l'adozione di un linguaggio pedagogico comune, formalizzato in una Rubrica di Valutazione Verticale che rende i criteri di giudizio trasparenti e coerenti dai 3 ai 14 anni. Questo permette alle famiglie e ai docenti di disporre di una mappa chiara della crescita, dove ogni livello di padronanza certificato in un grado scolastico trova immediata corrispondenza e valore in quello successivo.

Risultati attesi

Sul piano degli apprendimenti, ci si attende una ottimizzazione dei tempi didattici e un rafforzamento dei prerequisiti strumentali. Identificando con precisione gli "obiettivi ponte", i docenti riducono la dispersione di energie in ripetizioni ridondanti o nel recupero di lacune pregresse, permettendo agli studenti di approcciare le nuove discipline con una base cognitiva solida e certificata. Il risultato finale è un incremento della resilienza scolastica e un miglioramento degli esiti globali, poiché l'intera comunità educante agisce in modo sincronizzato sul profilo dello studente, trasformando la continuità da concetto teorico a pratica quotidiana che eleva gli standard di successo dell'Istituto.

Attività prevista nel percorso: La Valigia del Passaggio (Continuità Affettivo-Cognitiva)

Descrizione dell'attività

La Valigia del Passaggio rappresenta un'attività cardine per un curriculum verticale che intenda valorizzare l'intima connessione tra benessere emotivo e successo cognitivo. L'argomentazione a favore di questa pratica risiede nel riconoscimento



dell'emozione come mediatore essenziale dell'apprendimento: la memoria a lungo termine e la capacità di concentrazione sono infatti profondamente influenzate dallo stato affettivo dell'alunno. Attraverso la creazione di una "mappa delle emozioni", il bambino non compie solo un esercizio di introspezione, ma traduce il proprio vissuto scolastico in un patrimonio comunicabile, trasformando i luoghi e i momenti significativi in coordinate per il proprio orientamento futuro. Questo passaggio di testimone tra Infanzia e Primaria non è dunque solo simbolico, ma funge da protocollo di accoglienza scientifico, fornendo ai nuovi docenti una chiave di lettura privilegiata sul temperamento e sulle modalità di reazione di ogni singolo studente di fronte alle sfide.

L'integrazione di questa attività nel curriculum istituzionale permette di formalizzare il Profilo Emotivo-Relazionale in Uscita, elevando la sfera dell'affettività a competenza monitorabile e certificabile al pari delle abilità strumentali. Definire l'approccio verso l'ignoto e la resilienza di fronte alle difficoltà significa dotare la Scuola Primaria di strumenti per una personalizzazione didattica immediata ed efficace, capace di prevenire il disagio scolastico e di favorire un clima di classe inclusivo sin dai primi giorni. In questo modo, la continuità cessa di essere una mera trasmissione di dati burocratici per diventare una presa in carico globale della persona. Il curriculum si arricchisce così di una dimensione umana e riflessiva che riconosce come la sicurezza emotiva acquisita nel primo segmento scolastico sia il vero volano per l'autonomia e la curiosità intellettuale necessarie ad affrontare gli apprendimenti sistematici futuri.

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti



	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Docenti curriculari e/o docenti interni/esterni

Risultati attesi

I risultati attesi dall'attività La Valigia del Passaggio si riflettono in una transizione più dolce e consapevole, dove la dimensione psicologica diventa il supporto fondamentale per quella cognitiva: il primo risultato è il consolidamento della consapevolezza emotiva nel bambino. Attraverso la riflessione sui propri vissuti e la creazione della mappa, l'alunno sviluppa capacità di introspezione e di narrazione del sé, imparando a dare un nome alle proprie paure e alle proprie aspettative. Questo processo riduce l'ansia legata al cambiamento, trasformando il passaggio in un evento atteso e gestibile. Sul piano pedagogico, si ottiene la personalizzazione precoce dell'accoglienza. I docenti della Scuola Primaria, ricevendo la "mappa" e il profilo relativo, dispongono immediatamente di indicatori preziosi sulla resilienza e sullo stile relazionale di ogni alunno. Ciò consente di progettare un ambiente di apprendimento su misura, che sappia rassicurare il bambino fragile o stimolare quello più curioso, evitando errori di approccio che potrebbero rallentare l'inserimento o compromettere l'autostima nelle prime fasi della scolarizzazione. La "Valigia" diventa così un ponte di fiducia tra i due ordini di scuola, garantendo che il bagaglio di sicurezze costruito all'Infanzia non vada perduto, ma diventi la base solida su cui innestare i nuovi apprendimenti.

● **Percorso n° 3: Classi Connesse: sinergie e linguaggi**



comuni per un'architettura della continuità

Il percorso "Classi Connesse: sinergie e linguaggi comuni per un'architettura della continuità" si configura come una risposta sistemica e coraggiosa alle sfide del RAV, puntando a scardinare la frammentazione didattica per innalzare i livelli di apprendimento attraverso una visione olistica dell'alunno. Attraverso tavoli di co-progettazione trasversale, i docenti agiscono sulla priorità strategica di uniformare i processi, trasformando la continuità in un'architettura di linguaggi condivisi che garantisce a ogni classe, indipendentemente dal plesso o dal team docente, di muoversi verso i medesimi traguardi di eccellenza.

Questa sincronizzazione metodologica diventa la leva principale per abbattere la variabilità dei risultati tra le classi, assicurando equità formativa e riducendo l'insuccesso scolastico. L'enfasi viene posta sulla capacità di leggere i processi cognitivi sin dalla scuola dell'infanzia, dove il potenziamento dei prerequisiti emotivi e delle funzioni esecutive prepara il terreno per il rigore logico e la padronanza linguistica dei gradi successivi. In questa prospettiva, la riduzione del divario tra le prestazioni degli alunni non è più affidata a interventi di recupero estemporanei, ma a una strategia preventiva che vede nel "linguaggio comune" lo strumento per identificare precocemente le fragilità e intervenire con azioni di potenziamento mirate e coerenti nel tempo.

Il traguardo finale della riduzione della dispersione e dell'insuccesso si realizza così in una continuità che è sia affettiva che cognitiva. Utilizzando l'intelligenza emotiva come gancio per la memoria e l'apprendimento, l'istituto costruisce un percorso di transizione fluido che protegge l'autostima dell'alunno e ne potenzia la resilienza scolastica. L'architettura del curriculum diventa quindi una garanzia di qualità: un sistema integrato dove le competenze digitali e logiche si innestano su solide basi linguistiche ed emotive, portando ogni studente a raggiungere i traguardi nazionali attraverso un cammino d'Istituto unitario, trasparente e strutturalmente orientato al successo formativo di tutti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici



Priorità

-Migliorare/innalzare i livelli di apprendimento potenziando le competenze linguistiche logico-matematiche e digitali degli alunni

Traguardo

- Ridurre l'insuccesso scolastico attraverso strategie didattiche volte al recupero e al potenziamento - Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

- standardizzare le pratiche didattiche promuovendo la condivisione di buone prassi tra docenti - attuare un monitoraggio continuo degli esiti per ridurre le disparità di apprendimento.

○ **Ambiente di apprendimento**

- Strutturare gli spazi scolastici in modo flessibile e inclusivo per favorire autonomia, esplorazione e interazioni positive tra pari

○ **Continuità e orientamento**

-Creare maggiori occasioni di incontro e di confronto con attività

Attività prevista nel percorso: Parole in Viaggio



Descrizione dell'attività

Il progetto "Parole in Viaggio" eleva la biblioteca scolastica a cuore pulsante dell'intera architettura pedagogica dell'Istituto, trasformandola da semplice deposito di libri a vero e proprio hub metodologico. In questo spazio, la lettura smette di essere un'attività isolata per diventare il terreno comune su cui costruire l'equità degli apprendimenti. L'idea centrale è che, per abbattere la varianza tra le classi, sia necessario condividere non solo i testi, ma soprattutto le strategie di decodifica: l'uso di protocolli comuni di analisi testuale tra i diversi ordini garantisce che ogni studente, dall'infanzia alla secondaria, riceva gli stessi strumenti cognitivi per interpretare la realtà, rendendo il percorso formativo fluido e privo di fratture metodologiche.

Sul piano del potenziamento linguistico e logico, la biblioteca si fa custode di una "filiera del significato" che accompagna l'alunno nella sua crescita. Attraverso la creazione di un Tesoro Lessicale condiviso, le parole scoperte dai bambini dell'infanzia attraverso gli albi illustrati vengono riprese e analizzate nella primaria sotto il profilo logico-grammaticale, per poi essere rielaborate criticamente e digitalmente dagli studenti della secondaria. Questo approccio verticale non solo arricchisce il vocabolario, ma allena il pensiero critico, agendo direttamente sulle priorità di innalzamento dei livelli di apprendimento e fornendo dati costanti per monitorare l'efficacia delle azioni didattiche d'Istituto.

Infine, la biblioteca agisce come potente leva di contrasto all'insuccesso scolastico. Grazie alla disponibilità di percorsi di lettura graduati e strumenti ad alta leggibilità, essa diventa il luogo in cui la fragilità viene intercettata e trasformata in competenza attraverso strategie di recupero personalizzate. In questo ambiente accogliente e stimolante, il libro e il digitale cooperano per offrire a ogni studente un'esperienza di successo immediata, riducendo l'ansia da prestazione e



rafforzando l'autostima. La biblioteca scolastica, così intesa, non è più un servizio accessorio, ma la garanzia che l'architettura della continuità sia solida, inclusiva e orientata al successo formativo di tutti.

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Docenti curriculari e/o esperti interni/esterni

Risultati attesi

I risultati attesi si configurano come una trasformazione profonda e misurabile dell'intero ecosistema scolastico, partendo dall'innalzamento complessivo dei livelli di competenza logico-linguistica. Grazie all'immersione in un hub metodologico coerente, gli studenti sviluppano una padronanza lessicale più ricca e una capacità di analisi critica superiore, che si riflettono direttamente in una migliore gestione dei testi complessi e nella risoluzione di problemi logici. Questo progresso non è episodico, ma strutturale, poiché poggia su basi metodologiche consolidate che l'alunno riconosce e potenzia in ogni passaggio del suo percorso scolastico.



Parallelamente, l'architettura del progetto garantisce una significativa riduzione della varianza tra le classi, assicurando che l'equità formativa diventi una realtà tangibile dell'Istituto. L'adozione di protocolli comuni e linguaggi condivisi permette di uniformare la qualità dell'offerta didattica, facendo sì che i risultati degli apprendimenti non dipendano dal singolo team docente, ma siano il frutto di una strategia di sistema. Questo allineamento verso l'alto porta a un'omogeneità degli esiti che rende l'Istituto un organismo sincronizzato, capace di garantire a ogni studente, in qualsiasi plesso si trovi, il medesimo set di strumenti per il successo.

Infine, il percorso mira a una decisa contrazione dell'insuccesso scolastico e della dispersione implicita. Attraverso l'uso della biblioteca come laboratorio di recupero e potenziamento, le fragilità vengono intercettate prima che si trasformino in lacune incolmabili. Il risultato è un incremento della resilienza cognitiva e dell'autostima degli alunni, che affrontano le transizioni tra i diversi ordini di scuola con maggiore sicurezza. Il traguardo finale è dunque una scuola che non solo istruisce, ma include e valorizza, trasformando la continuità in una garanzia di successo formativo permanente per tutta la popolazione scolastica.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La proposta educativa dell'Istituto Comprensivo "Ammirato-Falcone" si fonda su una visione sistemica che trasforma i punti di forza emersi dall'autovalutazione in una strategia operativa orientata al futuro. Al centro di questa architettura pedagogica risiede l'impegno a garantire il successo formativo attraverso un servizio di eccellenza, capace di modellarsi sui ritmi personali di ogni alunno. La nostra missione non si esaurisce nella semplice trasmissione del sapere, ma si concretizza nella capacità di progettare percorsi personalizzati che, oltre a promuovere le eccellenze, agiscano come baluardo contro ogni forma di disagio, discriminazione e dispersione, sia essa palese o occulta. In questo scenario, la scuola diventa un luogo dove la dimensione cognitiva si intreccia indissolubilmente con quelle metacognitive, emotive e sociali, valorizzando l'interesse del soggetto in apprendimento.

Crediamo fermamente che lo stimolo principale per la crescita risieda nel senso di appartenenza; per questo, i docenti dell'"Ammirato-Falcone" lavorano per sviluppare nell'alunno un'identità consapevole e aperta, come auspicato dalle Indicazioni Nazionali. Il punto di forza del nostro Istituto Comprensivo è la capacità di generare un continuum che non sia solo formativo, ma anche affettivo-relazionale, dove la continuità smette di essere un concetto teorico per farsi pratica quotidiana di interscambio tra i diversi ordini di scuola. Questo approccio unitario permette di accompagnare gli allievi nei delicati momenti di transizione, assicurando che la crescita della personalità avvenga in un quadro di coerenza valoriale e pedagogica.

Asse portante di questa progettazione è il sistema "Continuità-Orientamento", inteso come un processo facilitatore che attraversa trasversalmente tutte le discipline. Attraverso questo approccio, l'orientamento diventa uno strumento per costruire una cultura della scelta e dell'autonomia, supportando lo studente nei momenti critici e dotandolo delle competenze necessarie per affrontare compiti progettuali complessi. Il monitoraggio costante e il "tracciamento" del percorso dell'alunno dall'Infanzia fino alla Secondaria di primo grado, e idealmente oltre, garantiscono una presa in carico globale e duratura. Questa organizzazione si avvale inoltre di una gestione strategica dell'organico dell'autonomia, che permette da un lato la possibilità di costruire percorsi personalizzati ed individualizzati finalizzati ad una vera inclusione, dall'altro la valorizzazione delle eccellenze in campo linguistico e scientifico con la partecipazione degli alunni dell'istituto a progetti



di eccellenza quali certificazioni linguistiche (Cambridge, DELF), scambi culturali e stage all'estero (Erasmus) e la partecipazione a concorsi e gare nazionali attivati prestigiosi enti e università (Bocconi).

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le pratiche di insegnamento e apprendimento adottate dall'Istituto si fondano su metodologie didattiche attive, inclusive e innovative, orientate allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali degli alunni, alla partecipazione attiva e al successo formativo di ciascuno. In tale prospettiva, a partire dall'anno scolastico 2025/2026, la Scuola Primaria aderisce al progetto di didattica innovativa "Matabì – Nuova Scuola Ibrida", promosso dalla Fondazione Agnelli e rivolto alle classi terze e quarte.

Il progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze matematiche attraverso un approccio metodologico laboratoriale, ludico e collaborativo, che valorizza l'apprendimento attivo, la sperimentazione, il problem solving e l'uso consapevole di materiali strutturati. L'iniziativa prevede la formazione dei docenti, la fornitura di kit didattici specifici e un servizio di tutoraggio online a supporto della sperimentazione, con l'obiettivo di monitorarne l'efficacia e di estendere progressivamente il modello ad altre classi negli anni scolastici successivi.

In continuità con tali scelte metodologiche, nelle classi a tempo pieno della scuola primaria viene valorizzata la didattica laboratoriale, con la previsione di specifiche ore di laboratorio logico-matematico e linguistico inserite nell'orario curricolare. I laboratori favoriscono l'apprendimento attraverso attività pratiche, giochi strutturati, situazioni-problema, lettura e produzione di testi, drammatizzazioni e lavoro cooperativo, consentendo la personalizzazione dei percorsi e l'inclusione di tutti gli alunni.

Le attività laboratoriali si integrano inoltre con esperienze di Outdoor Education, in particolare attraverso il progetto Ortolando, che si configura come laboratorio a cielo aperto e ambiente di apprendimento interdisciplinare. Le attività di semina, cura e osservazione delle piante permettono di sviluppare competenze scientifiche, logico-matematiche nonché linguistiche, promuovendo al contempo il rispetto dell'ambiente, la collaborazione e la cittadinanza attiva in un'ottica di educazione alla sostenibilità e di benessere globale dell'alunno.



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Nell'Istituto Comprensivo "Ammirato-Falcone", la valutazione non è intesa come un atto conclusivo, ma come una funzione regolatrice e strategica dell'intero processo di apprendimento. Il nostro sistema integrato si fonda sull'armonizzazione tra le rilevazioni interne e i dati delle prove nazionali, garantendo una lettura oggettiva e trasparente dei livelli raggiunti. L'architettura valutativa d'Istituto si avvale di prove strutturate in entrata, intermedie e finali, progettate in modo parallelo per tutte le classi dello stesso livello. Questa metodologia, fondata su criteri e parametri di correzione rigorosamente comuni, è lo strumento principale per abbattere la variabilità dei risultati tra le diverse sezioni e assicurare un'equità formativa che prescindano dal singolo contesto di classe.

L'integrazione con il protocollo INVALSI, applicata con sistematicità nelle aree logico-matematica, linguistica e delle lingue straniere, permette di elaborare report periodici che non restano semplici dati statistici, ma diventano oggetto di riflessione critica nei Consigli di Classe. Questi momenti di analisi collegiale sono essenziali per ricalibrare tempestivamente la progettazione educativo-didattica, permettendo di attivare interventi di recupero, studio assistito e potenziamento esattamente dove emerge il bisogno. In questa visione, la valutazione interna e quella esterna dialogano costantemente per monitorare l'efficacia delle nostre "Sinergie logico-linguistiche", trasformando il monitoraggio bimestrale in un supporto concreto al successo formativo di ogni studente.

Parallelamente alla misurazione degli apprendimenti, l'Istituto ha consolidato una solida cultura della valutazione per competenze. Il Curricolo Verticale, frutto di un percorso di ricerca-azione in linea con le raccomandazioni UE e le Indicazioni Nazionali, definisce i traguardi di sviluppo nei quattro snodi strategici del primo ciclo: la fine dell'Infanzia, il termine del primo biennio e della conclusione della Primaria, fino al conseguimento del profilo d'uscita della Secondaria di primo grado. Questo approccio integrato assicura che la valutazione colga non solo le conoscenze acquisite, ma la capacità reale dello studente di agire il proprio sapere in contesti complessi, certificando una maturazione globale e consapevole del proprio percorso di crescita.



Allegato:

Protocollo-di-Valutazione-a.s.2024-25 (1).pdf

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'Area di Innovazione dell'Istituto Comprensivo "Ammirato-Falcone" rappresenta lo spazio progettuale in cui la tradizione pedagogica incontra le nuove frontiere della conoscenza, trasformando la ricerca-azione in una pratica quotidiana. L'obiettivo di questa sezione è delineare un ecosistema di apprendimento dinamico, capace di superare la frammentazione disciplinare per favorire lo sviluppo di competenze trasversali e cittadinanza digitale. In questo quadro, l'innovazione non è intesa come una semplice adozione di strumenti tecnologici, ma come un cambiamento di paradigma che pone l'alunno al centro di processi esplorativi e creativi, stimolando la curiosità intellettuale e il pensiero critico.

La progettualità innovativa dell'Istituto si muove lungo direttrici strategiche che integrano il potenziamento delle abilità logico-matematiche con la sperimentazione di nuovi linguaggi comunicativi ed espressivi. Attraverso l'adesione a network nazionali di prestigio e lo sviluppo di percorsi dedicati alle discipline STEM e STEAM, la scuola si propone di offrire scenari di apprendimento immersivi e laboratoriali. Queste attività, che spaziano dalla sperimentazione curricolare a percorsi extracurricolari intensivi, sono accomunate da una metodologia che valorizza il "fare per apprendere", rendendo l'esperienza scolastica profondamente connessa alle sfide della contemporaneità e alle inclinazioni personali di ogni alunno.

Ogni iniziativa inserita in quest'area è concepita per essere scalabile e sostenibile, agendo come volano per il miglioramento continuo dei processi di insegnamento. L'integrazione tra la manipolazione di materiali fisici e l'uso consapevole del digitale permette di costruire ponti tra i diversi saperi, riducendo le distanze tra teoria e pratica. In tal modo, l'Istituto non si limita a fornire risposte, ma insegna a formulare domande, coltivando quel "pensiero divergente"



necessario per abitare con competenza e consapevolezza una società in costante evoluzione.

Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Fuori di STEM

L'offerta formativa extracurricolare dell'Istituto si arricchisce attraverso i percorsi "Fuori di STEM", una progettualità innovativa che trasforma il tempo scuola in un laboratorio di esplorazione e scoperta. Questi percorsi nascono dalla volontà di decontestualizzare l'apprendimento delle discipline scientifiche, portandole letteralmente "fuori" dagli schemi tradizionali per abbracciare una dimensione esperienziale, creativa e interdisciplinare. L'approccio STEAM (Science, Technology, Engineering, Arts and Mathematics) viene qui interpretato come un linguaggio universale che permette agli alunni di investigare la realtà attraverso il metodo scientifico, integrando la precisione della logica con la libertà dell'espressione artistica.

Le attività di "Fuori di STEM" sfruttano appieno la ricchezza delle dotazioni strumentali dell'Istituto, dai laboratori di scienze all'Atelier Creativo, offrendo agli alunni l'opportunità di misurarsi con sfide autentiche che spaziano dalla robotica educativa alla modellazione, fino alla sperimentazione di fenomeni naturali. La natura extracurricolare di questi interventi permette una maggiore flessibilità metodologica, favorendo il peer tutoring e il lavoro di gruppo per fasce d'età diverse, consolidando così quel senso di appartenenza e cooperazione che è alla base della nostra visione educativa. In questi contesti, l'errore non è vissuto come un limite, ma come una tappa fondamentale del processo di indagine, stimolando la resilienza e il pensiero critico.

Inoltre, il progetto si connette armoniosamente con le risorse del territorio, utilizzando gli spazi aperti e le collaborazioni con esperti per dimostrare come la scienza e la tecnologia siano strumenti vivi, capaci di generare soluzioni per la comunità. "Fuori di STEM" non mira soltanto al potenziamento delle eccellenze, ma si configura come un'azione di inclusione profonda, capace di motivare anche gli studenti più fragili attraverso la gratificazione del "saper fare". In questo modo, l'Istituto non si limita a



formare futuri cittadini consapevoli delle sfide tecnologiche, ma coltiva una curiosità intellettuale che accompagna l'alunno ben oltre le mura scolastiche, rendendo l'apprendimento un'avventura continua.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Problem solving
- Team teaching
- Tinkering
- Coding
- Making
- Apprendimento basato su problemi (PBL - Problem Based Learning)
- Apprendimento basato su compiti (CBL - Challenge Based Learning)
- Metodologia Steam
- Learning by doing
- Gamification

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

L'Istituto Comprensivo "Ammirato Falcone" consolida il proprio ruolo di polo per l'innovazione metodologica attraverso la partecipazione attiva a iniziative nazionali di alto profilo scientifico. In quest'ottica, l'anno scolastico in corso segna una tappa fondamentale con l'avvio del progetto



"Matabì – Nuova Scuola Ibrida", promosso dalla Fondazione Agnelli. L'iniziativa, che coinvolge le classi terze e quarte della Scuola Primaria, mira a trasformare l'apprendimento della matematica in un'esperienza dinamica e coinvolgente, potenziando le competenze logico-formali attraverso un approccio che integra la manipolazione fisica e il rigore concettuale.

L'adesione a questa sperimentazione ha permesso all'Istituto di accedere a un sistema di supporto completo e gratuito, che comprende la formazione specialistica del corpo docente e la fornitura di kit didattici strutturati per l'attività laboratoriale. Grazie alla classe pilota già attiva in orario curricolare, la scuola sta monitorando l'efficacia di queste metodologie ludico-didattiche, supportate da un servizio di tutoraggio online dedicato. L'esperienza maturata in questa fase iniziale non è solo un traguardo immediato, ma rappresenta la base per un'estensione progressiva del modello a tutte le classi nei prossimi anni scolastici, garantendo una ricaduta sistemica sull'intero Istituto.

L'integrazione di "Matabì" nell'offerta formativa corrente testimonia la volontà della scuola di abitare l'innovazione in tempo reale, offrendo agli alunni strumenti interpretativi d'avanguardia per le discipline STEM. Questa scelta strategica permette di superare la didattica tradizionale, favorendo un clima di apprendimento in cui il "fare matematica" diventa un processo creativo e inclusivo, capace di intercettare i diversi stili cognitivi e di preparare gli studenti alle sfide logiche del futuro.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

In coerenza con le linee guida della Missione 1.4 del PNRR, l'Istituto Comprensivo "Ammirato-Falcone" ha intrapreso un piano d'azione strategico volto a potenziare l'equità del sistema educativo e a contrastare in modo sistemico la dispersione scolastica. Tale impegno si concretizza nell'attivazione di tre importanti linee di finanziamento a valere sul PNRR e sul Programma Nazionale "PN Scuola e Competenze 2021-2027", che permettono di declinare gli obiettivi nazionali in interventi mirati sulle reali necessità della nostra popolazione scolastica.

1. Progetto Agenda SUD - Competenze di Base (Scuola Primaria)

Il primo asse d'intervento è rappresentato dal progetto "Agenda SUD" (Avviso Nota Prot. n. 9507 del 22/01/2025), finanziato dal PN Scuola 21-27 (FSE+). È una misura fondamentale per il superamento dei divari territoriali attraverso un piano biennale di potenziamento:

- Area Linguistica e Interculturale: Moduli "Fiabe dal mondo" (classi 1-2), "Giocando imparando" (italiano L2) e "Strade Maestre: In viaggio tra le parole" (classi 2-5).
- Area Logico-Matematica: Il potenziamento del calcolo e del problem solving è garantito dai moduli "Brain Boost: In viaggio tra numeri e idee" (classi 2-5), a cui si affiancano sfide specifiche come "Mathescape" (classe 3), basata sulla metodologia dell'escape room didattica, e "Sfide e soluzioni: Problem solving" (classe 4).
- Area Espressiva e Linguistica: Moduli "Teatramondo: Parole in scena", "Sinfonie visive" e "Enjoy Skills" (inglese classi 4-5).

2. Orientamento Formativo (Scuola Secondaria)

Parallelamente, l'Istituto ha attivato i percorsi di orientamento destanti alla Scuola Secondaria di primo grado (Avviso Prot. n. 57173 del 14/04/2025), cofinanziati dal FSE+. Questi interventi mirano a valorizzare le potenzialità individuali attraverso moduli da 30 o 60 ore:



- STEM e Sperimentazione: Potenziamento della dimensione scientifica con i moduli "Fuori di STEM" e "Sperimentiamoci".
- Creatività e Benessere: Moduli di Teatro, Choralia, Bucket drumming; ecoband, Radio d'Istituto, "Parliamo con il mondo" e "Sport e movimento senza confini".

3. Azione Strategica Agenda Sud - Contrasto alla Dispersione (PNRR M4C1)

A completamento della strategia, l'Istituto ha avviato l'analisi dei bisogni per l'assegnazione delle risorse relative al bando Agenda Sud (Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 del PNRR). Tale azione, finanziata dall'Unione europea – NextGenerationEU, è finalizzata alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria. Sebbene il piano operativo sia in fase di formalizzazione, l'impegno si concentrerà su:

- Laboratori di logica e problem solving: percorsi ispirati alla metodologia del gioco e della sfida per rendere le discipline scientifiche inclusive.
- Approccio orientativo: attività finalizzate a far emergere le attitudini individuali, portando gli studenti a passare da fruitori passivi della tecnologia a protagonisti consapevoli.

In linea con le finalità dei bandi, la valutazione dei percorsi si basa sui seguenti obiettivi:

- Problem Solving: Capacità di pianificare soluzioni per situazioni nuove, monitorando il procedimento scelto.
- Pensiero Critico e Logico: Utilizzo di strategie interdisciplinari e rigore metodologico nella risoluzione di sfide scientifiche.
- Cooperazione: Capacità di lavorare in gruppo per il raggiungimento di un obiettivo comune, valorizzando le differenze.
- Autovalutazione: Consapevolezza dei propri punti di forza e delle aree di miglioramento nel contesto delle discipline STEM.

L'integrazione di queste azioni nel PTOF sottolinea la volontà della scuola di strutturare un'offerta formativa organica che assicuri il successo formativo a tutti gli alunni, trasformando le risorse comunitarie in opportunità concrete di crescita.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028



Aspetti generali

OFFERTA FORMATIVA: ASPETTI GENERALI E INSEGNAMENTI ATTIVATI

I profondi mutamenti della società contemporanea, in cui il sapere si configura come risorsa indispensabile per lo sviluppo del sistema-paese, richiedono alla scuola di promuovere non solo conoscenze, ma capacità trasversali definite life skills. In questo scenario, l'Istituto Comprensivo "Ammirato-Falcone" recepisce il ruolo determinante svolto dall'istruzione e dalla formazione quali strumenti fondamentali per promuovere la coesione sociale e la cittadinanza attiva, ispirandosi alle Indicazioni Nazionali (2012) e alle politiche comunitarie dell'EQF. Avvalendosi dell'autonomia didattica garantita dal D.P.R. 275/99, il Collegio dei Docenti ha elaborato un curriculum che fissa traguardi per lo sviluppo delle competenze in relazione a obiettivi formativi prioritari, garantendo al contempo la certificazione progressiva degli apprendimenti acquisiti.

La nostra azione educativa si fonda su una didattica flessibile che pone al centro il soggetto in apprendimento, inteso nella sua interezza affettiva, cognitiva e sociale. Rifacendosi al principio deweyano del "learning by doing", l'Istituto promuove un approccio in cui il fare sostiene costantemente il sapere. Attraverso la proposta di compiti di realtà, gli alunni vengono stimolati a attivare processi cognitivi complessi, quali il pensiero critico e il recupero di saperi pregressi, in un'ottica metacognitiva che insegna loro a "imparare a imparare". Tale personalizzazione dei percorsi assicura che l'esperienza scolastica sia stabile, significativa e spendibile nei contesti di vita reale.

In questo quadro di eccellenza metodologica si inserisce la sfida dell'internazionalizzazione, che l'Istituto ha inteso affrontare con l'avvio del Progetto Sperimentale L2 Cambridge a partire dall'anno scolastico 2025/2026. L'iniziativa non rappresenta un intervento isolato, ma una scelta strategica di potenziamento linguistico che attraversa verticalmente l'Istituto. Dalla Scuola Primaria, con percorsi gradualizzati finalizzati alle certificazioni Starters (Pre A1) e Movers (A1), alla Scuola Secondaria, mirata al raggiungimento dei livelli A2 e B1 del QCER, il progetto trasforma lo studio della lingua inglese attraverso l'interazione sistematica con docenti madrelingua. Questo approccio innovativo permette agli studenti di confrontarsi con parlanti nativi e materiali specialistici, costruendo un profilo linguistico competitivo che risponde alle esigenze comunicative globali.

Infine, l'Istituto interpreta l'orientamento come un processo dinamico e formativo dell'identità personale, intrinsecamente connesso alla capacità di adeguarsi al cambiamento in quella che Bauman definisce "vita liquida". L'elemento centrale dell'offerta didattica non è costituito dai



contenuti in quanto tali, ma dai processi attraverso cui gli studenti costruiscono la propria consapevolezza di sé, i propri punti di forza e i propri limiti. Attraverso spazi di ascolto e una riflessione costante sulle proprie possibilità, l'orientamento diventa uno strumento fondamentale per la prevenzione della dispersione scolastica, offrendo agli studenti la bussola necessaria per affrontare un percorso personale e scolastico ricco di significato.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LECCE - VIA ABRUZZI

LEAA89101P

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

VIA ABRUZZI

LEEE89101X

SCUOLA PRIMARIA VIA ABRUZZI

LEEE891021

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

S. AMMIRATO/FALCONE - LECCE

LEMM89101V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Grazie alla progettualità dedicata all'ampliamento dell'offerta formativa, ed al Curricolo verticale per Competenze, il **Profilo dello Studente in uscita dal primo ciclo d'istruzione (Indicazioni Nazionali)** è integrato dal **Profilo dello Studente in uscita dall'I.C. "Ammirato-Falcone"**. (vedi allegato).

Allegati:

PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA.pdf



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "AMMIRATO- FALCONE"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LECCE - VIA ABRUZZI LEAA89101P

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA ABRUZZI LEEE89101X

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA VIA ABRUZZI LEEE891021

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S. AMMIRATO/FALCONE - LECCE LEMM89101V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La normativa consente inoltre di prevedere attività progettuali extracurricolari, laboratori e percorsi esperienziali, finalizzati a rispondere ai bisogni educativi e agli interessi degli studenti.

L'organizzazione delle ore, flessibile e modulabile, garantisce la continuità verticale tra i diversi ordini di scuola e assicura che l'Educazione Civica si configuri come un'esperienza educativa complessiva, volta a sviluppare competenze civiche, senso di responsabilità e cittadinanza attiva.

L'insegnamento dell'Educazione Civica, introdotto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92, prevede un monte ore annuale minimo di 33 ore in tutti gli ordini di scuola. Questo monte ore, come ribadito dalle nuove Linee Guida emanate con il D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, deve essere distribuito in modo trasversale nelle diverse discipline, valorizzando il contributo di ciascun docente e favorendo percorsi di apprendimento integrati e interdisciplinari.

In tal modo, il monte ore non rappresenta solo un adempimento formale, ma si traduce in opportunità concrete di apprendimento e partecipazione, coerenti con le indicazioni normative attuali.



Approfondimento

1. Attività alternative all'IRC (ARC) e educazione alla legalità

Nella programmazione del curricolo scolastico, particolare attenzione è riservata alle attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica (ARC). Tali attività sono organizzate secondo le indicazioni contenute nelle Circolari Ministeriali n. 129/1986 e n. 130/1986, che sottolineano l'importanza di far concorrere le attività alternative al processo formativo complessivo degli alunni e delle alunne.

In particolare, la C.M. 129/1986 evidenzia che tali attività devono essere rivolte "all'approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile", mentre la C.M. 130/1986 specifica che l'attenzione va posta "all'approfondimento di quelle parti dei programmi di storia e di educazione civica più strettamente attinenti alle tematiche relative ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile".

In questo contesto, le attività alternative all'IRC sono strutturate per favorire la riflessione sui valori fondamentali della società, con particolare riferimento alla educazione alla legalità, al rispetto delle regole, alla promozione della responsabilità individuale e collettiva e alla partecipazione attiva alla vita civile. Gli alunni e le alunne sono guidati a sviluppare competenze sociali e civiche, capacità di collaborazione e di rispetto reciproco, attraverso percorsi interdisciplinari e laboratoriali che integrano i contenuti di storia, educazione civica e cittadinanza digitale, secondo le attuali linee guida ministeriali.

In questo modo, le attività alternative all'IRC contribuiscono in modo significativo alla formazione della personalità degli alunni e delle alunne, arricchendo il curricolo scolastico con esperienze educative che rafforzano la consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascun cittadino nella società contemporanea.

2. Monte ore Educazione Fisica Scuola Primaria

Per le classi **quarte e quinte della scuola primaria**, la normativa vigente (**Legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 329 e seguenti**) prevede **due ore settimanali di Educazione**



Fisica con docente specialista.

Nelle classi a tempo normale a 27 ore settimanali, queste ore si aggiungono al quadro orario ordinario, portando il totale a 29 ore settimanali. Nelle classi a tempo pieno, le due ore di Educazione Fisica rientrano nel monte ore complessivo, garantendo comunque l'erogazione dell'insegnamento specialistico senza modificare il totale settimanale.

L'insegnamento impartito da docente specialista consente di garantire una didattica qualificata, sviluppando competenze motorie, relazionali e sociali e contribuendo alla formazione completa degli alunni e delle alunne, coerentemente con le finalità educative della scuola primaria.



Curricolo di Istituto

I.C. "AMMIRATO- FALCONE"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto è il documento fondamentale attraverso il quale la scuola esplicita la propria funzione formativa e definisce le scelte culturali, metodologiche, organizzative, didattiche e valutative. Esso rappresenta il "cuore didattico" dell'Offerta Formativa ed è orientato al raggiungimento dei traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, nonché allo sviluppo delle Competenze Chiave Europee, così come delineate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 18 dicembre 2006. In un'ottica di lifelong learning, tali competenze sono considerate indispensabili per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

Il curriculum per competenze elaborato dai docenti dell'Istituto Comprensivo "Ammirato Falcone" è finalizzato ad accompagnare i bambini dai tre anni fino al termine del primo ciclo di istruzione, capace di ricondurre la molteplicità degli apprendimenti offerti dal mondo contemporaneo all'interno di un percorso formativo strutturato e coerente.

Il potenziale formativo di ciascun campo di esperienza e di ciascuna disciplina, insieme ai relativi obiettivi di apprendimento, è esplicitato nella Programmazione Annuale per Unità di Apprendimento della Scuola dell'Infanzia e nei Curricoli Disciplinari per la fascia d'età 6-14 anni, articolati in Unità di Apprendimento per ciascuna classe.

In riferimento alla Certificazione delle Competenze nel primo ciclo di istruzione (D.M. n. 741 dell'ottobre 2017), il comma 6 dell'articolo 1 del D.Lgs. 62/2017 attribuisce alle istituzioni scolastiche il compito di certificare progressivamente le competenze acquisite dagli alunni, al fine di favorire l'orientamento e la prosecuzione degli studi. L'articolo 9, comma 3, del medesimo decreto definisce i modelli nazionali di certificazione delle competenze per la scuola primaria e la



scuola secondaria di primo grado.

La certificazione delle competenze è rilasciata al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado ed è redatta dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Per la scuola secondaria di primo grado, essa è integrata da una sezione predisposta dall'INVALSI, che descrive i livelli raggiunti dagli alunni nelle prove nazionali di Italiano e Matematica svolte nelle classi terze, nonché da un'ulteriore sezione relativa alla certificazione delle abilità di comprensione e uso della lingua inglese, riferite ai livelli A1 e A2 del QCER – Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (Consiglio d'Europa, 2001).

Per gli alunni con disabilità, la Certificazione delle Competenze può essere integrata da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi previsti nel Piano Educativo Individualizzato.

Allegato:

Curricolo scuola dell'Infanzia Primaria e Secondaria.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul



decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le regole per un corretto utilizzo delle risorse idriche ed energetiche e delle risorse ambientali.

Conoscere le regole per tutelare l'ambiente.

Conoscere le trasformazioni ambientali e le cause dei vari tipi di inquinamento legate al cambiamento climatico.



Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le regole per tutelare l'ambiente.



Conoscere le cause dei vari tipi di inquinamento e l'effetto del cambiamento climatico.

Conoscere le regole per un corretto utilizzo delle risorse idriche ed energetiche e delle risorse ambientali.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le regole per un corretto utilizzo delle risorse idriche ed energetiche e delle risorse ambientali.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Conoscere le varie forme di criminalità, la storia dei vari fenomeni mafiosi, il valore della legalità.

Conoscere i principali elementi della cultura mafiosa e dell'illegalità e la biografia di personaggi illustri che hanno lottato per contrastare la mafia (Falcone, Borsellino...) e la ricorrenza del 21 marzo "Giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie".

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o



contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1



Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie



digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza



responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Crescere cittadini: Educazione civica nella Scuola dell'Infanzia

Nella Scuola dell'Infanzia l'Educazione civica si configura come un percorso trasversale e continuo, integrato in tutti i campi di esperienza e strettamente connesso alla vita quotidiana dei bambini. Attraverso situazioni di apprendimento significative, attività di routine, giochi, conversazioni, letture, esperienze concrete e laboratoriali, i bambini vengono gradualmente accompagnati alla scoperta delle prime regole della convivenza civile, del rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.

Il percorso promuove lo sviluppo del senso di appartenenza al gruppo, della solidarietà, dell'accoglienza e del rispetto delle diversità, favorendo la conoscenza dei diritti e dei doveri, dei valori fondamentali della Costituzione e dei principali simboli identitari. Particolare attenzione è rivolta alla cura della persona, alla salute, alla sicurezza, all'educazione stradale, alla tutela dell'ambiente e allo sviluppo sostenibile, nonché a un primo approccio consapevole e guidato alle tecnologie digitali.

L'osservazione sistematica, le attività grafico-pittoriche, le conversazioni e le esperienze di vita reale consentono di monitorare il percorso di crescita di ciascun bambino, nel rispetto dei tempi e dei ritmi individuali, contribuendo alla formazione del futuro cittadino in modo graduale, inclusivo e coerente con le Indicazioni Nazionali.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

mettendosi al servizio degli altri.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

agli insegnanti.

Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto Comprensivo "Ammirato-Falcone" qualifica la propria offerta formativa attraverso una integrazione strutturata e coerente tra le Indicazioni Nazionali e un Profilo dello Studente elaborato in relazione alle specificità della comunità scolastica di riferimento. La progettualità educativa è orientata alla costruzione di un percorso di studi unitario, nel quale l'alunno percepisce l'apprendimento come un processo organico di crescita personale e culturale, superando la frammentazione dei saperi disciplinari.

Elemento centrale di tale visione è l'orientamento, inteso come stile educativo permanente, finalizzato a sviluppare nello studente la consapevolezza delle proprie attitudini, la capacità di riconoscere punti di forza e di criticità e di elaborare, in modo progressivo e realistico, un progetto di vita e di futuro.

In questo contesto, l'insegnamento dell'Educazione Civica assume il ruolo di asse portante del Curricolo Verticale per Competenze. In coerenza con la Legge n. 92/2019 e con il Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, che ne ha aggiornato e rafforzato le Linee guida, la scuola promuove una concezione di cittadinanza attiva che permea l'intera esperienza scolastica. L'educazione alla cittadinanza non si esaurisce nella trasmissione di conoscenze giuridiche, ma accompagna lo studente nello sviluppo di una coscienza civile fondata sulla conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni europee, fino alla pratica quotidiana della legalità, del rispetto delle regole condivise e della solidarietà.

Il percorso educativo valorizza i diversi stili cognitivi e le molteplici intelligenze, favorendo l'apprendimento di ciascun alunno e sostenendo la capacità di relazionarsi in modo critico e



consapevole con la complessità della società contemporanea, nel rispetto della propria identità personale e culturale.

Ulteriore elemento qualificante dell'offerta formativa è l'attenzione alla sostenibilità e alla transizione digitale, considerate competenze trasversali imprescindibili. Il curricolo mira a trasformare l'alunno da semplice fruitore delle tecnologie a soggetto attivo e responsabile, capace di utilizzare gli strumenti digitali per comunicare, collaborare e risolvere problemi complessi in contesti nuovi e dinamici. Parallelamente, l'educazione ai principi dell'Agenda 2030 promuove una responsabilità condivisa nei confronti dell'ambiente, della salute e del patrimonio territoriale, valorizzando le differenze socioculturali come risorse educative.

Questo approccio globale si completa con la valorizzazione dell'espressività artistica e musicale e con la pratica sportiva intesa come educazione al fair play, alla cooperazione e al rispetto dell'altro, concorrendo alla formazione integrale dello studente e alla costruzione di una cittadinanza consapevole, responsabile e aperta al mondo.

Allegato:

Curricolo verticale per competenze.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali trova la sua naturale e sistematica declinazione nelle Unità di Apprendimento (UDA). Queste ultime costituiscono l'architettura metodologica attraverso cui l'Istituto traduce le finalità educative in percorsi operativi concreti, permettendo allo studente di agire la propria competenza in contesti reali e significativi. Attraverso la progettazione per UDA, la scuola promuove attivamente il pensiero critico e la capacità di *problem solving*, stimolando gli alunni a ideare e pianificare soluzioni per situazioni inedite e a monitorare costantemente i propri processi cognitivi.

L'adozione delle UDA consente di superare la frammentarietà delle singole discipline, favorendo un approccio interdisciplinare dove le abilità relazionali, lo spirito di squadra e la



disponibilità al confronto diventano elementi centrali della valutazione. In questo contesto, lo studente non è un destinatario passivo, ma il protagonista di un processo che mira a consolidare l'autonomia di giudizio e la capacità di cooperare per obiettivi comuni. La struttura delle Unità di Apprendimento garantisce inoltre che lo sviluppo della cittadinanza digitale e delle sensibilità etiche e ambientali non resti un enunciato teorico, ma si trasformi in una pratica quotidiana volta a valorizzare le differenze e a favorire la crescita integrale della persona in ogni ambito della vita scolastica.

In tale prospettiva, la progettazione per Unità di Apprendimento si integra pienamente con il Curricolo Digitale dell'Istituto Comprensivo, che nasce dall'esigenza di offrire un percorso organico e coerente di educazione digitale, accompagnando gli studenti dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

L'obiettivo comune è favorire lo sviluppo di competenze digitali consapevoli, critiche e creative, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo (2012, aggiornate al 2018) e con il quadro europeo DigComp 2.2, riferimento per la competenza digitale dei cittadini. Attraverso le UDA, l'educazione digitale supera una dimensione meramente strumentale e si configura come esperienza trasversale e interdisciplinare, orientata alla cittadinanza attiva, all'inclusione, alla sicurezza online e alla responsabilità etica e sociale nell'uso delle tecnologie.

Allegato:

Curricolo digitale IC Ammirato Falcone - PTOF 2025-2028.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curriculum trasversale dell'Istituto, con particolare riferimento all'Educazione Civica, costituisce l'orizzonte di senso dell'intero percorso educativo e mira al raggiungimento



pieno delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. In coerenza con le Raccomandazioni europee e il quadro normativo delineato dal D. Lgs. 62/2017, la nostra istituzione scolastica non si limita alla trasmissione di saperi disciplinari, ma si impegna a formare cittadini capaci di agire in modo autonomo e responsabile. Questo processo si realizza attraverso una progettazione curricolare che stimola lo studente a individuare collegamenti tra le conoscenze, a risolvere problemi in situazioni inedite e a comunicare efficacemente il proprio punto di vista nel rispetto dei diritti e dei doveri comuni.

La traduzione operativa di questo curricolo avviene attraverso le Unità di Apprendimento (UDA), che rappresentano lo strumento metodologico privilegiato per promuovere la capacità di collaborare, partecipare e interpretare l'informazione in modo critico. All'interno di questa architettura didattica, l'alunno evolve da fruitore passivo a protagonista del proprio apprendimento, maturando una consapevolezza che gli permette di percepire il percorso scolastico come un'esperienza unitaria e orientata al futuro. La valorizzazione delle differenze socioculturali e l'impegno verso la sostenibilità e la cittadinanza digitale diventano così competenze agite, che riflettono l'identità specifica del nostro Istituto e la sua missione educativa.

La solidità di questo impianto pedagogico trova riscontro formale nei processi di valutazione e certificazione. L'Istituto certifica i livelli di competenza raggiunti al termine della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado, avvalendosi di modelli aggiornati secondo le più recenti disposizioni ministeriali. Questo sistema di certificazione non è un mero adempimento burocratico, ma il risultato di un costante lavoro di autoformazione del Collegio dei Docenti nell'ambito del progetto "Curricolo per Competenze". Tale impegno garantisce una valutazione autentica, capace di dare valore al profilo sociale, digitale e civile di ogni studente, riconoscendo la sua capacità di abitare con responsabilità la complessità della società moderna.

Allegato:

ALLEGATO 1 - Protocollo Educazione Civica.pdf



Utilizzo della quota di autonomia

Al fine di garantire il pieno raggiungimento del monte orario annuale di trentatré ore previsto per l'insegnamento dell'Educazione Civica, l'Istituto si avvale della quota di autonomia per declinare il curricolo in modo flessibile e rispondente ai propri obiettivi formativi. Tale scelta metodologica permette di integrare le ore dedicate alla cittadinanza attiva direttamente all'interno delle ore curricolari delle diverse discipline, rafforzando la natura trasversale di questo insegnamento. In questo modo, l'Educazione Civica non viene percepita come un ambito isolato, ma come un valore aggiunto che permea l'intera attività didattica, consentendo ai docenti di raccordare i saperi disciplinari con i tre nuclei tematici della Costituzione, della Sostenibilità e della Cittadinanza Digitale.

L'impiego della quota di autonomia si configura dunque come uno strumento essenziale per la realizzazione di una didattica per competenze, capace di adattarsi ai ritmi di apprendimento degli alunni e alle necessità progettuali delle singole classi. Questa flessibilità organizzativa assicura che il tempo scuola sia ottimizzato per favorire quei percorsi interdisciplinari e quelle Unità di Apprendimento che, come descritto nel profilo in uscita, mirano a formare uno studente consapevole, critico e attivamente impegnato nella tutela del bene comune.

Regolamento per l'utilizzo dell'AI e codice etico

L'Istituto adotta un Regolamento per l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale al fine di garantire un uso responsabile, consapevole ed eticamente orientato dei sistemi di IA e dei prodotti digitali da essi generati nell'ambito scolastico. Il regolamento definisce le modalità di utilizzo di tali strumenti, promuovendo l'innovazione didattica nel rispetto della normativa vigente in materia di diritto d'autore, protezione dei dati personali e tutela dei minori.

Il documento intende integrare lo sviluppo tecnologico con i principi di etica, responsabilità e tutela dei diritti di tutti i membri della comunità scolastica.

Allegato:

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DI IA E CODICE ETICO.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: LECCE - VIA ABRUZZI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Importanti soprattutto nella prima Scuola, quella dell'Infanzia, sono le condizioni che favoriscono lo “star bene”, al fine di ottenere la più ampia partecipazione dei bambini ad un progetto educativo condiviso. Pertanto le Docenti di Scuola dell'Infanzia si propongono di favorire esperienze e relazioni in un clima positivo e gioioso, per permettere ai bambini di continuare la loro storia personale per il raggiungimento di: - IDENTITA' - AUTONOMIA - COMPETENZA - CITTADINANZA Sulla base di questi nuclei progettuali sono individuati gli Obiettivi Formativi e i Traguardi delle relative Competenze per fasce d'età, secondo i Campi di Esperienza delle “Indicazioni Nazionali 2012”.

Allegato:

Curricolo scuola dell'Infanzia.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Educazione civica nella Scuola dell'infanzia

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé, rendersi conto della necessità di stabilire regole condivise, di accogliere le diversità, riconoscere i diritti e i doveri uguali per tutti, significa porre le fondamenta di un comportamento rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

● La conoscenza del mondo

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

● Immagini, suoni, colori

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

● Immagini, suoni, colori

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

● Immagini, suoni, colori

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

● Immagini, suoni, colori

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella *mission* di un'istituzione scolastica. Il presente curricolo elaborato dal Collegio dei Docenti nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione è volto ad offrire, come previsto dalla L. n°92/2019 e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020, ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

ART.1 LEGGE 92/2019



1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

I TRE NUCLEI TEMATICI

Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà:

□ conoscenza delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; diritti e doveri, concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (il codice della strada, i regolamenti scolastici, ecc.).

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



□ L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi. Vi rientrano anche i temi riguardanti l'educazione alla salute, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE

promuovere un uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuale

Allegato:

Ed. civica Sc. Infanzia.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: VIA ABRUZZI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Nel loro lavoro di Programmazione gli insegnanti dell' I.C. "Ammirato-Falcone" elaborano Unità di Apprendimento. Queste sono finalizzate agli Obiettivi di Apprendimento Disciplinari per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di primo grado, individuati dai Dipartimenti Disciplinari sulla base delle "Indicazioni Nazionali 2012". Gli Obiettivi di Apprendimento Disciplinari, declinati in progressione dalla classe prima di Scuola Primaria alla classe terza di Scuola Secondaria di primo grado, individuano Conoscenze e Abilità indispensabili al fine di



raggiungere i Traguardi per lo sviluppo delle Competenze relativi alle varie Discipline. I Traguardi per lo sviluppo delle Competenze, come da Indicazioni Nazionali, costituiscono criteri per la Valutazione delle Competenze attese e sono prescrittivi a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio.

Allegato:

Curricolo Primaria.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire



la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del



proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi



correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti



idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico,



vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella *mission* di un'istituzione scolastica. Il presente curricolo elaborato dal Collegio dei Docenti nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione è volto ad offrire, come previsto dalla L.n°92/2019 e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020, ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

ART.1 LEGGE 92/2019

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea e sostiene, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

I TRE NUCLEI TEMATICI

Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curricolo si sviluppa attraverso tre nuclei



concettuali fondamentali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà:

□ conoscenza delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; diritti e doveri, concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (il codice della strada, i regolamenti scolastici, ecc.).

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

□ L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi. Vi rientrano anche i temi riguardanti l'educazione alla salute, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE

promuovere un uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuale

Allegato:

Protocollo Educazione Civica_Scuola Primaria 2024__241221_155247.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA PRIMARIA VIA ABRUZZI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di



percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di



comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: S. AMMIRATO/FALCONE - LECCE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Nel loro lavoro di Programmazione gli insegnanti dell' I.C. "Ammirato-Falcone" elaborano Unità di Apprendimento. Queste sono finalizzate agli Obiettivi di Apprendimento Disciplinari per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di primo grado, individuati dai Dipartimenti Disciplinari sulla base delle "Indicazioni Nazionali 2012". Gli Obiettivi di Apprendimento Disciplinari, declinati in progressione dalla classe prima di Scuola Primaria alla classe terza di Scuola Secondaria di primo grado, individuano Conoscenze e Abilità indispensabili al fine di raggiungere i Traguardi per lo sviluppo delle Competenze relativi alle varie Discipline. I Traguardi per lo sviluppo delle Competenze, come da Indicazioni Nazionali, costituiscono criteri per la Valutazione delle Competenze attese e sono prescrittivi a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio.

Allegato:

Curricolo scuola Secondaria di primo grado.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a



livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4



Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.



Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la



criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.



Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella *mission* di un'istituzione scolastica. Il presente curricolo elaborato dal Collegio dei Docenti nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione è volto ad offrire, come previsto dalla L.n°92/2019 e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020, ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

ART.1 LEGGE 92/2019

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute



e al benessere della persona.

I TRE NUCLEI TEMATICI

Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curricolo si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà:

□ conoscenza delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; diritti e doveri, concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (il codice della strada, i regolamenti scolastici, ecc.).

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

□ L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi. Vi rientrano anche i temi riguardanti l'educazione alla salute, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE



promuovere un uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuale

Allegato:

Curricolo Ed. civica Sc. Secondaria.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "AMMIRATO- FALCONE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Progetto Erasmus Pnrr - Scambio culturale con il Wim-Wenders-Gymnasium - Dusserdolf

Progetto di scambio culturale per Scuola Secondaria, classi seconde e terze di Lingua tedesca.

L'istituto promuove il potenziamento della dimensione europea dell'istruzione attraverso la collaborazione strutturata con il Wim-Wenders-Gymnasium di Düsseldorf, nell'ambito dei percorsi di internazionalizzazione anche finanziati dai fondi Erasmus+ e PNRR.

L'iniziativa mira a consolidare le competenze plurilingue e interculturali degli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado, favorendo l'uso della lingua inglese e tedesca in contesti comunicativi autentici e promuovendo l'acquisizione delle competenze chiave per la cittadinanza globale.

Il percorso didattico si articola mediante una metodologia basata sullo scambio tra pari e sulla condivisione di buone pratiche educative, con un focus specifico sulla creatività digitale e sulla sostenibilità ambientale, temi portanti dell'istituto partner. Il progetto



prevede una fase di mobilità degli alunni del nostro Istituto verso la città di Düsseldorf, consentendo loro di frequentare le attività curriculari del Gymnasium e di interagire con il sistema scolastico locale; segue una fase di accoglienza degli alunni tedeschi nella nostra scuola e nelle famiglie italiane.

Attraverso tale mobilità la scuola si pone l'obiettivo di superare i confini della didattica tradizionale, incentivando l'autonomia personale, il rispetto delle diversità culturali e l'integrazione sociale. L'intervento è coerente con gli obiettivi del PNRR Piano nazionale di Ripresa e resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU. Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” (D.M. 61/2023).

Il progetto offre agli studenti opportunità di un costruttivo arricchimento culturale mediante il confronto con coetanei su vari aspetti della vita scolastica (visita reciproca degli istituti, partecipazione ad attività culturali in loco, visita ai musei...) e della vita quotidiana di una famiglia nel paese della lingua studiata, in questo caso la Germania. Anche dal punto di vista linguistico lo scambio dà agli studenti la possibilità di utilizzare la lingua straniera anche al di fuori del contesto strettamente scolastico e di fare esperienza diretta della lingua in vista nella sua complessità culturale e comunicativa. Un progetto di scambio sviluppa inoltre anche la coesione all'interno del gruppo classe e la capacità di cooperazione, integrazione e accoglienza dell'altro.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curriculum interculturale
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Erasmus+ Programma di apprendimento per attività di gruppo

1. Informazioni sulla mobilità per l'apprendimento

Campo

Scuola

Tipo di attività:

Mobilità di gruppo per studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

Modalità: In presenza

Data di inizio: 30/09/2025

Data di fine: 07/09/2025

Profilo dei partecipanti

Gli alunni partecipanti hanno un'età compresa tra i 12 e i 13 anni; frequentano il secondo e il terzo anno di Scuola Secondaria di I grado. Per la maggior parte del gruppo questa è la prima esperienza formativa in Germania e rappresenta un'occasione unica per potenziare la conoscenza della seconda lingua straniera che studiano, raggiungendo il livello A1 (lingua tedesca) e A2 (lingua inglese). Il progetto è occasione per comprendere la presenza di culture diverse dalla propria e aprirsi a valori come tolleranza e apertura e consolidare autonomia e fiducia in se stessi.

1.1. Istituzione di invio

Nome dell'Istituzione: IC Ammirato-Falcone, Italy, Lecce

Indirizzo: Via Raffaello Sanzio, 51



1.2. Istituzione ospitante

Nome dell'Istituzione: Wim-Wenders-Gymnasium

Indirizzo: Schmiedestrasse 25, 49227 Düsseldorf

2. Programma delle attività

Data	Attività/sessione/compito
------	---------------------------

Giorno di arrivo: martedì 30/09/2025	Arrivo all'aeroporto di Düsseldorf-Weeze
--------------------------------------	--

	Mattina: partecipazione alle lezioni
--	--------------------------------------

	Pranzo a scuola
--	-----------------

Giorno 1: mercoledì 1/10/2015	Pomeriggio: visita guidata della città lungo il fiume Reno
----------------------------------	--

(cfr. punto 3, attività 1)

Sera: tempo con le famiglie ospitanti

Giorno 2:	8.00-10.00: partecipazione alle lezioni
-----------	---

giovedì 02/10/2025	Dalle ore 10.00 fino al pomeriggio: visita al Museo di Neanderthal e della Torre di osservazione; passeggiata nei dintorni per osservazione in loco di alcuni aspetti inerenti il
--------------------	---



progetto (cfr. punto 3 , attività 2).

Sera: tempo con le famiglie ospitanti

Giorno 3:

venerdì 03/10/2025

Tutto il giorno: lavoro sul progetto settimanale intitolato " Sostenibilità, tutela dell'ambiente e stili di vita sostenibili" , preparazione dell'intervista ai docenti Sig. Günther e Sig. Dammer (cfr. punto 3, attività 3) e tempo da trascorrere con le famiglie ospitanti (giorno festivo)

Giorno 4: sabato

04/10/2025

Tutto il giorno: lavoro sul progetto settimanale con il/la partner e con altri partecipanti (cfr. punto 3, attività 3) tempo con le famiglie ospitanti

Giorno 5: domenica

05/10/2025

Tutto il giorno: lavoro sul progetto settimanale con il/la partner e con altri partecipanti (cfr. punto 3, attività 3) tempo con le famiglie ospitanti

Giorno 6: lunedì

06/10/2025

Mattinata: partecipazione alle lezioni e intervista ai docenti Sig. Günther e Dummer (cfr. punto 3, attività 4)

Pranzo a scuola

Pomeriggio: Visita al Parco faunistico nel bosco di Grafenberg per osservazione in loco di alcuni aspetti inerenti il progetto (cfr. punto 3, attività 5)



Giorno 7: martedì

07/10/2025

Mattinata: partecipazione alle lezioni;

dalle ore 10.00 visita della città di Düsseldorf con le docenti italiane

Pranzo: presso le famiglie ospitanti e trasferimento in aeroporto per la partenza.

Pomeriggio: ore 17.10- Volo da Düsseldorf a Brindisi

Ore 19.30 - arrivo ad aeroporto Papola Casale di Brindisi e trasferimento a Lecce a cura delle famiglie.

3. Programma di apprendimento

Il tema centrale delle attività riguarda la Sostenibilità, tutela dell'ambiente e stili di vita sostenibili

Attività 1: Il Reno-arteria vitale con opportunità e sfide

Metodi di apprendimento

Gli studenti partecipano ad un'esplorazione strutturata, incentrata sul l' apprendimento esperienziale e sul cooperative learning

Attraverso un'attività guidata all'aperto,



gli studenti partecipano ad una passeggiata a piedi lungo le rive del fiume Reno. Tale attività è incentrata su:

- tecniche di osservazione ambientale (Apprendimento esperienziale), analisi dei sistemi urbani e delle aree verdi lungo il Reno, come habitat per animali e piante e svago per gli esseri umani;
- interviste ai passanti: in coppia con il partner ospitante (Metodologia del Cooperative learning) gli alunni effettuano interviste, appuntano i risultati delle loro osservazioni, registrano i suoni dell'ambiente, scattano foto per documentare l'intervento umano, evidenziano alcune tracce del cambiamento climatico.

Durante l'intero processo, riflettono e commentano il loro lavoro in Tedesco, Italiano e Inglese per rafforzare le loro competenze interculturali e linguistiche.

Gli studenti lavorano con il partner su un progetto settimanale, finalizzato alla realizzazione di un podcast sul tema già citato, (secondo precise indicazioni fornite dai docenti riguardanti la struttura del prodotto finale) che implementeranno con le attività proposte nei giorni successivi e che completeranno a Lecce nel periodo previsto.



Risultati attesi

- Gli studenti, presentando il lavoro in più lingue, sviluppano in modo mirato le competenze linguistiche in Italiano, Inglese e Tedesco;
- sviluppano una maggiore consapevolezza sulle tematiche ambientali e sulla capacità di osservazione relativa agli ecosistemi fluviali e alla sostenibilità urbana;
- comprendono la relazione tra sviluppo urbano e tutela ambientale;
- migliorano la loro capacità di individuare soluzioni di pianificazione urbana sostenibile.
- rafforzamento delle competenze linguistiche attraverso l'interazione con gli studenti tedeschi in contesti autentici.

Attività 2: Museo di Neanderthal: "Uomo e ambiente- Dal Neanderthal ad oggi"

Metodi di apprendimento

Apprendimento basato sull' Apprendimento esperienziale che , in questo caso, combina visite guidate, mostre interattive e attività di riflessione collaborativa.



Gli studenti parteciperanno a un'esplorazione museale strutturata, incentrata sul Apprendimento esperienziale e sul cooperative learning riguardanti :

- evoluzione dell'uomo :

visita guidata del museo e annotazione dati;

- uomo e sostenibilità :

analisi storica dell'utilizzo delle risorse dell'evoluzione dell'intervento dell'uomo sull'ambiente sfruttamento ambientale, osservazione della tecnologia applicata, relazioni preistoriche tra uomo e ambiente, evoluzione della consapevolezza ambientale e cambiamenti climatici;

- tecnologia e sostenibilità :

riflessione sui vantaggi dello sfruttamento dell'energia solare attraverso l'osservazione dei pannelli solari utilizzati nella facciata del museo;

- uomo e paesaggio :

attraverso il percorso verso la Torre di osservazione e la visita della stessa, gli studenti osservano e riconoscono le tracce degli interventi dell'uomo sul paesaggio naturale.



Risultati attesi

Questa attività contribuisce alla realizzazione del prodotto finale

(cfr. attività 1)

Gli studenti acquisiscono una prospettiva storica sulle relazioni uomo-ambiente e comprendono l'evoluzione della consapevolezza ambientale nel tempo.

Sviluppano capacità analitiche nel confrontare le sfide ambientali passate e presenti, accrescono la consapevolezza dei cambiamenti ambientali a lungo termine e comprendono i metodi scientifici utilizzati nella ricerca ambientale.

Attività 3: Preparazione dell'intervista ai docenti Günther e Dammer

Metodi di apprendimento

Gli studenti trascorrono il lungo fine settimana presso le famiglie ospitanti e sono coinvolti nella loro vita quotidiana, sperimentando da vicino le abitudini e le tradizioni locali. Lavorano inoltre insieme al partner e alle famiglie ospitanti su un'intervista da sottoporre ai docenti Günther e Dammer che si occupano della sostenibilità ambientale



nel Wim Wenders Gymnasium (Metodologia del Project based learning e Peer education)

Questa attività contribuisce alla realizzazione del prodotto finale

(cfr. attività 1)

Per la maggior parte degli studenti questa è la prima esperienza di vita all'estero presso una famiglia ospitante. L'obiettivo atteso è :

- riuscire a integrarsi nella nuova realtà;
- abbandonare la propria zona di comfort;
- comunicare in una lingua straniera e adattarsi ad ambienti e abitudini nuove.
- confrontarsi con stili di vita alternativi e rafforzare lo spirito di tolleranza aprendosi a nuove esperienze di vita nel contesto europeo.

Risultati attesi

Attività 4: Intervista sul tema della sostenibilità ambientale ai docenti a Günther e Dammer



Metodi di apprendimento

Apprendimento basato sulla Metodologia EAS (Episodi di Apprendimento Situato) attraverso l'esecuzione di un'intervista strutturata, preparata nel fine settimana, con gli esperti di sostenibilità ambientale professori Günther e Dammer.

Gli studenti intervistano in classe i succitati docenti sulla tematica assegnata; registrano le risposte al fine di implementare il podcast.

Questa attività contribuisce alla realizzazione del prodotto finale

(cfr. attività 1)

Risultati attesi

- Gli studenti migliorano le loro capacità di riflessione e comunicazione approfondendo al tempo stesso la loro comprensione delle iniziative ambientali locali e delle pratiche di vita sostenibile;
- Sviluppano fiducia nel condurre interviste formali in lingue straniere e migliorano la capacità di formulare domande significative su argomenti ambientali.
- Potenziano la capacità di pensiero critico attraverso l'analisi delle prospettive presentate dagli esperti sulle sfide e soluzioni legate alla



sostenibilità.

Attività 5: Visita al Parco faunistico nel bosco di Grafenberg

Metodi di apprendimento

Apprendimento basato sull'
Apprendimento esperienziale,
attraverso l'esplorazione pratica del
bosco e l'osservazione della fauna
selvatica al Wildpark Grafenberg.

Gli studenti:

- partecipano all'osservazione ed esplorazione del Parco faunistico, tracciando le differenze tra città e bosco,
- osservano la qualità di vita degli animali nel bosco e la condizione dell'ambiente naturale nella stagione autunnale

Questa attività contribuisce alla
realizzazione del prodotto finale

(cfr. attività 1)

Risultati attesi

-Gli studenti acquisiscono conoscenze sugli ecosistemi forestali dell'Europa centrale, sulla conservazione della biodiversità e sull'interconnessione tra foresta e uomo;



- sviluppano una capacità di osservazione scientifica e documentazione;
- comprendono il ruolo delle foreste nella sostenibilità ambientale.;
- Sviluppano un positivo atteggiamento in materia di sostenibilità ambientale;
- migliorano la capacità di lavorare in gruppo e comunicare in contesti multilingue.

○ Attività n° 2: Progetto Sperimentale di Potenziamento L2 (Percorso Cambridge)

L'Istituto Comprensivo "Ammirato-Falcone", nell'ottica di una scuola aperta al mondo e capace di rispondere alle sfide della globalizzazione, avvia a partire dall'anno scolastico 2025/2026 un progetto sperimentale di potenziamento della lingua inglese (L2). Tale iniziativa si configura come un asse portante della nostra offerta formativa, mirando a strutturare un percorso di eccellenza che accompagni l'alunno con continuità dalla Scuola Primaria alla Secondaria di Primo Grado.

Obiettivi e Quadro di Riferimento (QCER)

Il progetto persegue l'obiettivo di innalzare i livelli di competenza comunicativa degli studenti, allineandoli agli standard internazionali del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER).

- Nella Scuola Primaria, il percorso è finalizzato al conseguimento delle certificazioni



“Starters” (entro la classe terza) e “Movers” (entro la classe quinta).

- Nella Scuola Secondaria, l'azione è rivolta a tutte le classi prime e mira al raggiungimento consolidato del livello A2, prevedendo per i gruppi con competenze avanzate il potenziamento verso il livello B1.

Assetto Metodologico e Innovazione Didattica

L'approccio scelto supera la didattica tradizionale per abbracciare una metodologia incentrata sull'interazione e sull'uso veicolare della lingua. Il cuore della sperimentazione risiede nella presenza sistematica di docenti madrelingua, che affiancheranno i docenti curricolari di inglese. Questa sinergia permette di:

- sviluppare competenze fonetiche e comunicative autentiche;
- implementare un processo di formazione in itinere per i docenti di ruolo attraverso il confronto costante con esperti nativi;
- utilizzare materiali didattici e libri di testo specifici, selezionati per la preparazione mirata alle certificazioni internazionali Cambridge.

Continuità e Organizzazione

In coerenza con il principio della continuità verticale, il progetto è attivato nelle classi prime di entrambi gli ordini di scuola, basandosi sulla scelta consapevole delle famiglie che condividono l'investimento formativo (supportando i costi relativi all'esperto madrelingua e ai test specifici). Tale scelta strategica permette all'Istituto di costruire una filiera linguistica coerente, riducendo i divari e valorizzando le eccellenze in un'ottica di orientamento precoce verso i percorsi di istruzione superiore e internazionale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

L'iniziativa si inserisce pienamente nella Mission dell'Istituto, in quanto favorisce la formazione di cittadini del mondo capaci di padroneggiare i linguaggi della modernità. L'internazionalizzazione dell'offerta formativa diventa così uno strumento di equità e qualità, garantendo agli studenti dell'Ammirato-Falcone un profilo in uscita competitivo e in linea con le migliori esperienze educative europee.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "AMMIRATO- FALCONE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Fuori di STEM - PN Scuola e Competenze 2021-2027**

L'impegno dell'Istituto nello sviluppo delle competenze scientifiche si inserisce organicamente nelle azioni previste dal Programma Nazionale "PN Scuola e Competenze 2021-2027", con particolare riferimento all'Avviso Pubblico Prot. n. 57173 del 14/04/2025 (Orientamento formativo e professionale). In questo quadro, il percorso "Fuori di STEM" rappresenta l'iniziativa cardine per promuovere una visione integrata delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche, arricchite dalla dimensione artistica (STEAM).

Il progetto, articolato in due edizioni per la Scuola Secondaria di I grado, mira a trasformare l'apprendimento in un'esperienza esplorativa dove l'alunno non è un fruitore passivo della tecnologia, ma un protagonista consapevole. Attraverso una metodologia laboratoriale, "Fuori di STEM" persegue obiettivi orientativi fondamentali.

- Consapevolezza e Progettualità: Aiuta lo studente a riconoscere le proprie attitudini, i punti di forza e i limiti, permettendogli di orientarsi con maggiore sicurezza nella strutturazione del proprio progetto di vita.
- Problem Solving e Pensiero Critico: Gli alunni sono stimolati a ideare e pianificare soluzioni per problemi non conosciuti o in situazioni nuove, monitorando costantemente il procedimento scelto.
- Competenze Digitali ed Espressive: Il percorso valorizza l'uso delle tecnologie come strumenti per esprimere se stessi e comunicare con gli altri, integrando l'approccio interdisciplinare per affrontare sfide autentiche.



- Cittadinanza Responsabile: Promuove un atteggiamento consapevole nei confronti dell'ambiente e della comunità, incentivando lo spirito di squadra e la cooperazione per il raggiungimento di obiettivi comuni.

Queste azioni poggiano su una dotazione infrastrutturale solida, che comprende 3 laboratori di scienze, un Atelier Creativo e un patrimonio digitale di 67 PC e tablet, strumenti indispensabili per garantire che la sperimentazione STEM sia al contempo rigorosa, inclusiva e stimolante. In tal modo, l'Istituto trasforma le risorse del PNRR e del PON in un volano per l'innovazione didattica, preparando gli studenti alle sfide tecnologiche e professionali del futuro.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

In relazione al percorso "Fuori di STEM" e alla misura del PON Orientamento (Avviso Prot. n. 57173 del 14/04/2025), gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM sono definiti secondo i seguenti descrittori di competenza:

- Area dell'Autoconsapevolezza e Orientamento:

L'alunno valuta le proprie potenzialità ed i propri limiti attraverso l'esperienza laboratoriale e scientifica.



Dimostra consapevolezza delle proprie attitudini e capacità, conoscendo i propri punti di forza e di debolezza per orientarsi proiettandosi nel futuro.

- Area del Problem Solving e del Pensiero Critico:

L'alunno idea e pianifica la soluzione di problemi non conosciuti o in situazioni nuove, monitorando il procedimento scelto fino alla soluzione.

Utilizza strumenti, tecniche e strategie di apprendimento proprie delle diverse discipline con un approccio interdisciplinare.

- Area della Cittadinanza Digitale e Tecnologica:

L'alunno evolve da fruitore passivo della tecnologia a protagonista attivo, conoscendo i rudimenti della programmazione dei computer.

Utilizza le proprie competenze digitali per esprimere sé stesso e comunicare creativamente idee, esperienze ed emozioni.

- Area della Responsabilità e Cooperazione:

L'alunno agisce con spirito di squadra per il raggiungimento di un obiettivo comune, riconoscendo l'importanza della cooperazione.

Manifesta un atteggiamento responsabile nei confronti dell'ambiente e della comunità, applicando il rigore del metodo scientifico alla tutela del bene comune.

L'Istituto valuta tali obiettivi attraverso l'osservazione sistematica dell'alunno durante le attività pratiche condotte nei 3 laboratori di scienze e nell'Atelier Creativo, verificando la capacità di applicare i saperi STEM a sfide autentiche e contesti di realtà.

○ Azione n° 2: Mathescape e Brain Boost - Agenda SUD PN Scuola e Competenze 2021-2027

In coerenza con la Missione 1.4 del PNRR e gli obiettivi del progetto Agenda SUD (Avviso Nota Prot. n. 9507 del 22.01.2025), l'Istituto ha strutturato azioni specifiche per il potenziamento delle competenze STEM fin dalla Scuola Primaria, integrando il pensiero



logico-matematico con metodologie didattiche innovative.

SPERIMENTAZIONE LOGICO-MATEMATICA: MATHESCAPE E BRAIN BOOST

L'azione cardine in ambito STEM per i primi gradi di istruzione si focalizza sulla trasformazione della matematica da disciplina astratta a sfida pratica e collaborativa, attraverso due percorsi laboratoriali mirati:

- Modulo Mathescape: attività che si configura come un'avventura matematica in cui gli alunni, immersi in uno scenario ludico di "escape room" didattica, devono risolvere enigmi e sfide logiche per progredire nel percorso. L'azione mira a sviluppare il ragionamento ipotetico-deduttivo e la cooperazione, portando i bambini a ideare e pianificare soluzioni per problemi non conosciuti in contesti nuovi.
- Modulo Brain Boost - In viaggio tra numeri e idee: il percorso è strutturato come un laboratorio permanente per il potenziamento del pensiero logico, del calcolo mentale e del problem solving. Gli alunni sono stimolati a utilizzare strategie di apprendimento proprie delle discipline scientifiche, monitorando costantemente il procedimento scelto e confrontandosi con i propri pari per giungere a soluzioni condivise.

Queste attività STEM non si limitano all'acquisizione di nozioni numeriche, ma promuovono un approccio interdisciplinare che coinvolge l'osservazione scientifica e la tecnologia. Grazie alla dotazione infrastrutturale dell'Istituto gli alunni possono sperimentare il rigore del metodo scientifico in contesti di realtà, passando da fruitori passivi a protagonisti della propria crescita cognitiva.

L'azione complessiva garantisce che lo sviluppo delle competenze STEM avvenga in modo inclusivo e motivante, allenando la creatività e il lavoro di squadra (come previsto nei moduli "Sfide e soluzioni") per preparare gli studenti alle sfide tecnologiche del futuro.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

In relazione alle attività del progetto Agenda SUD (Avviso Nota Prot. n. 9507 del 22.01.2025) gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM sono definiti dai seguenti descrittori, mirati a monitorare lo sviluppo del pensiero logico e delle abilità di risoluzione dei problemi fin dalla scuola primaria.

- Capacità di Problem Solving (Focus Mathescape e Sfide e soluzioni)

L'alunno idea e pianifica la soluzione di problemi non conosciuti o in situazioni nuove.

Monitora il procedimento scelto e giunge ad una possibile soluzione.

Sviluppa il ragionamento e la creatività per risolvere problemi complessi.

- Pensiero Logico e Strategie di Apprendimento (Focus Brain Boost)

Si applica nelle attività didattiche utilizzando strumenti, tecniche e strategie di apprendimento propri delle diverse discipline.

Utilizza strumenti e tecniche propri delle diverse discipline con un approccio interdisciplinare.

Potenzia il pensiero logico e il calcolo attraverso l'approccio laboratoriale.

- Collaborazione e Spirito di Squadra:

Conosce l'importanza della cooperazione e dello spirito di squadra per il raggiungimento di un obiettivo comune.

Interagisce con gli altri ed è disponibile al confronto durante la risoluzione di enigmi o sfide logiche.



- Responsabilità e Consapevolezza:

Sa valutare le proprie potenzialità ed i propri limiti in contesti di gioco-sport o attività logiche.

Assume un atteggiamento responsabile nei confronti del gruppo e delle regole stabilite per le attività STEM.

○ Azione n° 3: Corso ICDL COMPUTER ESSENTIAL

Il modulo Computer Essentials dell'ICDL funge da infrastruttura abilitante per l'intero ecosistema STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics), poiché fornisce l'alfabetizzazione digitale necessaria per manipolare dati e strumenti scientifici. In ambito tecnologico e ingegneristico, la padronanza della gestione dei file e delle gerarchie di sistema è il prerequisito indispensabile per utilizzare software di modellazione o ambienti di programmazione, dove l'organizzazione logica delle risorse determina la riuscita di un progetto.

Il legame con le scienze e la matematica si manifesta nell'approccio analitico alla risoluzione dei problemi: comprendere come un computer elabora le informazioni e come proteggere l'integrità dei dati digitali riflette il rigore del metodo scientifico. Imparare a configurare l'hardware e a gestire le reti permette agli studenti di allestire laboratori digitali e di utilizzare sensori per la raccolta dati, trasformando il computer da semplice strumento passivo a un potente alleato per l'indagine empirica e il calcolo complesso. In definitiva, questo modulo non insegna solo a "usare il PC", ma a governare il linguaggio tecnico che permette di esplorare e innovare in ogni disciplina STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi del modulo Computer Essentials possono essere sintetizzati nella creazione di un'autonomia operativa completa e consapevole nell'uso del computer. Il traguardo principale è trasformare l'utente in un gestore esperto capace di organizzare logicamente le informazioni, risolvere piccoli problemi tecnici e configurare il proprio ambiente di lavoro in modo efficiente.

In ambito formativo e STEM, l'obiettivo è fornire il rigore metodologico necessario per trattare i dati digitali, garantendo al contempo la piena sicurezza del sistema e la protezione della privacy. In sostanza, il corso mira a costruire una "grammatica digitale" che permetta di utilizzare la tecnologia non come un ostacolo, ma come un acceleratore per lo studio e l'innovazione scientifica.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: S. AMMIRATO/FALCONE - LECCE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Moduli di orientamento formativo per le classi prime

ORIENTAMENTO FORMATIVO

MODULI CLASSI PRIME

MODULO I – Io mi conosco

Il Consiglio di classe promuove la consapevolezza di sé degli alunni attraverso un insieme di attività mirate, finalizzate al benessere scolastico, alla costruzione di un clima positivo e allo sviluppo dell'autostima e delle competenze relazionali.

In particolare, il modulo mira a guidare gli studenti nel comprendere le proprie caratteristiche individuali e nel sentirsi protagonisti attivi del proprio percorso scolastico e formativo, attraverso:

- le attività di accoglienza in ingresso, orientate al benessere scolastico e alla creazione di un ambiente educativo sereno e costruttivo;



- i laboratori realizzati in occasione delle giornate di Open Day;
- l'orientamento in entrata in collaborazione con le scuole primarie;
- i laboratori su conoscenza di sé, inclinazioni personali, emozioni e relazione con gli altri;
- le attività di espressione corporea e artistica, nell'ambito dei progetti di musica e di educazione fisica;
- i percorsi di educazione civica sul valore delle regole e convivenza scolastica;
- le attività di rinforzo e consolidamento di un atteggiamento positivo verso lo studio e il contesto scolastico;

MODULO II – Io e gli altri

Il Consiglio di classe opera per la promozione della convivenza civile, del rispetto reciproco e della collaborazione tra gli alunni attraverso la realizzazione di attività mirate, finalizzate allo sviluppo delle competenze sociali, relazionali e civiche.

Il modulo intende sensibilizzare gli studenti alla diversità e all'empatia, incoraggiandoli a costruire relazioni significative e partecipative all'interno della comunità scolastica, attraverso:

- le attività di promozione dell'inclusione, della tolleranza e del riconoscimento delle diversità, nonché di contrasto agli stereotipi di genere;
- la collaborazione con associazioni di volontariato del territorio;
- la promozione del dialogo intergenerazionale;
- i percorsi di educazione civica finalizzati alla conoscenza e alla riflessione sui diritti e sui doveri della persona e del cittadino;
- le attività sportive di squadra, orientate alla collaborazione, al rispetto delle regole e al fair play;
- la partecipazione a spettacoli teatrali e/o musicali, come occasione di crescita culturale e di riflessione sui temi della relazione e della cittadinanza;



MODULO III – Io e il mio Paese

Il Consiglio di classe opera per la valorizzazione delle radici personali e territoriali degli alunni, favorendo la conoscenza del contesto sociale, culturale e istituzionale di appartenenza e promuovendo il senso di cittadinanza attiva e di partecipazione alla vita della comunità. Il modulo ha l'obiettivo di rafforzare il senso di appartenenza al territorio e approfondire la conoscenza del contesto culturale, sociale e istituzionale. Gli studenti sono guidati a esplorare le radici locali, sviluppando consapevolezza della propria identità culturale e civica e comprendendo il valore della partecipazione attiva nella comunità, attraverso:

- le visite al Comune e ad altri enti istituzionali del territorio, finalizzate alla conoscenza delle istituzioni e dei loro ruoli;
- le visite a opifici, attività artigianali e realtà produttive locali, per favorire la scoperta delle tradizioni e delle professioni del territorio;
- le visite a musei e luoghi della cultura;
- i percorsi di valorizzazione della lingua e della cultura locale;
- la conoscenza del territorio e del patrimonio naturalistico, storico e culturale;
- la partecipazione a eventi e iniziative che coinvolgono la comunità locale, favorendo il senso di appartenenza e di responsabilità civica.

Le esperienze realizzate in ciascun modulo si concludono con la produzione di elaborati individuali e/o collettivi, finalizzati a documentare e riflettere sulle tappe del percorso orientativo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Moduli di orientamento formativo per le classi seconde

ORIENTAMENTO FORMATIVO

MODULI CLASSI SECONDE

MODULO I - ***Gli altri intorno a me***

Il Consiglio di classe lavora alla promozione della convivenza civile e del rispetto tra gli alunni attraverso attività mirate. Il modulo ha l'obiettivo di far comprendere agli studenti l'importanza della cooperazione, dell'inclusione e del rispetto reciproco nella vita scolastica e comunitaria, promuovendo al contempo un uso consapevole delle tecnologie. In particolare, il percorso prevede:

- la promozione dell'inclusione, della tolleranza e del riconoscimento delle diversità;
- l'uso consapevole delle nuove tecnologie anche attraverso i vari progetti;
- le attività svolte in collaborazione con Associazioni di volontariato;
- la promozione del dialogo intergenerazionale;
- i percorsi di educazione civica alla scoperta dei diritti e dei doveri;
- le attività sportive di squadra.



MODULO II - *La scuola intorno a me*

Il Consiglio di classe lavora alla valorizzazione degli alunni, attraverso attività mirate, quali: rafforzare la partecipazione attiva alla vita scolastica e la valorizzazione delle proprie capacità all'interno della comunità educativa.

Gli studenti apprendono l'importanza dell'impegno personale e collettivo, sviluppando autostima, senso di responsabilità e consapevolezza del proprio contributo al benessere dell'ambiente scolastico, attraverso:

- la promozione dell'autostima;
- la promozione del dialogo intergenerazionale;
- le attività teatrali e artistiche;
- percorsi di educazione civica ;
- la promozione delle pari opportunità.

MODULO III - *Il paese intorno a me*

Il Consiglio di classe lavora alla valorizzazione delle radici degli alunni attraverso attività mirate. Il modulo si propone di approfondire la conoscenza del territorio e delle sue risorse culturali, sociali e istituzionali, promuovendo il senso di appartenenza e la partecipazione attiva alla vita della comunità. Gli studenti imparano a riconoscere l'importanza del patrimonio locale e a sviluppare responsabilità e consapevolezza civica, attraverso:

- le visite al Comune o altri enti istituzionali;
- le visite a opifici e attività artigianali;
- le visite a musei e mostre;
- le attività di promozione del dialogo intergenerazionale;
- i percorsi di valorizzazione della lingua e cultura locale;



- le attività per la conoscenza del territorio e del patrimonio naturalistico e culturale;
- la partecipazione ad eventi che coinvolgono la comunità.

MODULO IV - *Il mondo intorno a me*

Il Consiglio di classe lavora alla promozione delle competenze degli alunni in una logica di crescente apertura alla complessità del mondo, attraverso attività mirate. Il modulo mira ad ampliare la visione degli studenti verso contesti più ampi, stimolando curiosità, apertura culturale e consapevolezza delle opportunità e delle sfide del mondo contemporaneo. In questo modo, gli alunni sviluppano la capacità di comprendere contesti globali e si preparano ad affrontare situazioni nuove e complesse, attraverso:

- i laboratori disciplinari e professionali (Stem, teatro, sport, musica, web radio ecc.);
- l'uso consapevole delle nuove tecnologie e sui rischi della rete;
- l'educazione finanziaria e percorsi linguistici;
- le visite guidate o viaggi di istruzione con valenza orientativa;
- la partecipazione a gemellaggi o scambi culturali;
- i laboratori attivi.

Le esperienze realizzate in ciascun modulo si concludono con la produzione di elaborati individuali e/o collettivi , finalizzati a documentare e riflettere sulle tappe del percorso orientativo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Moduli di orientamento formativo per le classi terze

ORIENTAMENTO FORMATIVO

MODULI CLASSI TERZE

MODULO I – Il mio essere me stesso

Il Consiglio di classe lavora alla promozione della consapevolezza di sé degli alunni attraverso attività mirate, finalizzate a favorire il riconoscimento delle proprie competenze, inclinazioni e talenti e a rafforzare l'autostima e la centralità dello studente nel proprio percorso formativo. In particolare, il modulo prevede di rafforzare la conoscenza di sé e la consapevolezza delle proprie attitudini e talenti, con l'obiettivo di favorire scelte personali e professionali consapevoli. Gli studenti consolidano la propria identità personale e sviluppano autonomia e responsabilità nella pianificazione del futuro, attraverso:

- la riflessione sul percorso scolastico svolto e sulle competenze acquisite;
- i laboratori di conoscenza di sé, inclinazioni e relazioni;



- i laboratori disciplinari orientativi;
- la partecipazione ad attività artistiche e musicali;
- la partecipazione a giochi sportivi studenteschi e laboratori sportivi;
- l'orientamento sui talenti e inclinazioni, anche in vista di scelte professionali future;
- la conoscenza del sistema formativo di secondo grado presente sul territorio;
- la partecipazione ad iniziative di orientamento promosse da enti locali e territoriali;
- i percorsi di orientamento online, finalizzati alla conoscenza delle opportunità formative e professionali disponibili.

MODULO II – Le mie relazioni

Il Consiglio di classe lavora alla promozione della convivenza civile e del rispetto tra gli alunni, attraverso attività mirate. Il modulo si propone di potenziare le capacità di relazione, collaborazione e gestione dei conflitti, aiutando gli studenti a comprendere l'importanza delle relazioni positive, della cooperazione e della partecipazione attiva alla vita della comunità, e promuovendo un clima inclusivo e rispettoso, attraverso:

- la promozione dell'inclusione, della tolleranza, del riconoscimento delle diversità e del contrasto agli stereotipi di genere;
- le attività realizzate in collaborazione con associazioni di volontariato del territorio;
- le iniziative volte a favorire il dialogo intergenerazionale;
- i percorsi di educazione civica finalizzati alla conoscenza e alla riflessione sui diritti e doveri;
- la musica d'insieme per sviluppare ascolto, cooperazione e rispetto dei ruoli;
- le attività sportive di squadra per promuovere collaborazione, rispetto delle regole e fair play;
- la partecipazione a spettacoli teatrali, cinematografici e musicali.



MODULO III – Le mie radici

Il Consiglio di classe lavora alla valorizzazione delle radici degli alunni attraverso attività mirate, finalizzate ad approfondire il senso di appartenenza al territorio e a promuovere la conoscenza della cultura, delle tradizioni e della comunità locale. Gli studenti sviluppano consapevolezza del patrimonio culturale e naturale, riconoscendo l'importanza del proprio ruolo nella promozione della cittadinanza attiva e nella partecipazione responsabile alla vita della comunità, attraverso:

- visite al Comune e ad altri enti istituzionali;
- visite a opifici, laboratori artigianali e realtà produttive locali;
- la promozione del dialogo intergenerazionale;
- la valorizzazione della lingua e della cultura locale;
- la conoscenza del territorio e del patrimonio naturalistico e culturale;
- l'orientamento sui talenti e sistema formativo;
- i percorsi di orientamento sulla rete.

MODULO IV – Le mie scelte

Il Consiglio di classe lavora all'orientamento in uscita degli alunni attraverso attività mirate.

Il modulo ha l'obiettivo di supportare gli studenti nell'orientamento scolastico e professionale, aiutandoli a compiere scelte consapevoli per il futuro. Gli alunni consolidano la conoscenza delle proprie inclinazioni e dei propri talenti, approfondiscono le opportunità formative e professionali presenti sul territorio e sviluppano consapevolezza delle possibilità di crescita personale, attraverso:

- la conoscenza del sistema formativo di secondo grado presente sul territorio;
- l'orientamento in uscita e riconoscimento dei talenti;
- la promozione delle pari opportunità;



- i corsi di lingue finalizzati al conseguimento di certificazioni;
- i corsi di informatica e competenze digitali;
- le visite guidate e viaggi di istruzione con valenza orientativa.

MODULO V – Il mondo per me

Il Consiglio di classe lavora alla promozione delle competenze degli alunni in una prospettiva di sempre maggiore apertura alla complessità del mondo. Il modulo ha l'obiettivo di preparare gli studenti ad affrontare la realtà globale in modo consapevole e competente, stimolando apertura culturale, capacità di adattamento e comprensione delle dinamiche internazionali. Gli alunni sviluppano curiosità, pensiero critico e la capacità di cogliere opportunità formative, culturali e professionali al di fuori del contesto locale, attraverso attività mirate, quali:

- i laboratori disciplinari e professionali, anche STEM;
- l'uso consapevole delle tecnologie e sicurezza online;
- l'educazione finanziaria;
- i percorsi linguistici finalizzati al conseguimento di certificazioni;
- i viaggi di istruzione, gemellaggi e scambi culturali;
- la partecipazione a eventi scolastici, anche in qualità di protagonisti attivi;

Le esperienze realizzate in ciascun modulo si concludono con la produzione di elaborati individuali e/o collettivi, finalizzati a documentare e riflettere sulle tappe del percorso orientativo.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	10	20	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Giornata della Legalità

Attività trasversali e in Continuità tra i vari ordini di scuola presenti nell'Istituto (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado), culminanti nella manifestazione del 21 marzo, celebrativa della Giornata della legalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

- Promuovere lo sviluppo armonico e integrale dei bambini della scuola dell'infanzia migliorando le abilità sociali ed emotive - Rafforzare i prerequisiti per l'apprendimento in continuità del primo ciclo di istruzione

Traguardo

- Aumentare la percentuale di bambini che dimostrano elevati livelli di autonomia personale e relazionale, capacità di autocontrollo e di gestione delle proprie emozioni. - Ridurre il numero dei bambini segnalati dai docenti della Scuola Primaria per fragilità nei prerequisiti durante il primo anno di passaggio.

○ Risultati scolastici

Priorità

-Migliorare/innalzare i livelli di apprendimento potenziando le competenze linguistiche logico-matematiche e digitali degli alunni

Traguardo

- Ridurre l'insuccesso scolastico attraverso strategie didattiche volte al recupero e al potenziamento - Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi

Risultati attesi

Sviluppo di competenze di cittadinanza fondate sul riconoscimento e valore dell'altro, sul rispetto delle differenze, sulla prevenzione delle discriminazioni.

Destinatari

Gruppi classe



	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Musica
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Proiezioni
Strutture sportive	Palestra

● Progetto "Accoglienza"

Il progetto di accoglienza si configura come un'azione pedagogica integrata che trasforma l'ingresso a scuola in un'esperienza di benessere relazionale e appartenenza. Il fulcro operativo risiede nella rielaborazione dei vissuti estivi, utilizzata come mediatore per connettere la sfera affettiva personale con il nuovo contesto sociale, validando le emozioni di ciascun alunno per costruire un clima di classe sereno e inclusivo. Nelle diverse fasce d'età, l'intervento si adatta ai bisogni evolutivi degli studenti: se per i più piccoli il linguaggio privilegiato è quello del gioco, finalizzato a generare entusiasmo e a rendere gli spazi scolastici familiari e stimolanti, per i più grandi si punta sulla pianificazione partecipata. Quest'ultima trasforma la classe in un laboratorio di cittadinanza, dove la cooperazione e lo scambio attivo favoriscono l'assunzione di responsabilità e la costruzione condivisa del percorso formativo. L'efficacia di questa strategia è garantita dalla sinergia operativa del corpo docente, la cui collaborazione costante assicura una coerenza educativa fondamentale per la stabilità del gruppo. In questo modo, l'accoglienza smette di essere un evento temporaneo per diventare una cornice metodologica strutturale che



mette al centro la dimensione umana, creando le condizioni ideali affinché ogni alunno possa affrontare con successo il proprio percorso scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

- Promuovere lo sviluppo armonico e integrale dei bambini della scuola dell'infanzia migliorando le abilità sociali ed emotive - Rafforzare i prerequisiti per l'apprendimento in continuità del primo ciclo di istruzione



Traguardo

- Aumentare la percentuale di bambini che dimostrano elevati livelli di autonomia personale e relazionale, capacità di autocontrollo e di gestione delle proprie emozioni.
- Ridurre il numero dei bambini segnalati dai docenti della Scuola Primaria per fragilità nei prerequisiti durante il primo anno di passaggio.

○ Risultati scolastici

Priorità

- Migliorare/innalzare i livelli di apprendimento potenziando le competenze linguistiche logico-matematiche e digitali degli alunni

Traguardo

- Ridurre l'insuccesso scolastico attraverso strategie didattiche volte al recupero e al potenziamento
- Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi

Risultati attesi

Sostenere l'alunno nel suo percorso d'apprendimento che, sia pur caratterizzato dal passaggio da un ordine di Scuola all'altro, deve essere inteso come unitario.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



	Lingue
	Musica
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Proiezioni
Strutture sportive	Palestra

● Progetto Continuità (Scuola Infanzia - Scuola Primaria)

Attività in continuità che coinvolgono alunni delle sezioni di 5 anni di scuola dell'Infanzia e delle classi 5^a di Scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

- Promuovere lo sviluppo armonico e integrale dei bambini della scuola dell'infanzia migliorando le abilità sociali ed emotive - Rafforzare i prerequisiti per l'apprendimento in continuità del primo ciclo di istruzione

Traguardo

- Aumentare la percentuale di bambini che dimostrano elevati livelli di autonomia personale e relazionale, capacità di autocontrollo e di gestione delle proprie emozioni. - Ridurre il numero dei bambini segnalati dai docenti della Scuola Primaria per fragilità nei prerequisiti durante il primo anno di passaggio.

Risultati attesi

Sostenere l'alunno nel suo percorso d'apprendimento che, sia pur caratterizzato dal passaggio da un ordine di scuola all'altro, deve essere inteso come unitario.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue



	Musica
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Proiezioni
	Aula generica
	Atrio

● Progetto Continuità (Scuola Primaria - Scuola Secondaria di Primo Grado)

Attività in continuità che coinvolgono gli alunni delle classi 5^a di scuola Primaria e delle classi prime di scuola Secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

-Migliorare/innalzare i livelli di apprendimento potenziando le competenze linguistiche logico-matematiche e digitali degli alunni

Traguardo

- Ridurre l'insuccesso scolastico attraverso strategie didattiche volte al recupero e al potenziamento - Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi

Risultati attesi

Sostenere l'alunno nel suo percorso d'apprendimento che, sia pur caratterizzato dal passaggio da un ordine di Scuola all'altro, deve essere inteso come unitario.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Musica



	Scienze
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Attività alternative all'IRC

Come attività alternative all'IRC, in coerenza con quanto disposto dalla normativa vigente, il Collegio dei Docenti ha identificato le seguenti tematiche :“percorsi legati al rispetto e alla cultura della legalità, la convivenza civile, la Costituzione, e all'educazione alimentare”.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

-Migliorare/innalzare i livelli di apprendimento potenziando le competenze linguistiche logico-matematiche e digitali degli alunni



Traguardo

- Ridurre l'insuccesso scolastico attraverso strategie didattiche volte al recupero e al potenziamento
- Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi

Risultati attesi

Garantire percorsi formativi in alternativa all'IRC agli alunni che non se ne avvalgono.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Proiezioni

● Olimpiadi del Problem Solving (Scuola Primaria; Scuola Secondaria di primo grado).

Il Progetto nasce per favorire le competenze del problem-solving, per valorizzare l'eccellenza negli alunni ed è finalizzato alla preparazione di una gara a squadre o individuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

-Migliorare/innalzare i livelli di apprendimento potenziando le competenze linguistiche logico-matematiche e digitali degli alunni

Traguardo

- Ridurre l'insuccesso scolastico attraverso strategie didattiche volte al recupero e al potenziamento - Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi

Risultati attesi

Sviluppare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, ed intuire che gli strumenti matematici che si impara ad utilizzare sono utili per operare nella realtà.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Informatizzata

Approfondimento

Si tratta di una gara nazionale di problem solving informatico (risoluzione di problemi attraverso le nuove tecnologie) che ha come scopo la diffusione del pensiero computazionale tramite attività coinvolgenti che si applicano alle diverse discipline scolastiche. Intersecando informatica e problem solving gli alunni potranno confrontarsi e allenarsi con i procedimenti di riconoscimento e risoluzione dei problemi, attraverso un'attenzione privilegiata all'analisi dei dati, alla loro efficace organizzazione per determinare una o più soluzioni, ma soprattutto per acquisire un metodo di approccio ai problemi quotidiani.

● The Big Challenge

È una competizione nazionale ed europea in lingua inglese la cui partecipazione è su base volontaria ed è aperta a tutti gli studenti delle classi prime, seconde, terze della scuola secondaria e delle classi quinte della scuola primaria. Prevede il potenziamento linguistico delle abilità di listening and reading comprehension, grammar, functions and culture, mediante l'allenamento sulla piattaforma Big Challenge.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

-Migliorare/innalzare i livelli di apprendimento potenziando le competenze linguistiche logico-matematiche e digitali degli alunni

Traguardo

- Ridurre l'insuccesso scolastico attraverso strategie didattiche volte al recupero e al potenziamento - Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Migliorare i risultati delle prove Invalsi nella Scuola Primaria per le future classi quinte

Traguardo

- Diminuire la variabilità dei risultati tra le classi e all'interno delle classi

Risultati attesi

Miglioramento nella comprensione della lingua scritta e orale, aumento della spinta



motivazionale allo studio e all'applicazione della lingua straniera, consolidamento delle strutture linguistiche già possedute e apprendimento di nuove, migliore dimestichezza nel gestire una prova digitale online. Garantire agli studenti il raggiungimento di competenze linguistiche certificabili e spendibili, mettendoli nella condizione di utilizzarle sia nel prosieguo degli studi sia nell'orientamento di scelte future.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Consiglio Comunale dei ragazzi (CCRR)

Gli alunni di classe quarta e quinta di Scuola Primaria e delle classi di Scuola Secondaria di primo grado partecipano al "Consiglio Comunale dei ragazzi" che, avviato dall'Ufficio Politiche Scolastiche del Comune di Lecce, educa gli alunni ad una partecipazione attiva e responsabile alla vita pubblica della città di Lecce.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

-Migliorare/innalzare i livelli di apprendimento potenziando le competenze linguistiche logico-matematiche e digitali degli alunni

Traguardo

- Ridurre l'insuccesso scolastico attraverso strategie didattiche volte al recupero e al potenziamento - Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi

Risultati attesi

Educare gli alunni ad una partecipazione attiva e responsabile alla vita pubblica della città di Lecce.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Proiezioni



● Attiviamoci

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi terze della Scuola secondaria di I grado, mediante l'elezione dei rappresentanti di classe, si propone di stimolare comportamenti responsabili di partecipazione attiva nella realtà a partire dall'ambito scolastico, attraverso l'esercizio della convivenza civile, del rispetto della diversità, del confronto responsabile e del dialogo, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

-Migliorare/innalzare i livelli di apprendimento potenziando le competenze linguistiche logico-matematiche e digitali degli alunni

Traguardo

- Ridurre l'insuccesso scolastico attraverso strategie didattiche volte al recupero e al potenziamento - Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi



Risultati attesi

Costruire percorsi formativi per lo sviluppo di competenze sociali basate sul rispetto delle regole, sul riconoscimento dei diritti e dei doveri, sulla prevenzione delle forme di bullismo e violenza, anche di genere.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Progetto lettura "Io leggo perché"

Progetto svolto in orario curricolare destinato agli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria di Secondo Grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

-Migliorare/innalzare i livelli di apprendimento potenziando le competenze linguistiche logico-matematiche e digitali degli alunni

Traguardo

- Ridurre l'insuccesso scolastico attraverso strategie didattiche volte al recupero e al potenziamento - Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Approccio al latino

Il progetto di Approccio al Latino, la cui attivazione è prevista in una fase successiva del percorso



formativo, si colloca nell'area tematica della Consapevolezza Linguistica e delle Radici Storico-Culturali. L'azione didattica è concepita per guidare gli alunni alla scoperta del latino non come lingua statica, ma come codice generativo che modella il pensiero logico e il lessico delle lingue moderne. Attraverso l'esplorazione delle etimologie e delle strutture sintattiche, l'attività mira a potenziare le capacità di astrazione e di analisi testuale, fornendo strumenti critici fondamentali per la decodifica di linguaggi complessi in ambito sia umanistico sia scientifico. In una prospettiva orientata al futuro e in piena sintonia con le nuove Indicazioni Nazionali, lo studio del latino viene proposto come una metodologia di architettura cognitiva. L'obiettivo è sviluppare negli alunni quel rigore logico e quella precisione terminologica che sono oggi richiesti dalle nuove professioni legate all'informatica, al diritto e alla comunicazione globale. Vedere il latino come un'infrastruttura del pensiero significa preparare i futuri cittadini a comprendere le logiche profonde dei sistemi complessi e a gestire con maggiore padronanza il linguaggio tecnologico e scientifico internazionale, dove la matrice classica continua a fornire la base per l'innovazione e la creazione di nuovi significati.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

-Migliorare/innalzare i livelli di apprendimento potenziando le competenze linguistiche logico-matematiche e digitali degli alunni

Traguardo

- Ridurre l'insuccesso scolastico attraverso strategie didattiche volte al recupero e al potenziamento - Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi

Risultati attesi

Garantire agli studenti delle classi terze di Scuola Secondaria "esperienze cognitive" di discipline caratterizzanti il corso di studi successivo.

Destinatari

Gruppi classe



	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Proiezioni

● Scienze Sperimentali

Il progetto riguarda giochi rivolti ad alunni di classi terze della Scuola Secondaria di primo grado e coinvolge diversi argomenti scientifici, indipendenti l'uno dall'altro, volti ad accertare e motivare le capacità di analizzare, interpretare e selezionare informazioni su vari aspetti delle conoscenze scientifiche e di utilizzare procedure trasversali e strumenti logici e matematici per individuare e proporre soluzioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

-Migliorare/innalzare i livelli di apprendimento potenziando le competenze linguistiche logico-matematiche e digitali degli alunni

Traguardo

- Ridurre l'insuccesso scolastico attraverso strategie didattiche volte al recupero e al potenziamento - Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi

Risultati attesi

Sviluppare un atteggiamento positivo verso il campo scientifico, attraverso esperienze significative, ed intuire che gli strumenti scientifici che si imparano ad utilizzare sono utili per operare nella realtà.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata

● Istruzione Domiciliare Integrata

Supporto domiciliare per alunni impossibilitati alla regolare frequenza scolastica. Il progetto è da attivarsi in relazione a casi che possono nella istituzione scolastica ai sensi di quanto disposto dalla Nota USR prot. 65568 del 24.10.2025

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

-Migliorare/innalzare i livelli di apprendimento potenziando le competenze



linguistiche logico-matematiche e digitali degli alunni

Traguardo

- Ridurre l'insuccesso scolastico attraverso strategie didattiche volte al recupero e al potenziamento
- Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi

Risultati attesi

Garantire continuità didattico-educativa ed il successo formativo anche degli alunni con problematiche connesse allo stato di salute impossibilitati alla frequenza scolastica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Sportello Psicologico Benessere a Scuola

Il progetto ha l'intento di prendersi cura del benessere emotivo degli alunni e del personale favorendo incontri con un esperto psicologo nelle classi o con il supporto di uno sportello psicologico. La figura dello psicologo svolge nella scuola un ruolo di osservazione, ascolto e supporto educativo rivolto all'intera comunità scolastica (alunni, docenti, famiglie), senza finalità cliniche né diagnostiche. La sua presenza ha lo scopo di: • favorire un clima relazionale sereno e inclusivo all'interno del gruppo classe; • sostenere gli alunni nelle dinamiche emotive, comportamentali e relazionali; • offrire supporto ai docenti nella gestione delle problematiche educative e nella promozione di strategie efficaci; • contribuire alla prevenzione del disagio scolastico e alla promozione del benessere psicologico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Attivazione di interventi mirati a prevenire il disagio e il fallimento formativo precoce.

Destinatari	Gruppi classe
	Altro
Risorse professionali	Esterno

● Matematica in... gioco

Partecipazione ai "Giochi matematici" organizzati da Mateinitaly e dal centro Pristem dell'Università Bocconi di Milano articolati nel seguente modo: - Giochi di Prisma, gara d'Istituto fra gli alunni che scelgono volontariamente di parteciparvi, organizzata da Mateinitaly, sotto il Patrocinio dell'Università di Urbino "Carlo Bo". - Campionati Internazionali dei Giochi Matematici a cui partecipano gli alunni della Scuola Secondaria e che si articola in tre fasi: semifinale (provinciale); finale (nazionale); finalissima (internazionale). - Campionati Junior, gara matematica che mateinitaly organizza con la collaborazione del Centro PRISTEM dell'Università Bocconi e del Centro "matematita" dell'Università degli Studi di Milano, rivolta agli alunni delle classi IV e V della scuola primaria. - Coppa Lorenzi, gara organizzata da mateinitaly, rivolta alle classi III della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

-Migliorare/innalzare i livelli di apprendimento potenziando le competenze linguistiche logico-matematiche e digitali degli alunni

Traguardo

- Ridurre l'insuccesso scolastico attraverso strategie didattiche volte al recupero e al potenziamento - Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Migliorare i risultati delle prove Invalsi nella Scuola Primaria per le future classi quinte

Traguardo

- Diminuire la variabilità dei risultati tra le classi e all'interno delle classi

Risultati attesi

Sviluppo e potenziamento delle competenze logico-matematiche e del problem solving. Migliorare le performance degli alunni di classe V nelle prove standardizzate.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Ortolando... nel giardino accanto!

Coltivare un orto è coltivare, prima di tutto, dei saperi che hanno a che fare con i gesti, con un apprendimento esperienziale, è un modo per imparare a conoscere il proprio territorio, il funzionamento di una comunità, l'importanza dei beni comuni e dei saperi altrui; è un'attività interdisciplinare adattabile a ogni età, che permette di "imparare facendo".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

- Promuovere lo sviluppo armonico e integrale dei bambini della scuola dell'infanzia migliorando le abilità sociali ed emotive - Rafforzare i prerequisiti per l'apprendimento in continuità del primo ciclo di istruzione

Traguardo

- Aumentare la percentuale di bambini che dimostrano elevati livelli di autonomia personale e relazionale, capacità di autocontrollo e di gestione delle proprie emozioni. - Ridurre il numero dei bambini segnalati dai docenti della Scuola Primaria per fragilità nei prerequisiti durante il primo anno di passaggio.

○ Risultati scolastici

Priorità

-Migliorare/innalzare i livelli di apprendimento potenziando le competenze linguistiche logico-matematiche e digitali degli alunni

Traguardo

- Ridurre l'insuccesso scolastico attraverso strategie didattiche volte al recupero e al potenziamento - Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi

Risultati attesi

Riscoprire il significato e il valore dei territori, la ricchezza delle biodiversità e il piacere dell'attesa dei cicli della natura. Promuovere il rispetto e la tutela dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe



	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
	Atelier creativo
Aule	Aula generica

● **Certificazione ESOL - livello STARTERS/MOVERS**

Il corso di preparazione per la certificazione delle competenze linguistico- comunicative in L2 ha lo scopo di potenziare l'uso reale e funzionale della lingua inglese per alunni di quarte e quinte della scuola primaria. Gli interventi saranno mirati a valorizzare e potenziare le quattro abilità della L2 (LISTENING, SPEAKING- READING- WRITING). Al termine del progetto ogni alunno potrà sostenere, su base esclusivamente volontaria, un esame per ottenere la Certificazione Cambridge ESOL (Liv. Pre A1 STARTERS e A1 MOVERS).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

-Migliorare/innalzare i livelli di apprendimento potenziando le competenze linguistiche logico-matematiche e digitali degli alunni

Traguardo

- Ridurre l'insuccesso scolastico attraverso strategie didattiche volte al recupero e al potenziamento - Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Migliorare i risultati delle prove Invalsi nella Scuola Primaria per le future classi quinte

Traguardo

- Diminuire la variabilità dei risultati tra le classi e all'interno delle classi

Risultati attesi

Potenziare l'uso reale e funzionale della lingua inglese

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

Approfondimento

Le lezioni sono svolte tutte in orario curriculare e tenute dalle docenti L2.

● Avviamento alla pratica sportiva – C. S. S.

Il progetto si prefigge di integrare il lavoro curriculare di Ed. Fisica, assimilandone finalità e obiettivi. Si favoriranno momenti di aggregazione, di educazione al civismo e alla solidarietà, contro i rischi di isolamento ed emarginazione, coinvolgendo il massimo numero di alunni, con particolare riguardo per quelli diversamente abili, attraverso un parco di attività vario, piacevole e adeguato alle capacità di ognuno. La partecipazione alle fasi d'istituto sarà, per tutti i partecipanti, momento di esperienza sportiva, conoscenza di se stessi, di collaborazione e socializzazione, di interiorizzazione dei valori dello sport, di confronto. Inoltre, la partecipazione ai Campionati studenteschi, con la rappresentativa scolastica, dar la possibilità agli alunni più capaci di confrontarsi con quelli di altri istituti in attività di sempre maggiore livello competitivo, stimolandoli a radicare il loro impegno sportivo, magari anche a livello agonistico, in situazioni esterne all'istituzione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

-Migliorare/innalzare i livelli di apprendimento potenziando le competenze linguistiche logico-matematiche e digitali degli alunni

Traguardo

- Ridurre l'insuccesso scolastico attraverso strategie didattiche volte al recupero e al potenziamento - Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi

Risultati attesi

Competenze sociali e civiche, imparare a imparare, educazione alla salute e benessere psicofisico. Sviluppo delle competenze motorie e fisiche degli alunni, integrate con il curriculum di Educazione Fisica. Rafforzamento del rispetto delle regole, del civismo e della solidarietà, attraverso esperienze sportive condivise.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Scuola Attiva Kids

Il Ministero dell'Istruzione e Sport e salute S.p.A. promuovono il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids", che prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paralimpico. Rivolto a tutte le classi della scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'Educazione fisica nella scuola primaria, per le sue valenze educativo/formative, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

-Migliorare/innalzare i livelli di apprendimento potenziando le competenze linguistiche logico-matematiche e digitali degli alunni

Traguardo

- Ridurre l'insuccesso scolastico attraverso strategie didattiche volte al recupero e al potenziamento - Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi

Risultati attesi

Educazione alla salute e al benessere psico-fisico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Le scuole in...cantano i borghi

Progetto in rete, finalizzato alla conoscenza e alla valorizzazione delle bellezze e delle risorse dei



centri storici, attraverso le performances canore, coreutiche e teatrali delle alunne e degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

-Migliorare/innalzare i livelli di apprendimento potenziando le competenze linguistiche logico-matematiche e digitali degli alunni

Traguardo

- Ridurre l'insuccesso scolastico attraverso strategie didattiche volte al recupero e al potenziamento - Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi

Risultati attesi

Espressione di competenze artistiche, conoscenza del territorio e apertura verso l'esterno.



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Teatro in Lingua Francese

Il progetto si rivolge a tutte le classi di lingua francese della Scuola Secondaria di primo Grado e agli alunni delle classi quarte della Scuola Primaria. Parteciperanno insieme agli alunni della Scuola Secondaria, ad uno spettacolo ludico e interattivo in lingua francese che si svolgerà presso la nostra scuola, a cura del Théâtre Français International.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

-Migliorare/innalzare i livelli di apprendimento potenziando le competenze linguistiche logico-matematiche e digitali degli alunni

Traguardo

- Ridurre l'insuccesso scolastico attraverso strategie didattiche volte al recupero e al potenziamento - Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi

Risultati attesi

Competenze sociali e civiche; imparare a imparare. Potenziamento delle competenze di ascolto e comprensione della lingua francese in situazione comunicativa reale. Aumento della motivazione e dell'interesse verso lo studio della lingua straniera, grazie a un approccio ludico e coinvolgente.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Erasmus, scambio con il liceo Wim Wenders di Dusseldorf in Germania

Progetto per Scuola Secondaria di Primo Grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

-Migliorare/innalzare i livelli di apprendimento potenziando le competenze linguistiche logico-matematiche e digitali degli alunni

Traguardo

- Ridurre l'insuccesso scolastico attraverso strategie didattiche volte al recupero e al potenziamento - Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi

Risultati attesi

Potenziamento competenze linguistiche

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti interni della scuola e di quella tedesca

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento



E' un progetto internazionale di scambio in lingua straniera ed è il primo progetto di cooperazione di durata triennale, avviato nel corrente anno scolastico, avrà carattere sperimentale e si concluderà nell'a.s. 2025-2026. In particolare:

- gli scambi culturali avranno luogo a cadenza annuale tra l'ottava classe del Gymnasium di Düsseldorf e la seconda/terza classe della Scuola Secondaria di 1° grado del nostro istituto
- lo scambio può essere parte integrante di progetti Erasmus+ (finanziati), ma può anche svolgersi indipendentemente dalla presenza di finanziamenti Erasmus finalizzati, con risorse proprie della scuola purché inserito nel Piano dell'Offerta Formativa della scuola.

Gli scambi possono essere:

- tra piccoli gruppi di studenti e studentesse sulla base di temi scolastici specifici
- per attività di affiancamento e/o insegnamento reciproco tra docenti di entrambe le scuole
- per scambi individuali a lungo termine tra studenti/esse per periodi più lunghi dei sette giorni.
- I costi dei programmi di scambio non finanziati da progetti Erasmus europei si intendono a carico delle famiglie degli studenti/delle studentesse partecipanti.

Dimensione dei gruppi/ Tempo/ Durata/Alloggio dei/delle partecipanti.

- Il gruppo dello scambio dovrebbe essere composto all'incirca da 20 alunni/e + accompagnatori/accompagnatrici
- La durata dello scambio dovrebbe essere all'incirca di una settimana, tenendo conto degli orari dei voli estivi/invernali delle compagnie Ryanair/Eurowings
- Il periodo per il soggiorno del gruppo italiano a Düsseldorf dovrebbe essere nel periodo metà/fine settembre



- Il periodo per il soggiorno del gruppo tedesco a Lecce dovrebbe essere fine gennaio/inizio di febbraio
- Gli/le alunni/e dovrebbero essere ospitati presso famiglie. Le famiglie ospitanti si assumono, per l'intera durata dello scambio, la responsabilità del controllo/monitoraggio degli studenti e/o delle studentesse ospitate.

OBIETTIVI

- Condividere l'implementazione e la realizzazione un progetto innovativo finalizzato ad uno scambio culturale, linguistico e di sperimentazione didattica-metodologica con studenti e studentesse italiane/i e tedeschi/e nella fascia di età 12-14 anni impegnati nello studio delle due lingue nelle scuole firmatarie dell'accordo
- Realizzare scambi annuali tra gli studenti e le studentesse delle due scuole per approfondimenti culturali e linguistici sulla realtà dei due paesi coinvolti
- Realizzare contestualmente scambi annuali tra gli/le insegnanti e le dirigenti delle due scuole per approfondimenti sulla didattica innovativa focalizzando l'attenzione sulla sperimentazione, in corso di realizzazione presso il Liceo Win-Wenders di Dusseldorf di metodologie didattiche centrate su insegnamento/apprendimento di concetti matematici attraverso l'Arte e la Musica
- Realizzazione di un progetto condiviso tra i due gruppi di studenti/esse, cui lavoreranno in sessioni dedicate durante la frequenza alle attività didattiche previste nelle due scuole
- Progettazione e sperimentazione di una UDA interdisciplinare in lingua tedesca, inglese e italiana finalizzata alla costruzione di competenze in matematica, scienze, arte e musica in ottica



di attivazione delle intelligenze multiple

● Scuola sport e disabilità

Progetto per la Scuola Secondaria di Primo Grado che promuove inclusione, sviluppo e socializzazione attraverso le attività sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

-Migliorare/innalzare i livelli di apprendimento potenziando le competenze linguistiche logico-matematiche e digitali degli alunni

Traguardo

- Ridurre l'insuccesso scolastico attraverso strategie didattiche volte al recupero e al



potenziamento - Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi

Risultati attesi

Inclusione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Marcia per i diritti dei bambini e delle bambine

Marcia organizzata dall'Assessorato Welfare di Lecce in occasione della Giornata Internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, cui partecipano le classi terze e quarte della Scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

-Migliorare/innalzare i livelli di apprendimento potenziando le competenze linguistiche logico-matematiche e digitali degli alunni

Traguardo

- Ridurre l'insuccesso scolastico attraverso strategie didattiche volte al recupero e al potenziamento - Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi

Risultati attesi

Competenze di cittadinanza, sociali e civiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● I giovani ricordano Shoah

Percorso per la Scuola Secondaria di Primo Grado finalizzato all'approfondimento e alla riflessione sulla Shoah per favorire la consapevolezza di quanto accaduto durante il secolo scorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

-Migliorare/innalzare i livelli di apprendimento potenziando le competenze linguistiche logico-matematiche e digitali degli alunni

Traguardo

- Ridurre l'insuccesso scolastico attraverso strategie didattiche volte al recupero e al potenziamento - Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi



Risultati attesi

Potenziamento competenze sociali e civiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Piano offerta formativa territoriale, assessorato alla Pubblica Istruzione, Comune di Lecce

Il Comune di Lecce organizzerà diverse iniziative formative, alcune delle quali già positive e consolidate: - CCRR (Consiglio comunale dei Ragazzi e delle Ragazze); - iniziative di sensibilizzazione sui temi ambientali (La scuola nel bosco) - la scuola adotta un monumento - la strada vista da me: si fa - non si fa - eco-schools - corsi di lingua italiana L2

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Educazione alla pace, alla pace, alla legalità; promozione della lettura; valorizzazione della memoria storica; valorizzazione di tutte le espressioni artistiche; valorizzazione del volontariato sia nella cura dei beni comuni sia delle attività sociali e di supporto educativo; educazione all'ambiente, alla sostenibilità ambientale, alla mobilità sostenibile; promozione della salute, del benessere e della pratica sportiva; alfabetizzazione per la prevenzione della discriminazione di genere, bullismo, cyber bullismo, omofobia

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno- esterno e associazioni del terzo settore

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Musica

Scienze

Atelier creativo

Biblioteche

Informatizzata



Aule	Proiezioni
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● “Agenda SUD”

Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base con particolare riferimento al I e II ciclo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Migliorare gli esiti invalsi; elevare i livelli delle competenze "sociali e civiche" con riferimento anche all'impatto del curriculum di Ed. Civica, "imparare a imparare" e "competenze digitali"

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno- esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Ben- Essere oltre i confini: S(sport), S(salute), S(sostenibilità ambientale)

Progetto rivolto agli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado. Rappresenta un'esperienza unica che permette la conoscenza di pratiche sportive, di ecosistemi marini e terrestri, favorendo al tempo stesso l'educazione al rispetto degli stessi e delle persone, integrando valori sportivi, culturali ed ambientali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

-Migliorare/innalzare i livelli di apprendimento potenziando le competenze linguistiche logico-matematiche e digitali degli alunni

Traguardo

- Ridurre l'insuccesso scolastico attraverso strategie didattiche volte al recupero e al potenziamento - Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi



Risultati attesi

Sviluppo di una maggiore consapevolezza ambientale negli alunni, attraverso l'adozione di comportamenti responsabili e sostenibili, legati alla tutela dell'ambiente e al riciclo dei materiali. Acquisizione di sani stili di vita, grazie alla pratica di attività sportive all'aria aperta. Il progetto mira a creare dunque un ambiente per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche, dello spirito di iniziativa. Le competenze trasversali perseguite ed attese sono: cittadinanza- legalità; educazione alla salute e al benessere psico - fisico, la creatività; la valorizzazione del merito degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fotografico

Informatica

Multimediale

Strutture sportive

Calcio a 11

Palestra

Approfondimento

Si propongono attività anche fuori dalla scuola, pertanto si procederà alla valutazione di itinerari out door dove sviluppare la maggior parte del progetto.



Corso di recupero e consolidamento delle competenze di matematica

Progetto per le classi della scuola secondaria di I grado. Il progetto mira al consolidamento del metodo di studio, al recupero e al rafforzamento delle competenze logico-matematiche attraverso un percorso didattico diversificato e individualizzato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli interventi saranno mirati al recupero di carenze cognitive e operative in ambito logico-matematica, all'acquisizione delle conoscenze di base della disciplina, al fine di stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio e alla riduzione delle difficoltà e delle lacune pregresse grazie a un approccio semplificato e graduale. miglioramento delle prestazioni degli studenti nelle prove curricolari e non.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Am-Mirati tra saperi e sapori interculturali

Il progetto è rivolto ad alunni di classi 1 e 2 di scuola secondaria di I grado; costruire intercultura nel laboratorio scientifico come a tavola significa socializzazione tra gusti e tradizioni, culture e leggende senza confini. Conoscere ricette e sperimentarle insieme con un approccio interculturale, andando oltre gli aspetti folcloristici del cibo etnico, riflettendo sulle proprie modalità alimentari, scoprendone radici ed esperienze spesso dimenticate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Il progetto promuove un approccio interculturale; promuove processi di inclusione e rispetto della diversità. Acquisizione di conoscenze scientifiche di base sulle caratteristiche chimiche e fisiche delle materie prime e sulle loro trasformazioni attraverso un percorso che si caratterizza essenzialmente per una metodologia laboratoriale, cooperative learning e problem solving.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Fotografico

Informatica

Multimediale

Scienze

Aule

Proiezioni

Aula generica

● Progetto di continuità seconda lingua comunitaria



Corsi extracurricolari destinati agli alunni delle classi quinte di scuola Primaria, svolti all'insegna della continuità e dell'orientamento e finalizzati ad una prima conoscenza della lingua francese e della lingua tedesca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

-Migliorare/innalzare i livelli di apprendimento potenziando le competenze linguistiche logico-matematiche e digitali degli alunni

Traguardo

- Ridurre l'insuccesso scolastico attraverso strategie didattiche volte al recupero e al potenziamento - Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi

Risultati attesi

L'obiettivo è fornire, attraverso un approccio comunicativo e con modalità ludiche, basilari



elementi conoscitivi della lingua che possano facilitare la scelta della lingua da studiare nel successivo ordine di scuola.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● Dantedì (recito, rifletto e gioco con Dante)

Il percorso verterà su una panoramica generale su Dante, attraverso attività di lettura, di comprensione e di drammatizzazione di alcuni versi dei canti dell'Inferno dantesco. L'attività si concluderà con la tombolata dantesca, che consisterà nel rispondere a quesiti su Dante e sulla Divina Commedia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

La finalità è generare entusiasmo attorno ai temi e alla lingua di Dante e stimolare gli alunni a comprendere i valori universali contenuti nell'opera oltre a svilupparne la consapevolezza linguistica e letteraria, stimolando riflessioni sul linguaggio italiano e sul rapporto tra uomo di ieri e contemporaneo.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Progetto scacchi, intelligente divertimento

Insegnamento del gioco degli scacchi. Corso base suddiviso in due corsi da 10 ore ciascuno, per appassionare ed abilitare i bambini al gioco degli scacchi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi



Acquisizione delle regole fondamentali del gioco degli scacchi e delle modalità corrette di svolgimento della partita. Appassionamento dei bambini al gioco degli scacchi come attività educativa e formativa. Sviluppo delle competenze matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, competenza digitale, delle competenze sociali e civiche, dello spirito di iniziativa, della consapevolezza ed espressione culturale.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Stregati dalla musica

Il progetto, promosso dall'Associazione Orpheo, nasce dal desiderio di riavvicinare i più piccoli alla frequentazione della musica e delle arti in genere attraverso un'azione didattica mirata. Quest'anno il percorso prevede la rivisitazione dell'opera di Gioachino Rossini "Il Barbiere di Siviglia" perché ben si adatta alle finalità prefissate. Il progetto prevede il coinvolgimento della scuola dell'infanzia e primaria attraverso un percorso multidisciplinare con l'ausilio di supporti didattici specifici per le diverse fasce di età che comprendono la lettura del libro per conoscere l'opera nel suo insieme, l'accesso a contenuti multimediali strutturati anche per i più piccoli e uno spettacolo teatrale interattivo a conclusione dell'intero percorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Avvicinare i più piccoli alla frequentazione della musica e delle arti attraverso un'azione didattica mirata.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
	Musica

● Matabì imparare un mattoncino alla volta

Matabì è un progetto di didattica innovativa per migliorare l'apprendimento della matematica e ridurre i divari di genere per migliorare la comprensione della matematica attraverso lo sviluppo e il consolidamento delle abilità spaziali e per accrescere la consapevolezza tra gli insegnanti sui divari di genere in matematica e su come prevenirli grazie all'uso di appropriate metodologie didattiche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

-Migliorare/innalzare i livelli di apprendimento potenziando le competenze linguistiche logico-matematiche e digitali degli alunni

Traguardo

- Ridurre l'insuccesso scolastico attraverso strategie didattiche volte al recupero e al potenziamento - Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Migliorare i risultati delle prove Invalsi nella Scuola Primaria per le future classi quinte

Traguardo

- Diminuire la variabilità dei risultati tra le classi e all'interno delle classi

Risultati attesi

Acquisizione delle abilità visuo-spaziali attraverso il gioco e l'uso di mattoncini, riduzione dei divari di genere e potenziamento delle competenze logico-matematiche e di problem solving.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Kit fornito da Matabì

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto si svolge in orario curricolare.

● Gli Scacciarischi: le Olimpiadi della prevenzione



Il progetto, promosso dall'INAIL - Direzione Regionale per la Puglia, la Regione Puglia – Assessorato alla promozione della Salute e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia è rivolto agli studenti e alle studentesse delle scuole primarie e secondarie di primo grado della Puglia per promuovere la cultura della sicurezza e della prevenzione sul lavoro. Mediante l'utilizzo, da remoto, del videogame "Gli ScacciaRischi" si vogliono diffondere nelle nuove generazioni i concetti cardine della salute e della sicurezza negli ambienti di vita, di studio e di lavoro attraverso la corretta percezione dei rischi, favorendo il loro pieno coinvolgimento con un percorso interattivo e una narrazione accattivante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

-Migliorare/innalzare i livelli di apprendimento potenziando le competenze linguistiche logico-matematiche e digitali degli alunni

Traguardo

- Ridurre l'insuccesso scolastico attraverso strategie didattiche volte al recupero e al potenziamento - Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Migliorare i risultati delle prove Invalsi nella Scuola Primaria per le future classi quinte

Traguardo

- Diminuire la variabilità dei risultati tra le classi e all'interno delle classi

Risultati attesi

Acquisizione del concetto di prevenzione dei rischi e salvaguardia della salute in vari contesti: casa, scuola e ambienti di lavoro, attraverso una "secur-pedia".

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali



● Laboratorio di mentoring e orientamento – il metodo di studio

Il progetto ha come obiettivo quello di motivare gli studenti attraverso un percorso formativo incentrato sul potenziamento delle competenze e sulla costruzione di un metodo di studio personalizzato, con particolare attenzione agli studenti più fragili. Il corso mira a costruire fiducia tra scuola e studenti, promuovendo obiettivi comuni. Attraverso il mentoring si cerca di fornire agli studenti gli strumenti per affrontare le difficoltà e di supportarli nella scelta consapevole del proprio percorso formativo, aiutandoli a capire come gestire le emozioni legate al futuro, guidandoli attraverso momenti di riflessione e crescita personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

-Migliorare/innalzare i livelli di apprendimento potenziando le competenze linguistiche logico-matematiche e digitali degli alunni

Traguardo

- Ridurre l'insuccesso scolastico attraverso strategie didattiche volte al recupero e al potenziamento - Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze personali e sociali attraverso la riflessione di sé e delle proprie risorse. Sviluppo di capacità di autovalutazione e riflessione personale, utili nella scelta del percorso formativo. Acquisizione di strategie per un metodo di studio efficace e flessibile.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

● One health: prevenire è vivere

Il progetto si ispira al principio "One Health", che sottolinea l'interconnessione tra salute umana, animale e ambientale. Tale visione integrata, riconosciuta dall'OMS e sostenuta dalla ricerca scientifica, incoraggia una formazione consapevole e multidisciplinare, orientata a scelte responsabili per la salute individuale e collettiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

-Migliorare/innalzare i livelli di apprendimento potenziando le competenze linguistiche logico-matematiche e digitali degli alunni

Traguardo

- Ridurre l'insuccesso scolastico attraverso strategie didattiche volte al recupero e al potenziamento - Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi

Risultati attesi

Comprensione del concetto di One Health e dell'interconnessione tra salute umana, animale e ambientale. Sviluppo del pensiero critico attraverso laboratori, esperienze attive e il confronto con esperti del settore.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Corso di avvicinamento e conoscenza della Lis (lingua dei segni italiana) e della cultura sorda

Il corso si propone di avvicinare coloro che lo desiderano alla lingua dei segni italiana (LIS) che consente di comunicare con persone sorde in qualunque ambito si trovino. Si conosceranno gli approcci comunicativi da attuare con le persone sorde, la loro cultura è la loro storia. Un corso



che favorisce l'inclusione sociale di persone che convivono con una disabilità invisibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

-Migliorare/innalzare i livelli di apprendimento potenziando le competenze linguistiche logico-matematiche e digitali degli alunni

Traguardo

- Ridurre l'insuccesso scolastico attraverso strategie didattiche volte al recupero e al potenziamento - Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi

Risultati attesi

Acquisizione delle competenze di base nella Lingua dei Segni Italiana (LIS) per comunicare con



persone sorde. Sviluppo della consapevolezza culturale e storica della comunità sorda.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Presepe Tecnologico

Il progetto si propone di creare una genuina atmosfera natalizia utilizzando il disegno tecnico e la creatività di alunni e alunne per allestire il presepe e adornare la scuola. Sarà data libertà nelle decorazioni incentivando anche rappresentazioni etniche legate alle diverse culture di origine. Alunni e alunne installeranno le proprie opere nei vari punti della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

-Migliorare/innalzare i livelli di apprendimento potenziando le competenze linguistiche logico-matematiche e digitali degli alunni

Traguardo

- Ridurre l'insuccesso scolastico attraverso strategie didattiche volte al recupero e al potenziamento - Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi

Risultati attesi

Sviluppo delle abilità di disegno tecnico e creative, applicate a un contesto concreto e visibile. Valorizzazione della manualità, della fantasia e dell'espressione artistica di alunni e alunne.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Elettronica

Aule

Aula generica

Atrio

● Erasmus Theatre: teatro in lingua Inglese per le classi



Terze

Il percorso in lingua inglese si basa su sei moduli online e un modulo dal vivo della durata di circa 18 ore, per avvicinare gli studenti alla lingua inglese attraverso tecniche teatrali e lo studio di un'opera specifica: Oliver Twist di Charles Dickens, rivisitata in chiave moderna e accompagnata da pezzi musicali rock e pop, che sarà possibile vedere dal vivo il prossimo inverno presso il teatro D.B d'Essai a Lecce.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Migliorare/innalzare i livelli di apprendimento potenziando le competenze



linguistiche logico-matematiche e digitali degli alunni

Traguardo

- Ridurre l'insuccesso scolastico attraverso strategie didattiche volte al recupero e al potenziamento
- Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità di: listening attraverso l'ascolto di dialoghi, brani musicali e scene teatrali; speaking tramite giochi di ruolo, interpretazione di copioni e drammatizzazioni; reading grazie alla conoscenza guidata dell'opera Oliver Twist; vocabulary e pronunciation in contesto comunicativo autentico.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● I luoghi delle donne. Viaggio nel Salento al femminile tra passato e futuro

Progetto della Commissione Pari opportunità della Provincia di Lecce rivolto ai Comuni e alle scuole del territorio salentino che pone l'accento sulla valenza delle donne salentine. Attraverso un "viaggio" nel Salento, intende sperimentare nuove forme di comunicazione che rendano più piacevole e interessante l'approccio del pubblico alla trasmissione dei saperi femminili, alla storia e alla cultura delle donne, al fine di dare vita ad un Museo diffuso della memoria al femminile.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

-Migliorare/innalzare i livelli di apprendimento potenziando le competenze linguistiche logico-matematiche e digitali degli alunni

Traguardo

- Ridurre l'insuccesso scolastico attraverso strategie didattiche volte al recupero e al potenziamento - Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi



Risultati attesi

L'intento è quello di porre l'attenzione sulle donne che nei vari campi di interesse si sono distinte per il loro contributo al progresso e alla crescita culturale, sociale ed economica del paese, così da renderle modelli credibili per le generazioni attuali e future. L'idea è ridurre il Gender gap (Agenda 2030), coniugando innovazione civica e sostenibilità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Aule	Magna

● Lecce sul mare San Cataldo – tra storia e natura: il nostro territorio custode del futuro

Il progetto proposto all'Istituto, nasce nell'ambito dell'iniziativa dell'associazione apartitica e aconfessionale "LECCE SUL MARE SAN CATALDO – ODV", nata a Lecce nel 2024 con lo scopo di far riemergere il ricco e composito patrimonio di valori di natura archeologica, ambientale, culturale, turistica e produttiva di San Cataldo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

-Migliorare/innalzare i livelli di apprendimento potenziando le competenze linguistiche logico-matematiche e digitali degli alunni

Traguardo

- Ridurre l'insuccesso scolastico attraverso strategie didattiche volte al recupero e al potenziamento - Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di educazione ambientale, scientifiche e trasversali degli studenti, attraverso attività di osservazione sul campo, raccolta ed elaborazione dei dati. Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, con particolare riferimento alla tutela del patrimonio ambientale, culturale e produttivo del territorio.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto prevede:

1. Percorsi legati allo studio d'ambiente In collaborazione con 'Unisalento ed enti Preposti alla tutela e valorizzazione dei siti d'interesse ambientale e naturalistico del luogo.
2. Organizzazione di escursioni e visite guidate presso i luoghi di studio.
3. Elaborazione dei dati ed ottenimento di un prodotto finale.

● **Icone femminili: un viaggio tra passato e presente e futuro**

Il soggetto proponente di questo progetto è The Monuments People SCS ETS e mira alla creazione di un gioco educativo tipo memory da proporre nelle scuole della città di Lecce. Il gioco sarà incentrato sulle figure di donne importanti del passato del Salento, paragonandole a donne contemporanee che si sono distinte in vari campi e settori della società civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

-Migliorare/innalzare i livelli di apprendimento potenziando le competenze linguistiche logico-matematiche e digitali degli alunni

Traguardo

- Ridurre l'insuccesso scolastico attraverso strategie didattiche volte al recupero e al potenziamento - Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi

Risultati attesi

Aumento della consapevolezza storica e culturale, miglioramento delle competenze cognitive degli studenti e maggiore sensibilizzazione sull'uguaglianza di genere.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Approfondimento

L'obiettivo è sensibilizzare gli studenti sulle conquiste delle donne nel corso della storia e promuovere l'uguaglianza di genere attraverso un'attività ludica e interattiva. Attraverso un'attività coinvolgente, i/le partecipanti saranno stimolati a riflettere sui percorsi di emancipazione femminile e sui contributi delle donne alla cultura, alla scienza, all'arte e all'impegno sociale, promuovendo la decostruzione degli stereotipi di genere e il riconoscimento della diversità come valore.

● Corso ICDL computer essential

Il corso si propone di preparare al meglio alunne e alunni al Modulo n. 1 ICDL, ovvero "Computer Essential". Il modulo descrive le competenze fondamentali ed i concetti principali relativi alle tecnologie dell'informazione, computer, periferiche e software. Certifica le migliori pratiche per un uso efficace del computer e dei dispositivi a esso collegati, la creazione di file, la gestione reti e la sicurezza dei dati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Migliorare/innalzare i livelli di apprendimento potenziando le competenze linguistiche logico-matematiche e digitali degli alunni



Traguardo

- Ridurre l'insuccesso scolastico attraverso strategie didattiche volte al recupero e al potenziamento
- Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi

Risultati attesi

Acquisizione delle competenze di base sull'uso del computer e dei dispositivi digitali, in modo consapevole ed efficace. Preparazione efficace al superamento dell'esame di certificazione ICDL – Modulo 1 "Computer Essential".

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● La scuola adotta un monumento

Coinvolgimento nella cittadinanza attiva degli alunni di Scuola Secondaria di primo grado attraverso il progetto realizzato in collaborazione con l'Ufficio Scuola del Comune di Lecce.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

-Migliorare/innalzare i livelli di apprendimento potenziando le competenze linguistiche logico-matematiche e digitali degli alunni

Traguardo

- Ridurre l'insuccesso scolastico attraverso strategie didattiche volte al recupero e al potenziamento - Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi

Risultati attesi

Realizzare percorsi di educazione alla cittadinanza attiva.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Proiezioni

● La strada vista da me: si fa – non si fa

Il Progetto "La strada vista da me: si fa – non si fa", organizzato dal Comune e dalla Polizia Locale di Lecce, permette agli alunni delle classi quinte di Scuola Primaria di acquisire una prima conoscenza del Codice Stradale e di sensibilizzare gli alunni e le loro famiglie sul tema della sicurezza stradale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

-Migliorare/innalzare i livelli di apprendimento potenziando le competenze linguistiche logico-matematiche e digitali degli alunni

Traguardo

- Ridurre l'insuccesso scolastico attraverso strategie didattiche volte al recupero e al potenziamento - Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi

Risultati attesi

Acquisire una prima conoscenza del Codice Stradale e sensibilizzare gli alunni e le loro famiglie sul tema della sicurezza stradale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Proiezioni

● Piano Strategico della Salute: stretching in classe

“Piano Strategico per la Promozione della Salute nella Scuola”, un approccio basato sul concetto del One Health e che delinea le linee di intervento più rilevanti per la promozione della salute fisica e mentale della popolazione con particolare attenzione agli studenti e alle studentesse. Un



progetto pensato per il gruppo classe che rientra fra le azioni per la promozione degli stili di vita rivolte ai più giovani. L'attività di stretching si integra con un percorso educativo: i ragazzi lavoreranno sulle life skills facendo stretching.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

- Promuovere lo sviluppo armonico e integrale dei bambini della scuola dell'infanzia migliorando le abilità sociali ed emotive - Rafforzare i prerequisiti per l'apprendimento in continuità del primo ciclo di istruzione

Traguardo

- Aumentare la percentuale di bambini che dimostrano elevati livelli di autonomia personale e relazionale, capacità di autocontrollo e di gestione delle proprie emozioni. - Ridurre il numero dei bambini segnalati dai docenti della Scuola Primaria per fragilità nei prerequisiti durante il primo anno di passaggio.

○ Risultati scolastici

Priorità

- Migliorare/innalzare i livelli di apprendimento potenziando le competenze



linguistiche logico-matematiche e digitali degli alunni

Traguardo

- Ridurre l'insuccesso scolastico attraverso strategie didattiche volte al recupero e al potenziamento
- Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi

Risultati attesi

Promozione della consapevolezza dei benefici del movimento, dal punto di vista fisico ed emotivo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Racchette in classe

Progetto per la Scuola Secondaria di Primo grado. Un'occasione sia per avvicinare al mondo della racchetta un numero ancora maggiore di studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Incremento dell'interesse verso l'attività fisica. Creazione di un clima positivo e motivante, favorendo la partecipazione attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Pillole di bicicletta

Progetto che mira alla sensibilizzazione degli alunni al concetto di "mobilità sostenibile" rivolto alle classi IV - V di Scuola Primaria e classi I di Scuola Secondaria. Saranno eseguite attività nel cortile della scuola con realizzazione di un tipico percorso cittadino, con segnali orizzontali e verticali, su cui i ragazzi si muoveranno a piedi o con le loro biciclette.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

-Migliorare/innalzare i livelli di apprendimento potenziando le competenze linguistiche logico-matematiche e digitali degli alunni

Traguardo

- Ridurre l'insuccesso scolastico attraverso strategie didattiche volte al recupero e al potenziamento - Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi

Risultati attesi

Sensibilizzazione degli alunni al concetto di "mobilità sostenibile", per incentivare l'uso della bicicletta come mezzo per gli spostamenti brevi (casa scuola).

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Approfondimento

Presentazione in powerpoint per illustrare i concetti di:

- mobilità sostenibile (inquinamento ambientale, territoriale acustico, mezzi e soluzioni alternative all'automobile privata)
- sicurezza stradale (segnali di interesse per pedoni e ciclisti, comportamento da tenere, come evitare i pericoli) vantaggi per la salute e per l'ambiente (attività fisica, socializzazione, acquisizione di autonomia). Attività nel cortile della scuola con realizzazione di un tipico percorso cittadino, con segnali orizzontali e verticali, su cui i ragazzi si muoveranno a piedi o con le loro biciclette;
- cenni di manutenzione della bicicletta (riparazione foratura) In alternativa, per scuole prive di idoneo cortile, organizzazione della giornata Bike to School, con raggruppamento dei ragazzi aderenti con le loro bici in un luogo relativamente prossimo alla sede scolastica e raggiungimento del plesso in gruppo.

Sensibilizzazione alla partecipazione alla manifestazione nazionale FIAB Bimbibici nel mese di maggio Tutte le attività verranno fatte da soci volontari dell'Associazione, di comprovata esperienza avendo partecipato alle attività pregresse.

● Con i vostri occhi... a scuola con il cane guida!

Il progetto mira a promuovere la conoscenza e la cultura del cane guida. L'iniziativa prevede incontri presso le scuole da parte dei soci non vedenti dell'UICI di Lecce che accompagnati dai



loro cani guida permetteranno agli alunni di vivere esperienze dirette e laboratoriali sul tema della disabilità visiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

- Promuovere lo sviluppo armonico e integrale dei bambini della scuola dell'infanzia migliorando le abilità sociali ed emotive - Rafforzare i prerequisiti per l'apprendimento in continuità del primo ciclo di istruzione

Traguardo

- Aumentare la percentuale di bambini che dimostrano elevati livelli di autonomia personale e relazionale, capacità di autocontrollo e di gestione delle proprie emozioni. - Ridurre il numero dei bambini segnalati dai docenti della Scuola Primaria per fragilità nei prerequisiti durante il primo anno di passaggio.

○ Risultati scolastici



Priorità

-Migliorare/innalzare i livelli di apprendimento potenziando le competenze linguistiche logico-matematiche e digitali degli alunni

Traguardo

- Ridurre l'insuccesso scolastico attraverso strategie didattiche volte al recupero e al potenziamento - Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi

Risultati attesi

Favorire una più ampia consapevolezza sulle disabilità visive e sull'importanza dell'inclusione e del rispetto delle diversità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Progetto per l'inclusione e l'integrazione di bambine bambini e adolescenti, Rom, sinti e caminanti

L'istituto collabora con gli Enti locali e altre scuole del territorio per promuovere opportunità sociali educative e partecipative a favore di bambine e bambini, ragazzi e ragazze Sinti, Rom e caminanti in quanto gruppi particolarmente esposti a situazioni di discriminazione povertà, rischio di abbandono scolastico e marginalizzazione (cfr. "Progetto nazionale per l'inclusione e l'integrazione di bambine bambini e adolescenti, Rom, senti e camminanti"- a cura del Tavolo



locale tra Comune di Lecce e altre II.SS. del territorio).

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

- Promuovere lo sviluppo armonico e integrale dei bambini della scuola dell'infanzia migliorando le abilità sociali ed emotive - Rafforzare i prerequisiti per l'apprendimento in continuità del primo ciclo di istruzione

Traguardo

- Aumentare la percentuale di bambini che dimostrano elevati livelli di autonomia personale e relazionale, capacità di autocontrollo e di gestione delle proprie emozioni. - Ridurre il numero dei bambini segnalati dai docenti della Scuola Primaria per fragilità nei prerequisiti durante il primo anno di passaggio.

○ **Risultati scolastici**

Priorità

-Migliorare/innalzare i livelli di apprendimento potenziando le competenze linguistiche logico-matematiche e digitali degli alunni

Traguardo

- Ridurre l'insuccesso scolastico attraverso strategie didattiche volte al recupero e al potenziamento - Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi

Risultati attesi



Favorire processi di inclusione dei bambini RSC, costruire una rete di collaborazione tra le città riservatarie (ex Legge 285) e promuovere la disseminazione di buone prassi di lavoro e di saperi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Pon Orientamento - PN Scuola e Competenze 2021-2027

L'intervento si articola in laboratori esperienziali basati sulla metodologia del learning by doing, progettati per trasformare l'apprendimento in un processo attivo di scoperta delle proprie attitudini. Attraverso percorsi specifici (che spaziano dalle scienze applicate alle arti espressive), gli studenti sono chiamati ad affrontare situazioni-problema che richiedono non solo conoscenze tecniche, ma anche capacità di analisi, spirito di iniziativa e cooperazione. L'attività è strutturata per stimolare una riflessione continua sul "saper fare" e sul "saper essere", permettendo all'alunno di sperimentare contesti operativi reali. Questo approccio permette di mappare i punti di forza personali, trasformando ogni modulo formativo in uno strumento di autovalutazione guidata. In una prospettiva futura, l'attività mira a dotare lo studente di un'infrastruttura cognitiva flessibile, essenziale per navigare con consapevolezza nelle scelte scolastiche e professionali successive, garantendo che l'orientamento diventi una risorsa permanente per lo sviluppo della cittadinanza attiva e della resilienza formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

-Migliorare/innalzare i livelli di apprendimento potenziando le competenze linguistiche logico-matematiche e digitali degli alunni

Traguardo

- Ridurre l'insuccesso scolastico attraverso strategie didattiche volte al recupero e al potenziamento - Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi

Risultati attesi

I risultati attesi del progetto possono essere sintetizzati in tre obiettivi fondamentali, orientati alla crescita globale dell'alunno e alla sua proiezione futura: - Autoconsapevolezza orientativa: il raggiungimento di una chiara percezione delle proprie attitudini e potenzialità, che permetta allo studente di trasformare la conoscenza di sé in una scelta consapevole del percorso di studi superiore, riducendo il rischio di insuccesso. - Potenziamento del pensiero critico: lo sviluppo di un'infrastruttura cognitiva flessibile, caratterizzata da rigore logico, capacità di problem solving e precisione terminologica, competenze essenziali per affrontare le sfide tecnologiche e professionali del futuro. - Successo formativo e inclusione: il rafforzamento della motivazione scolastica e dello spirito di collaborazione, volti a contrastare la dispersione e a favorire lo sviluppo di una cittadinanza attiva e resiliente.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
	Atelier creativo
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Proiezioni
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Eco - Schools

Progetto di Educazione Ambientale della FEE - Eco - Schools in collaborazione con il Settore Ambiente della città di Lecce, che promuove la sostenibilità attraverso percorsi formativi e la gestione ecologica degli Istituti Scolastici e mira trasversalmente ad ottenere la conferma della Bandiera Blu per la Marina di San Cataldo e il conseguimento di quella di Frigole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

-Migliorare/innalzare i livelli di apprendimento potenziando le competenze linguistiche logico-matematiche e digitali degli alunni

Traguardo

- Ridurre l'insuccesso scolastico attraverso strategie didattiche volte al recupero e al potenziamento - Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi

Risultati attesi

Diffusione di buone pratiche ambientali, attraverso molteplici attività di educazione, formazione e informazione per la sostenibilità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Frutta e verdura nelle scuole

È un programma promosso dall'Unione Europea, realizzato dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, e svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del merito, il Ministero della Salute, Agea, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria (6-11 anni) e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli nonché accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

-Migliorare/innalzare i livelli di apprendimento potenziando le competenze linguistiche logico-matematiche e digitali degli alunni

Traguardo

- Ridurre l'insuccesso scolastico attraverso strategie didattiche volte al recupero e al potenziamento - Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi



Risultati attesi

Sviluppo un consumo consapevole della frutta e della verdura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Atelier creativo
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Progetto "ATELIER CREATIVI" ha permesso di creare un laboratorio permanente in cui dare spazio alla creatività, coniugando i saperi delle botteghe artigiane con la tecnologia di ultima generazione. Nel progetto sono coinvolti tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo e verranno creati percorsi di apprendimento specifici per ogni fascia di età a favore delle concrete esigenze della scuola che vuole far crescere l'alunno nella piena consapevolezza degli strumenti a disposizione.

Per l'a.s. 2018-19 si prevede la progettazione e realizzazione di oggetti con stampante 3D.

Titolo attività: Ambienti digitali
innovativi
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale, azione #7, l'I.C.S. "Ammirato-Falcone" ha attivato il Progetto "Atelier Creativo - Progettazione e realizzazione di oggetti con stampante 3D".



Ambito 1. Strumenti

Attività

Si tratta di un corso diretto agli alunni delle classi terze di scuola Secondaria di primo grado particolarmente predisposti nelle materie tecnologico-scientifiche, finalizzato alla realizzazione di oggetti reali con stampante 3D.

Partendo dalla descrizione delle apparecchiature e del software e dai cenni storici sull'evoluzione della tecnologie di stampa 3D, il corso proseguirà con l'utilizzo delle varie tecniche di acquisizione dei modelli 3D per terminare con le fasi di impostazione e realizzazione dell'oggetto in plastica in 3D.

Coinvolgendo la Tecnologia, la Matematica, la Geometria e le Scienze mediante un approccio completamente interdisciplinare e laboratoriale, il corso intende rendere consapevoli gli alunni riguardo le problematiche e le potenzialità delle nuove tecnologie, portandoli ad acquisire capacità di utilizzo della tecnologia di modellizzazione e stampa in 3D.

Il corso, che si svolgerà in orario extracurricolare, rappresenta non solo l'occasione di estendere il tempo scuola, ma soprattutto di realizzare un ILE (Innovative learning environment, ambiente di apprendimento innovativo), setting formativo capace di generare apprendimento significativo ed orientante per gli alunni in uscita dal primo ciclo.

Tale importante percorso verrebbe potenziato dall'abbinamento con un ulteriore laboratorio non solo di stampa 3D, ma anche di realtà virtuale, se venisse finanziato il progetto già presentato dall'I.C. rispondendo al bando AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI #PNSD – AZIONE #7 AODGEFID.REGISTRO UFFICIALE.U.0030562.27-11-2018.



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività:
Digitalizzazione di base
FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Corsi tenuti da docenti esperti interni in modalità peer to peer, rivolti agli insegnanti di tutti e tre gli ordini di scuola presenti nell'Istituto Comprensivo, finalizzati a sperimentare e diffondere la formazione di setting e l'utilizzo di metodologie di insegnamento/apprendimento innovativi grazie all'uso delle Nuove Tecnologie.

Si collega all'obiettivo di miglioramento del PdM: "Aumentare il numero dei docenti in formazione / aggiornamento, specialmente sulle metodologie didattiche innovative".



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

LECCE - VIA ABRUZZI - LEAA89101P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia ha una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, orientando i bambini all'esplorazione ed incoraggiando lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Si basa sull'osservazione sistematica dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento con l'utilizzo di schede di osservazione, divise per fascia di età. Per i bambini cinquenni è prevista una scheda di passaggio, che viene consegnata ai docenti della scuola primaria. La valutazione può essere distinta in diverse fasi: 1. Valutazione iniziale o diagnostica: nella scuola dell'infanzia, si basa su osservazioni sistematiche e raccolta di informazioni sul bambino, per conoscere le sue competenze di partenza, le modalità di relazione, gli interessi e il contesto familiare e sociale. 2. Valutazione in itinere: in tutti i gradi scolastici, questa fase ha lo scopo di monitorare costantemente il processo di apprendimento, fornendo ai docenti informazioni dettagliate per adattare strategie didattiche e interventi mirati. Nella scuola dell'infanzia, si attua tramite l'osservazione delle attività quotidiane e delle interazioni spontanee. 3. Valutazione finale o sommativa: alla fine di ogni periodo scolastico, questa fase consente di verificare le conoscenze, le abilità e le competenze effettivamente acquisite. Nella scuola dell'infanzia, si concretizza in una documentazione descrittiva e narrativa del percorso di crescita del bambino.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria, per ciascuna disciplina prevista dalle Indicazioni Nazionali (inclusa l'Educazione Civica), a partire dal secondo quadrimestre



dell'a.s. 2024/2025, è espressa attraverso giudizi sintetici, accompagnati da descrizioni narrative coerenti con i traguardi di sviluppo delle competenze (O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025). I criteri di valutazione sono presenti nel Protocollo di Educazione Civica (All. 1).

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Nella scuola dell'infanzia, la valutazione ha carattere osservativo e descrittivo e si concentra sul processo di crescita globale del bambino, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze relazionali, affettive, motorie, cognitive e linguistiche. Qui la valutazione sostiene il benessere, la socializzazione e la costruzione dell'identità, favorendo un clima di accoglienza e scoperta.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "AMMIRATO- FALCONE" - LEIC89100T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia, la valutazione riveste una funzione prevalentemente formativa, in quanto sostiene il costante miglioramento dell'azione educativa. Essa accompagna, valorizza, descrive e documenta i processi di sviluppo di ogni bambina e bambino, promuovendo la scoperta e l'espressione delle loro potenzialità. Proprio per la sua natura inclusiva e orientata alla crescita, la valutazione non ha carattere selettivo o classificatorio: non mira a giudicare le prestazioni, ma a stimolare la partecipazione attiva, l'esplorazione e la costruzione dell'identità personale. Lo strumento privilegiato della valutazione è l'osservazione, condotta in modo sistematico e intenzionale, attraverso diverse modalità. Essa consente di conoscere profondamente il bambino e di accompagnarlo nel suo percorso evolutivo, nel rispetto dei tempi, degli stili di apprendimento e delle peculiarità individuali.

Allegato:



ALLEGATO 6 - Indicatori valutazione Scuola dell'Infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In ottemperanza alla Nota Ministeriale MIM Prot. n. 2867 del 23 gennaio 2025, che fornisce indicazioni aggiornate sulle modalità di valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria, e in conformità alla Legge n. 150 del 1° ottobre 2024 nonché all'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, il nostro Istituto ha definito i criteri per la valutazione in itinere e finale degli alunni. A partire dal secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2024/2025, la valutazione degli apprendimenti per ciascuna disciplina prevista dalle Indicazioni Nazionali, compresa l'Educazione Civica, viene espressa attraverso giudizi sintetici. Tali giudizi sintetici sono accompagnati da descrizioni narrative che valutano il livello di autonomia dell'alunno, il contesto in cui l'apprendimento è stato applicato, le risorse mobilitate e la continuità nel percorso formativo.

Allegato:

ALLEGATO 1 - Protocollo Educazione Civica (1).pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia, la valutazione ha carattere osservativo e descrittivo e si concentra sul processo di crescita globale del bambino, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze relazionali, affettive, motorie, cognitive e linguistiche. Qui la valutazione sostiene il benessere, la socializzazione e la costruzione dell'identità, favorendo un clima di accoglienza e scoperta. Si basa sull'osservazione sistematica dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento con l'utilizzo di schede di osservazione, divise per fascia di età. Per i bambini cinquenni è prevista una scheda di passaggio, che viene consegnata ai docenti della scuola primaria.

Allegato:



ALLEGATO 3 - Valutazione comportamento Scuola dell'Infanzia.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione ha per oggetto i risultati di apprendimento, il processo formativo e il comportamento degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze (art. 1, comma 1 del D.lgs. n. 62/2017). Il comma 181 lett. i) della L. n. 107/2015 ne mette in rilievo la funzione formativa e di orientamento. La valutazione dunque precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento e di stimolo al miglioramento continuo (Indicazioni nazionali per il curricolo 2012). È coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa (art. 1, comma 2 del D.lgs. n. 62/2017). La valutazione degli apprendimenti nella scuola secondaria di primo grado fa riferimento ai traguardi di competenza e agli specifici obiettivi di apprendimento definiti dal Ministero dell'Istruzione. È un processo finalizzato a monitorare il processo di apprendimento, a fornire feedback per il miglioramento e momenti sommativi finalizzati ad accertare il livello di competenza raggiunto al termine di unità di apprendimento o periodi scolastici. La valutazione si basa su compiti significativi e contestualizzati, che richiedono l'applicazione di conoscenze e abilità in situazioni reali o simulate. Si utilizzano una varietà di strumenti valutativi per cogliere la complessità dell'apprendimento e le diverse intelligenze degli alunni. La valutazione è attenta alle esigenze speciali degli alunni, garantendo equità e personalizzazione. Elementi che concorrono alla valutazione in sede di scrutinio sono: il livello di partenza, le competenze raggiunte, l'evoluzione del processo di apprendimento, il metodo di lavoro, l'impegno e l'applicazione, la partecipazione ad attività di potenziamento dell'offerta formativa. Per quanto riguarda la scuola primaria a partire dal secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2024/2025, la valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni è stata rinnovata superando l'uso del voto numerico a favore di un sistema basato su giudizi sintetici per ciascuna disciplina prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, inclusa l'Educazione Civica. Al fine di rendere la valutazione più trasparente, chiara e coerente con il percorso di apprendimento di ciascun alunno, il voto numerico è stato sostituito da giudizi sintetici articolati in sei livelli: Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente.



Allegato:

Protocollo-di-Valutazione-a.s.2024-25.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento è effettuata collegialmente e viene espressa attraverso un giudizio sintetico per la scuola primaria e tramite un voto per la scuola secondaria di primo grado riportato nel documento di valutazione (D.Lgs. n. 62/2017, art. 2; Legge n.150 del 01/10/2024; OM n. 3/2025). Tale valutazione si riferisce all'acquisizione delle competenze di cittadinanza ritenute dal Collegio Docenti maggiormente rispondenti ai bisogni e alle caratteristiche degli alunni, tra cui: convivenza civile; rispetto delle regole e frequenza; responsabilità e metodo di lavoro; socializzazione; partecipazione. Per la valutazione del comportamento, si accerta la maturazione personale dell'alunno attraverso diversi strumenti di verifica, quali annotazioni sul registro di classe e personale dei docenti, schede di rilevazione quadrimestrali e prodotti delle attività trasversali. La misurazione avviene con un giudizio sintetico basato su descrittori specifici, approvati dal Collegio Docenti, che tengono conto della crescita sociale, relazionale e del rispetto delle norme da parte dell'alunno. Scuola primaria. Il giudizio sintetico valorizza l'acquisizione progressiva di competenze di cittadinanza e responsabilità, considerando lo sviluppo della capacità di collaborare con i compagni e di rispettare le regole all'interno del contesto scolastico. Scuola secondaria di primo grado. La valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria di primo grado, partendo da un approccio inclusivo e formativo alla valutazione del comportamento, rappresenta uno strumento importante per promuovere la cultura della responsabilità e del rispetto reciproco, supportando così il successo formativo e personale di ogni alunno. La valutazione del comportamento dall'anno scolastico 2024/2025, ha subito importanti modifiche, in seguito all'entrata in vigore della Legge del 1° ottobre 2024, n. 150, dell'Ordinanza Ministeriale n. 3/2025 del 9 gennaio 2025 e della relativa Nota MIM 2867 del 23 gennaio 2025. Con tali documenti si ridefiniscono criteri e modalità di attribuzione del voto di comportamento degli alunni. La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa con votazione in decimi e fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza, al Regolamento di disciplina degli alunni e al Patto di Corresponsabilità approvato dall'Istituzione scolastica. Il nuovo sistema di valutazione si applicherà a partire dal secondo quadrimestre dell'anno scolastico in corso 2024/25, ma il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico. La normativa stabilisce che in sede scrutinio finale il consiglio di classe



delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi. In entrambi i livelli scolastici, la valutazione del comportamento contribuisce a promuovere un ambiente scolastico positivo, sicuro e inclusivo, favorendo lo sviluppo integrale della persona e il successo formativo di ogni alunno.

Allegato:

ALLEGATO 5 - Valutazione comportamento Scuola Secondaria I Grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni e le decisioni relative all'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato, per la Scuola Secondaria di primo grado, sono adottate per scrutinio dal Consiglio di Classe. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato è disposta previo l'accertamento dei seguenti requisiti: - aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti; - non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione allo scrutinio finale prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998; - avere un voto di comportamento non inferiore a sei decimi; (solo per l'ammissione all'esame di Stato) aver svolto le prove nazionali Invalsi. Qualora al Consiglio di classe mancassero gli elementi necessari alla valutazione, sebbene l'alunno rientri nelle deroghe previste o nel caso in cui l'alunno abbia superato il limite di assenze deroghe comprese, è deliberata la non validità dell'anno scolastico e la non ammissione alla classe successiva o all'Esame finale del Primo ciclo di istruzione. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 62/2017, è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline con voto inferiore a 6/10. Il Collegio dei docenti stabilisce, come criterio a cui attenersi, la presenza di massimo n.5 insufficienze di cui non più di n.2 discipline che prevedono la valutazione delle abilità scritte. Il Consiglio di classe analizza il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerando in particolare: la situazione di partenza; situazioni certificate di disabilità; situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento; situazioni di alunni con genitori stranieri; condizioni personali; andamento nel corso dell'anno. In caso di attribuzione del voto di comportamento inferiore a sei decimi, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curriculum, il Consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva (O.M. 3/2025). Il consiglio di classe, pur in presenza dei requisiti sopra citati, nel caso di parziale o mancata



acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Si precisa che in sede di scrutinio il voto di non ammissione dell'insegnante di religione o di attività alternativa, per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Allegato:

ALLEGATO 11 - Giudizi Globali I-II quadrimestre Scuola Secondaria I Grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione per il voto di ammissione e di valutazione delle prove dell'esame di Stato sono indicati nel "Protocollo di valutazione esame di Stato" approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n.10 del 15/05/2025.

Allegato:

ALLEGATO 12 - PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE ESAMI 2025.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S. AMMIRATO/FALCONE - LECCE - LEMM89101V

Criteri di valutazione comuni

Gli insegnanti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado condividono una



visione della valutazione formativa che si realizza in un processo dinamico e inclusivo e valorizza non solo le conoscenze già acquisite dagli alunni, ma anche il loro percorso di crescita e apprendimento. Tale approccio si basa sul principio di accompagnare ogni alunno nel suo sviluppo, favorendo un avvicinamento progressivo a obiettivi raggiungibili, nel pieno rispetto dei tempi e delle modalità individuali di apprendimento. In questa prospettiva, la valutazione periodica e finale non si limiterà a misurare i risultati ottenuti nelle prove oggettive, nelle interrogazioni, negli esercizi e nelle produzioni personali, ma assumerà un ruolo formativo centrale. L'obiettivo principale è quello di considerare il percorso di apprendimento nella sua globalità, tenendo conto dei progressi compiuti da ciascun alunno rispetto alla sua situazione di partenza e del livello di maturazione raggiunto. La valutazione non sarà dunque un mero strumento di misurazione, ma diventerà una leva pedagogica per sostenere e orientare il processo educativo. La valutazione può essere distinta in diverse fasi: 1. Valutazione iniziale o diagnostica: nella scuola primaria e secondaria di primo grado, si realizza attraverso prove d'ingresso, colloqui e rilevazioni per individuare il livello di partenza e i bisogni educativi specifici di ogni alunno. 2. Valutazione in itinere: in tutti i gradi scolastici, questa fase ha lo scopo di monitorare costantemente il processo di apprendimento, fornendo ai docenti informazioni dettagliate per adattare strategie didattiche e interventi mirati. 3. Valutazione finale o sommativa: alla fine di ogni periodo scolastico, questa fase consente di verificare le conoscenze, le abilità e le competenze effettivamente acquisite. Nella scuola primaria e secondaria di primo grado, si esprime attraverso giudizi descrittivi e voti. 4. Certificazione delle competenze: rappresenta il momento conclusivo della valutazione, attestando il livello di competenza raggiunto nei diversi ambiti disciplinari e trasversali previsti dalla normativa vigente.

Allegato:

ALLEGATO 2 - Modelli di certificazione competenze.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e per le attività svolte nell'ambito di Educazione Civica, la valutazione si esprime con votazione in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento, adeguatamente declinati negli specifici descrittori. Oltre al voto in decimi per le discipline, viene espressa anche una valutazione del comportamento, anch'essa con votazione in decimi.



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria di primo grado, partendo da un approccio inclusivo e formativo alla valutazione del comportamento, rappresenta uno strumento importante per promuovere la cultura della responsabilità e del rispetto reciproco, supportando così il successo formativo e personale di ogni alunno. La valutazione del comportamento dall'anno scolastico 2024/2025, ha subito importanti modifiche, in seguito all'entrata in vigore della Legge del 1° ottobre 2024, n. 150, dell'Ordinanza Ministeriale n. 3/2025 del 9 gennaio 2025 e della relativa Nota MIM 2867 del 23 gennaio 2025. Con tali documenti si ridefiniscono criteri e modalità di attribuzione del voto di comportamento degli alunni. La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa con votazione in decimi e fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza, al Regolamento di disciplina degli alunni e al Patto di Corresponsabilità approvato dall'Istituzione scolastica. Il nuovo sistema di valutazione si applica a partire dal secondo quadrimestre dell'anno scolastico in corso 2024/25. La normativa stabilisce che in sede scrutinio finale il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri di valutazione per il voto di ammissione e di valutazione delle prove dell'esame di Stato sono indicati nel "Protocollo di valutazione esame di Stato" approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n.10 del 15/05/2025.

Allegato:

ALLEGATO 10 - Criteri voto disciplinare scuola Secondaria di primo grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

La valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni e le decisioni relative



all'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato, per la Scuola Secondaria di primo grado, sono adottate per scrutinio dal Consiglio di Classe. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato è disposta previo l'accertamento di determinati requisiti illustrati nel protocollo di valutazione pubblicato sul sito della scuola (<https://icammiratofalcone.edu.it/documento/protocollo-di-valutazione-2/>).

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

VIA ABRUZZI - LEEE89101X

SCUOLA PRIMARIA VIA ABRUZZI - LEEE891021

Criteri di valutazione comuni

A partire dal secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2024/2025, la valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nella scuola primaria è stata rinnovata superando l'uso del voto numerico a favore di un sistema basato su giudizi sintetici per ciascuna disciplina prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, inclusa l'Educazione Civica. Al fine di rendere la valutazione più trasparente, chiara e coerente con il percorso di apprendimento di ciascun alunno, il voto numerico è stato sostituito da giudizi sintetici articolati in sei livelli: Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Non sufficiente Ogni giudizio è accompagnato da una descrizione narrativa che tiene conto di diversi fattori. La valutazione si inserisce in una prospettiva formativa e orientativa, volta a sostenere la crescita personale e scolastica dell'alunno, promuovendo inclusione, personalizzazione e sviluppo dell'autonomia. Nell'ambito della valutazione globale, saranno inoltre considerate le competenze chiave europee, come definite dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018. Questa nuova modalità valutativa mira a offrire un quadro più completo e significativo dei progressi degli alunni, orientando efficacemente il loro percorso di apprendimento.

Allegato:

ALLEGATO 9 - Giudizi Globali I_II quadrimestre Scuola Primaria.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica, sono riportati nel Protocollo di Valutazione, già allegato.

Criteri di valutazione del comportamento

Per la valutazione del comportamento, si accerta la maturazione personale dell'alunno attraverso diversi strumenti di verifica, quali annotazioni sul registro di classe e personale dei docenti, schede di rilevazione quadrimestrali e prodotti delle attività trasversali. La misurazione avviene con un giudizio sintetico basato su descrittori specifici, approvati dal Collegio Docenti, che tengono conto della crescita sociale, relazionale e del rispetto delle norme da parte dello alunno. □ Nella Scuola Primaria il giudizio sintetico valorizza l'acquisizione progressiva di competenze di cittadinanza e responsabilità, considerando lo sviluppo della capacità di collaborare con i compagni e di rispettare le regole all'interno del contesto scolastico.

Allegato:

ALLEGATO 4 - Valutazione comportamento Scuola Primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o non sufficienti, come previsto dall'articolo 3 del D. Lgs. 62/2017. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola comunica tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento non pienamente raggiunti, per i quali vengono adottate specifiche strategie di intervento volte a migliorare i risultati e a colmare le lacune rilevate. Solo in casi eccezionali e debitamente motivati, secondo criteri definiti dal Collegio dei Docenti, i docenti della classe possono deliberare, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o suo delegato, la non



ammissione dell'alunno alla classe successiva. Tale decisione deve essere assunta all'unanimità e garantire comunque una sostanziale omogeneità anagrafica all'interno del gruppo classe (Nota MIUR n. 1865 del 10/10/2017). I casi di eccezionale gravità sono presenti nel protocollo di valutazione presente sul sito della scuola (<https://icammiratofalcone.edu.it/documento/protocollo-di-valutazione-2/>).

Allegato:

ALLEGATO 7 - Descrizione giudizi sintetici correlati obiettivi di apprendimento scuola primaria.pdf

Valutazione in itinere

Gli insegnanti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado condividono una visione della valutazione formativa che si realizza in un processo dinamico e inclusivo e valorizza non solo le conoscenze già acquisite dagli alunni, ma anche il loro percorso di crescita e apprendimento. Tale approccio si basa sul principio di accompagnare ogni alunno nel suo sviluppo, favorendo un avvicinamento progressivo a obiettivi raggiungibili, nel pieno rispetto dei tempi e delle modalità individuali di apprendimento. La valutazione può essere distinta in diverse fasi: 1. Valutazione iniziale o diagnostica: nella scuola primaria e secondaria di primo grado, si realizza attraverso prove d'ingresso, colloqui e rilevazioni per individuare il livello di partenza e i bisogni educativi specifici di ogni alunno. 2. Valutazione in itinere: in tutti i gradi scolastici, questa fase ha lo scopo di monitorare costantemente il processo di apprendimento, fornendo ai docenti informazioni dettagliate per adattare strategie didattiche e interventi mirati. 3. Valutazione finale o sommativa: alla fine di ogni periodo scolastico, questa fase consente di verificare le conoscenze, le abilità e le competenze effettivamente acquisite. Nella scuola primaria e secondaria di primo grado, si esprime attraverso giudizi descrittivi e voti, comunicati agli alunni e alle famiglie con una funzione formativa e orientativa. 4. Certificazione delle competenze: rappresenta il momento conclusivo della valutazione, attestando il livello di competenza raggiunto nei diversi ambiti disciplinari e trasversali previsti dalla normativa vigente.

Allegato:

ALLEGATO 8 - Modalità valutazione in itinere.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Il nostro istituto promuove il successo formativo di tutti gli studenti attraverso un approccio inclusivo basato sulla personalizzazione della didattica, sull'attenzione ai bisogni individuali e sulla valorizzazione delle differenze. Il percorso scolastico è supportato da metodologie attive, cooperative learning, didattica laboratoriale, uso di strumenti digitali e ambienti motivanti, favorendo la partecipazione di ciascuno.

In caso di difficoltà di apprendimento, la scuola attiva interventi mirati come recupero in itinere, tutoring individuale o tra pari, rinforzo delle competenze di base e percorsi di consolidamento personalizzati. Per gli studenti con particolari capacità vengono proposte attività di potenziamento, tra cui progetti disciplinari avanzati, partecipazione a competizioni, percorsi STEM e approfondimenti che stimolano autonomia e pensiero critico. Il monitoraggio e la valutazione di queste attività costituiscono un processo continuo, supportato da strumenti previsti nel PTOF, con osservazioni sistematiche e verifiche formative per orientare gli interventi successivi.

I PEI, definiti dal GLO sulla base del Profilo Dinamico Funzionale e del confronto con le famiglie, prevedono attività personalizzate, strategie inclusive e criteri valutativi adattati, aggiornati periodicamente. Analogamente, i PDP per studenti con altri BES definiscono obiettivi, strategie e misure dispensative, monitorati attraverso verifiche e momenti di revisione condivisa.

La nostra scuola valorizza le differenze culturali e linguistiche come risorsa, adottando pratiche didattiche inclusive e percorsi personalizzati per gli studenti stranieri (per i quali è predisposto un protocollo di accoglienza). I Laboratori Linguistici di Alfabetizzazione e i corsi di Italiano L2 facilitano l'accesso al curriculum, mentre il GLI coordina le azioni di accoglienza e supporta i docenti nell'adozione di strategie adeguate.

Gli interessi e le capacità degli studenti sono rilevati tramite osservazioni, colloqui, questionari e attività orientative.

L'istituto opera dunque all'interno di un contesto scolastico complesso e fortemente eterogeneo, caratterizzato dalla presenza di studenti con bisogni educativi differenziati, comprendenti alunni con



bisogni educativi speciali e alunni con background migratorio. Tale pluralità rappresenta un elemento strutturale del contesto di riferimento e richiede un'attenta progettazione educativo-didattica finalizzata alla promozione del successo formativo di tutti gli studenti.

Pur in presenza di alcune criticità riconducibili alla complessità crescente dei bisogni educativi, alla disponibilità degli spazi e alla necessità di un ulteriore potenziamento delle figure specialistiche e delle azioni di mediazione e comunicazione con le famiglie, l'istituto si configura come una realtà attenta, riflessiva e orientata al miglioramento continuo, impegnata nella costruzione di un ambiente scolastico inclusivo e capace di rispondere in modo efficace e responsabile alle esigenze di una comunità scolastica in continua evoluzione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per gli alunni con disabilità è elaborato dal consiglio di classe (docenti curricolari, di potenziamento e di sostegno), in collaborazione con gli operatori socio sanitari e in accordo con i genitori, il progetto



educativo individualizzato (PEI). il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato regolarmente dal consiglio di classe e le risultanze socializzate alle famiglie degli alunni mediante incontri periodici.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

A partire dalle indicazioni del PAI, con il coordinamento della Dirigente Scolastica, il PEI viene redatto dai docenti assegnati alla classe (curricolari, di sostegno, di potenziamento), in condivisione con le famiglie e gli operatori socio-sanitari. Sono eventualmente coinvolte le eventuali associazioni esterne che seguono gli alunni (la Nostra famiglia, Amici di nico, Ambarabà, ...).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I docenti dell'Istituto comprensivo coinvolgono le famiglie sia in fase di progettazione che in fase di realizzazione degli interventi educativi personalizzati. Tale coinvolgimento si esplicita attraverso: la condivisione degli obiettivi da raggiungere; la condivisione e la realizzazione delle scelte (PEI e PDP); la sottoscrizione dei Piani di Lavoro. Si effettuano inoltre incontri periodici di raccordo e monitoraggio con la partecipazione di tutte le parti coinvolte (scuola, famiglia, ASL, EE.LL., associazioni esterne) per individuare azioni di verifica e miglioramento inclusivo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Rapporti con soggetti esterni



Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
-----------------------------	---

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
-----------------------------	---------------------------------

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
-----------------------------	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
---	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
---	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
---	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è effettuata sulla base del PEI/PDP in relazione alle discipline previste, alle eventuali attività aggiuntive programmate, alle misure dispensative e agli strumenti compensativi adottati. Il Consiglio di Classe definisce nel PEI/PDP i criteri da adottare per le verifiche e la valutazione. Infatti, come espressamente indicato nel PAI, le prove di verifica possono essere uguali o differenziate rispetto a quelle della classe, in relazione alla tipologia di PEI/PDP.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In relazione all'organizzazione dei diversi tipi di sostegno agli alunni presenti all'interno della scuola, sono attivati progetti che coinvolgono in continuità i tre ordini di scuola presenti nell'Istituto Comprensivo. Il punto di forza dell'essere un Istituto Comprensivo è costituito dal fatto che il passaggio di documentazione e di tutte le informazioni utili tra un ordine di scuola e l'altro risulta più preciso e puntuale, tale da creare efficace inclusione sia nella fase di costituzione dei diversi gruppi classe iniziali, che nella progettazione degli interventi di accoglienza e dei piani di lavoro da attuare per ogni singolo alunno.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring

Allegato:

Protocollo accoglienza alunni stranieri.pdf

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Ammirato-Falcone", in ottemperanza alle disposizioni ministeriali, elabora



per l'A.S. 2025/2026 il Piano Annuale per l'Inclusione (P.A.I.) con il fine di accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e trasversalità dei processi inclusivi che mirano al raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni. In aggiunta alle azioni previste dalla normativa per l'inclusione l'istituto collabora con gli Enti locali e altre scuole del territorio per promuovere opportunità sociali educative e partecipative a favore di bambine e bambini, ragazzi e ragazze Sinti, Rom e caminanti in quanto gruppi particolarmente esposti a situazioni di discriminazione, povertà, rischio di abbandono scolastico e marginalizzazione (cfr. "Progetto nazionale per l'inclusione e l'integrazione di bambine bambini e adolescenti, Rom, sinti e caminanti" - a cura del Tavolo locale tra Comune di Lecce e altre II.SS. del territorio).

È stato elaborato inoltre un protocollo condiviso per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo che definisce le linee operative per la prevenzione, la rilevazione precoce, la gestione, l'intervento e il monitoraggio di tali fenomeni. Il documento si pone in coerenza con la normativa vigente e con la missione educativa della scuola, con l'obiettivo di promuovere un ambiente scolastico sicuro, accogliente e inclusivo, nel quale ogni alunno e ogni alunna possano crescere sentendosi rispettati, protetti e valorizzati.

Allegato:

PAI 2025-2026.pdf



Aspetti generali

L'istituzione scolastica definisce e aggiorna annualmente il proprio assetto organizzativo con l'obiettivo di sostenere il miglioramento progressivo dell'azione didattica, amministrativa e gestionale. L'attuale assetto è configurato per rispondere con efficacia alla complessità della governance scolastica e alla gestione delle risorse straordinarie derivanti da finanziamenti nazionali ed europei, configurandosi come un sistema aperto e flessibile capace di armonizzare l'attività curricolare con i percorsi di ampliamento dell'offerta formativa.

Il Collegio dei Docenti partecipa annualmente alla definizione dell'assetto organizzativo dell'istituto attraverso il contributo alla predisposizione dell'organigramma, presentato dal Dirigente Scolastico all'inizio dell'anno scolastico. In questa struttura, assumono un ruolo centrale i Gruppi di Lavoro e i Team di Progetto, composti da personale interno ed esperti qualificati, che collaborano per garantire la qualità pedagogica e il monitoraggio degli obiettivi formativi prefissati. L'azione di tali figure è strettamente coordinata con le attività dei Consigli di Classe per assicurare una presa in carico globale degli alunni e la coerenza degli interventi.

Parimenti, il personale ATA è coinvolto, con cadenza annuale, nella strutturazione del Piano delle attività ATA, sulla base degli indirizzi generali forniti dal Dirigente Scolastico e della proposta formulata dal DSGA. Il contributo del personale amministrativo e ausiliario è fondamentale per:

- assicurare la corretta gestione amministrativo-contabile e la trasparenza delle procedure legate ai fondi strutturali;
- garantire l'apertura e la funzionalità dei locali scolastici anche in orario extracurricolare;
- presidiare la sicurezza e il decoro degli ambienti di apprendimento, rendendoli accoglienti e idonei alle nuove modalità didattiche.

Le scelte organizzative sono costantemente orientate alla trasparenza, alla responsabilità e all'efficienza operativa. Questo modello gestionale mira a creare un contesto scolastico inclusivo e moderno, in grado di rispondere in modo sistemico ai bisogni formativi degli alunni e alle sfide educative contemporanee, in piena coerenza con le finalità e le priorità espresse nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

I due collaboratori della Dirigente scolastica hanno la funzione di supporto nel coordinamento organizzativo-gestionale dei due plessi che formano l'istituto comprensivo: la sede di via Abruzzi con le due scuole dell'Infanzia e la scuola primaria e la sede di via Sanzio che ospita la scuola secondaria di 1° grado con gli uffici amministrativi. In particolare i due collaboratori hanno le seguenti funzioni: 1. sostituzione della Dirigente Scolastica in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, e permessi con delega alla firma degli atti ordinari; 2. supporto al lavoro del D.S. nelle attività gestionali quali: • verifica dell'attuazione delle disposizioni del Dirigente; • segnalazione al Dirigente e all'Ufficio amministrativo di qualsiasi problema relativo al servizio; • coordinamento, anche con incontri periodici, delle attività dei fiduciari di plesso; • segnalazione delle necessità di tutela della salute e di sicurezza dei lavoratori della scuola; • svolgere attività di programmazione, organizzazione e coordinamento; 3. partecipazione alle riunioni di staff; 4. coordinamento e gestione delle attività

2



	dell'INVALSI.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Fanno parte dello staff i 2 collaboratori, le funzioni strumentali, l'animatore digitale e il coordinatore di interdipartimento, con il compito di collaborare con la dirigente nella progettazione strategica dell'istituto e, quindi, nella definizione degli obiettivi, programmazione e gestione delle attività e delle azioni di miglioramento, nel monitoraggio e valutazione e nella riprogettazione sulla base delle criticità e dei punti di forza, a seguito di analisi SWOT, e secondo il ciclo DPCA.	11
Funzione strumentale	Funzioni collegate alle aree strategiche del PTOF: - area 1: Gestione PTOF –monitoraggio, valutazione risultati INVALSI; - area 2: azioni a supporto del lavoro e dello sviluppo della professionalità dei docenti; - area 3: Supporto alunni - continuità e orientamento - area 4: Inclusione, integrazione, intercultura	7
Capodipartimento	Queste figure prevedono il coordinamento dei dipartimenti formati da docenti sia della scuola primaria che della secondaria. I dipartimenti attivati con un responsabile sono: dipartimento di italiano dipartimento di matematica scienze e tecnologia dipartimento di lingue comunitarie dipartimento delle "educazioni" (Motoria, Arte e Musica). Il responsabile del dipartimento di Italiano è anche il referente di inter-dipartimento che è anche componente dello staff di dirigenza.	4
Responsabile di plesso	I responsabili di plesso hanno i seguenti compiti: - gestione dei plessi (scuola dell'Infanzia; padiglione nord scuola Primaria, padiglione sud scuola Primaria, scuola Secondaria di primo	9



grado - Via Sanzio; - gestione, previo contatto con l'Ufficio di segreteria, delle sostituzioni interne dei docenti in caso di assenze del personale docente; - pianificazione e coordinamento dell'orario curricolare dei docenti; - pianificazione e coordinamento dell'orario dei docenti e degli alunni per l'approfondimento e ampliamento dell'offerta formativa nonché di tutte le attività scolastiche; - cura dei rapporti con l'utenza e con enti esterni; - cura, in collaborazione con i docenti collaboratori della dirigente scolastica, della contabilizzazione per ciascun docente: 1) delle ore di permessi brevi e disciplina del recupero delle stesse; 2) delle ore eccedenti; - vigilanza e segnalazione formale all'Ufficio di presidenza di eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti; - vigilanza sul rispetto delle norme di sicurezza e di prevenzione dei rischi e degli infortuni da parte degli utenti tutti (docenti, personale ATA, minori, genitori, ospiti della struttura, ecc.); - vigilanza nell'accesso nei locali scolastici di persone esterne, solo se autorizzati dalla Dirigente Scolastica; - vigilanza sul rispetto delle modalità di accoglienza e di restituzione ai genitori dei minori, accertandosi in caso di richiesta da parte di persona adulta diversa dal genitore, che agli atti della scuola sia stata depositata apposita delega con fotocopia del documento di identità; - coordinamento nel plesso dell'organizzazione, su disposizioni della dirigente scolastica, dei servizi pubblici essenziali in caso di sciopero.

Animatore digitale

Secondo quanto previsto dal PNSD l'Animatore Digitale supporta docenti ed alunne/i nella

1



formazione sul digitale; stimola e coordina la strutturazione di ambienti di apprendimento innovativi; supporta il lavoro della segreteria amministrativa nel processo di digitalizzazione.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Tutto l'organico dell'autonomia ha assegnato sia orario di insegnamento su classe, che ore di potenziamento sulle seguenti aree strategiche: - INVALSI (Progetto "MIGLIORIAMO... CI"); - potenziamento educazione musicale; - metodologia CLIL; - lingua italiana alunni stranieri. Una docente di scuola Primaria con abilitazione per l'insegnamento della lingua francese nella scuola secondaria di primo grado, è stata assegnata dalla DS a prestare servizio nella secondaria di primo grado, dove sono presenti due classi quinte di Primaria, così come segue: - 2 ore di insegnamento di lingua francese in una classe prima di scuola secondaria di primo grado a tempo prolungato; - 8 ore di esonero per attività di coordinamento e collaborazione con la DS; - attività di potenziamento CLIL in lingua francese nelle classi quinte di scuola Primaria (Musica). Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Due docenti di scuola primaria con laurea in psicologia e psicoterapeute sono utilizzate sia per attività di insegnamento curricolare sia per attività di ascolto e orientamento nella gestione delle emozioni ed delle dinamiche intra- e interpersonali .</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• sportello psicologico	2
Docente di sostegno	<p>La docente in organico a tempo indeterminato, in possesso di laurea in matematica e scienze, è assegnata in parte per l'insegnamento di matematica in una classe a tempo pieno e in parte su attività di sostegno, grazie anche all'impiego di docenti assegnati su potenziamento</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>L'organico dell'autonomia è utilizzato sia per attività di insegnamento disciplinare su classe, sia per attività, quando compatibili con orario di servizio, di ARC, ovvero per attività di potenziamento sulle seguenti aree strategiche: - INVALSI (Progetto "MIGLIORIAMO... CI"). -</p>	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Orientamento (approccio allo studio
della lingua Latina nelle classi terze)
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

L'Ufficio Scolastico regionale ha
assegnato a questa unità di
potenziamento 8 ore d
insegnamento nelle 4 classi di scuola
secondaria di primo grado con
seconda lingua comunitaria tedesco.
Le restanti 10 ore sono utilizzate per
attività di sostituzione dei colleghi
assenti e CLIL nelle classi di tedesco.,
nonché in attività di orientamento
allo studio della seconda lingua
comunitaria nelle classi quinte di
scuola primaria (moduli di approccio
alla lingua tedesca).
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Come da profilo d'Area del CCNL.

Ufficio protocollo

-controllo e smistamento posta in ingresso e uscita -
protocollazione documenti in entrata e in uscita su segreteria digitale (escluso protocollo riservato) - supporto responsabile area alunni -supporto responsabile area comunicazione esterna/interna - gestione buoni libro

Ufficio acquisti

- gestione processo di acquisizione materiale e attrezzature -
gestione acquisti in rete / Consip/MEPA - supporto e sostituzione responsabile area docenti - gestione orario, assenze e sostituzioni personale ATA

Ufficio per la didattica

-iscrizioni -registro elettronico -gestione sito -gestione pratiche infortunio -gestione dati alunni MIUR / SIDI/AXIOS -sicurezza - scuola digitale - INVALSI -supporto e sostituzione responsabile protocollo -GE.CO.DOC

COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA

-redazione e conservazione circolari interne (docenti e OOCC) -
redazione comunicazioni e contratti con enti ed associazioni esterne -coordinamento amministrativo attività didattiche extracurricolari e del sabato mattina (nomine,registri, elenchi, ecc.) - supporto area alunni per procedure che richiedono rapporti con esterni - inoltro di circolari e comunicazioni a docenti, personale ATA, genitori, stakeholders in genere



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Argo](#)

Modulistica da sito scolastico <https://www.ammiratofalcone.gov.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ITS Calasso: "Coaching sportivo"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione con l'ITS "Calasso" di Lecce per l'attivazione di percorsi di Formazione scuola lavoro di cui al Decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127, "Misure urgenti per la riforma dell'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell'anno scolastico 2025/2026".

L'attività di formazione ed orientamento della FSL è congiuntamente progettata e verificata da un docente tutor interno, designato dall'istituzione scolastica, e da un tutor formativo della struttura, indicato dal soggetto ospitante, denominato tutor formativo esterno.

Per ciascun allievo inserito nella struttura ospitante in base alla presente Convenzione è predisposto un percorso formativo personalizzato, che fa parte integrante della presente Convenzione, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi.



Denominazione della rete: Olivetti "Le scuole incantano i borghi"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Tempesta - Galateo " Medico competente"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

E' una rete finalizzata alla gestione della convenzione di cassa

Denominazione della rete: ATI, Rete Assistente Tecnico

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito



Approfondimento:

'Accordo finalizzato a promuovere la collaborazione tra le scuole del territorio e favorire lo scambio di competenze, risorse e buone pratiche.

La rete consente di:

- realizzare progetti comuni in ambito didattico, formativo ed educativo;
- condividere esperienze e metodologie innovative; coordinare attività di formazione per il personale docente; promuovere la continuità educativa tra ordini e gradi di istruzione;
- ottimizzare l'utilizzo delle risorse professionali e materiali tra le scuole aderenti.

Il nostro Istituto è individuato come scuola capofila.

Denominazione della rete: Liceo Palmieri - Promuoviamo la legalità

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Promosso dal Liceo Classico e Musicale "Giuseppe Palmieri finalizzato alla promozione della legalità digitale.



L'adesione è motivata dalla necessità di rafforzare le azioni di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, attraverso l'adozione di protocolli comuni di prevenzione e intervento, la realizzazione di percorsi didattici interdisciplinari sulla legalità e cittadinanza digitale, la formazione specifica del personale scolastico e l'ottimizzazione delle risorse mediante la partecipazione congiunta a bandi nazionali, regionali ed europei.

Denominazione della rete: Sit in

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'attività della rete è finalizzata a sostenere le scuole nella transizione digitale e nella sicurezza informatica, in coerenza con la normativa vigente (D.Lgs. 82/2005, L. 107/2015, D.I. 129/2018, FOIA, misure minime ICT AgID).

La rete intende promuovere:

- azioni condivise per l'adeguamento digitale e normativo;



- formazione del personale;
- supporto tecnico e organizzativo tra le scuole aderenti.

L'adesione alla rete prevede un accordo triennale.

Denominazione della rete: Olivetti "Ambito 17" - Lecce

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete costituita nell'a.s. 2023.24 con scuola capofila ITES Olivetti di Lecce finalizzata alla formazione dei docenti neo immessi in ruolo.

Denominazione della rete: "Scuole di base in rete"



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo Ammirato Falcone ha sottoscritto con l'Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Lecce e le altre scuole del primo ciclo di Lecce statali e paritarie, un Partenariato nel quale sono definiti i principi e i valori sui quali poggiano le relazioni tra il Comune e i diversi Istituti Scolastici del territorio cittadino.

L'accordo è finalizzato a promuovere lo studio, l'analisi e la ricerca di modelli condivisi, con scambio continuo di informazioni e persegue i seguenti obiettivi:

- Individuare forme pratiche da condividere e concordare annualmente, utili a risolvere problematiche di natura organizzativa per un servizio scolastico integrato sul territorio anche ai fini dell'ampliamento dell'Offerta Formativa;
- Favorire lo sviluppo di un modello culturale di carattere sistemico che si concretizzi nel rapporto di "Rete" tra le varie componenti del sistema scolastico e il territorio, utilizzando come mezzo di



comunicazione il Portale del Comune di Lecce, ampliando lo spazio già dedicato alla Rete e realizzando i link con tutte le scuole;

-Strutturare un Piano Triennale dell'offerta Formativa Territoriale, che integri e arricchisca le opportunità di apprendimento per i docenti, gli alunni/studenti e le loro famiglie;

-Costituire un gruppo di ricerca e sperimentazione per lo sviluppo di un curriculum verticale di cittadinanza condiviso capace di ricercare modalità di intervento didattico ed educativo volte alla costruzione di una cultura fondata sui valori dell'appartenenza alla comunità, dell'accoglienza e dell'apertura alla diversità, all'utilizzo consapevole delle risorse in coerenza con gli obiettivi strategici dell'Agenda ONU 2030;

- Favorire l'ascolto e partecipazione dei fanciulli e dei ragazzi nelle scelte che li riguardano.

Denominazione della rete: Convenzione Università del Salento

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partner di convenzione

Approfondimento:

Convenzione per attività di tirocinio per formazione e orientamento finalizzata ad agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e la realizzazione di momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi ai sensi dall'art. 18, comma 1, lettera a) della legge 24 giugno 1997 n. 196

Denominazione della rete: Convenzione per Tirocinio Università di Foggia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: partner di convenzione

Approfondimento:

Convenzione finalizzata all'espletamento di corsi di Tirocinio Formativo Attivo (TFA) e i corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità ai sensi del D.M. 249/2010



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: **COMPETENZE LINGUISTICHE DEI DOCENTI**

Percorso di potenziamento delle competenze linguistiche di Italiano, di Lingua Inglese, delle Lingue comunitarie e della metodologia CLIL. Si svolgerà con incontri formativi laboratoriali, secondo modalità di ricerca-azione.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **COMPETENZE INCLUSIONE E DISABILITA'**

Formazione del personale docente ai fini dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali. Il percorso potrà essere realizzato anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore per l'inclusione di alunni con BES (DSA, ADHD, Disturbo dello spettro autistico e altri disturbi)



Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **COMPETENZE VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO**

Percorso sulla nuova valutazione nella Scuola Primaria e raccordo con il curriculum in verticale.

Destinatari

Docenti scuola primaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **SICUREZZA E TECNICHE DI PRIMO SOCCORSO**



Informazione/ formazione per tutto il personale sui rischi presenti a scuola; corso per gli ASPP; □ corso per preposti; formazione per i lavoratori designati addetti al pronto soccorso; □ formazione per i lavoratori designati addetti alla prevenzione incendi; Corso di formazione per gestire eventuali emergenze legate a svariate patologie

Tematica dell'attività di formazione	Formazione/aggiornamento in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **LABORATORI DI ITALIANO L2**

Formazione per i docenti per l' insegnamento di Italiano L2 per stranieri a beneficio di alunni di cittadinanza non italiana e neo arrivati in Italia. Il percorso è finalizzato a fornire ai docenti strumenti metodologici e glottodidattici per l'insegnamento dell'italiano come lingua di contatto e di studio. La formazione si focalizza sulla gestione della classe plurilingue e sulla facilitazione dei contenuti disciplinari per garantire il diritto allo studio e il successo formativo degli alunni non italofoeni.

Tematica dell'attività di formazione	Discipline umanistiche
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: **COMPETENZE SCIENTIFICHE**

L'attività formativa mira a rinnovare l'insegnamento dell'area scientifico-matematica, promuovendo il passaggio da una didattica trasmissiva a una didattica dell'indagine (Inquiry-Based Learning). Il percorso intende fornire ai docenti strategie per sviluppare il pensiero critico, la capacità di astrazione e la curiosità scientifica, rendendo gli alunni protagonisti nella costruzione del sapere attraverso l'esplorazione e il ragionamento logico.

Tematica dell'attività di
formazione

Discipline scientifiche

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **COMPETENZE DIGITALI**

Il percorso mira a consolidare le competenze digitali dei docenti per un'integrazione consapevole delle tecnologie nella didattica. L'obiettivo è trasformare gli strumenti digitali in leve per l'inclusione, la personalizzazione degli apprendimenti e lo sviluppo di una cittadinanza digitale critica e responsabile negli studenti.



Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Peer review• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: **COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE**

Il percorso mira a rinnovare la didattica della matematica promuovendo il passaggio da un apprendimento mnemonico a uno di tipo esperienziale e riflessivo. La formazione si focalizza sulla metodologia del problem solving e della didattica laboratoriale, fornendo ai docenti strumenti per sviluppare negli alunni capacità di astrazione, formulazione di congetture e argomentazione logica.

Tematica dell'attività di formazione	Discipline scientifiche
--------------------------------------	-------------------------

Destinatari	Docenti di specifiche discipline
-------------	----------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	---



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Collegio dei Docenti, nel corso del triennio di riferimento, propone l'organizzazione delle attività formative presentate, ovvero la partecipazione ad attività formative proposte da altre istituzioni scolastiche e/o enti accreditati.

L'analisi dei bisogni formativi è stata realizzata in riferimento alle risultanze del RAV e del Piano di Miglioramento e, quindi, delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati.

Gli obiettivi di processo del PdM cui il Piano di Formazione Docenti risponde sono:

- **Potenziare il lavoro dei Dipartimenti per la definizione di un curriculum verticale per competenze.**
- **Migliorare la competenza a predisporre prove di verifica capaci di rilevare ciò che si vuole verificare e valutare.**
- **Aumentare il numero dei docenti in formazione / aggiornamento, specialmente sulle metodologie didattiche innovative.**



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Laboratori

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Corso sull'organizzazione/gestione del tempo pieno e del servizio mensa.

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Laboratori

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Aree Amministrativo-



gestionali e digitalizzazione

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Laboratori

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza sui luoghi di lavoro e gestione dell'emergenza

Destinatari Tutto il personale

Modalità di Lavoro • Laboratori

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze digitali



Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Laboratori

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola